SCI

Calendario di Coppa del mondo

Rivincita Tomba-Zurbriggen. Giovedì prossimo prenderà il via da Val Thorens, in Savoia, la Coppa del Mondo di sci alpino che ripropone il duello fra l'azzurro e lo svizzero vincitore dell'edizione scorsa. Il programma prevede un gigante e un supergigante maschili e femminili, ma problemi di innevamento potrebbero provocare variazioni nel calendario, il cui programma originale pubblichiamo a pag. 18.

JUVE - NAPOLI

Settecento agenti per oltre 70 mila tifosi

TORINO ● All'erta settecento uomini della polizia per la partita Juventus-Napoli. Dovranno presidiare le zone della città che la burocrazia dell'ordine pubblico indica come «punti sensibili»: i caselli delle autostrade, la stazione, i parcheggi, i percorsi che portano allo stadio. Dove, insomma, arrivano e si concentrano i tifosi.

Si aspettano almeno seimila persone dalla Campania destinate a mescolarsi ai supporter partenopei che — emigrati — vivono in Piemonte e a Torino, non a caso ribattezzata «terza città meridionale d'Italia» per popolazione. Lo stadio è sorvegliato dagli occhi delle telecamere: telecamere fisse installate sugli spalti e telecamere mobili sistemate sui furgoni della polizia scientifica.

La partita Juventus-Napoli è una classicissima di cartello: è previsto il tutto esaurito e, dunque, gran movimento di pubblico. Un'affluenza di oltre 70 mila persone è di per sé motivo di attenzione. Tuttavia gli esperti della Questura sottolineano che non è un appuntamento «pericoloso». Di certo meno pericoloso di Juventus-Verona o di Torino-Atalanta che hanno tifoserie incattivite perché alcuni veronesi sono stati processati a Torino e, a suo tempo, il giudice Casalbore ha ordinato l'arresto di 30 supporter bergamaschi.

1288 (+9)

Rialzo

Fiat	9.800
Fiat risp.	5.965
Ras	42.700
Olivetti	9.800
Generali	44.500
Toro priv.	13.700
Sai	21.000
Eridania r.	2.845
Cir	6.850
Mediobanca	19.850
Gemina	1.826

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 295. VENERDI' 18 NOVEMBRE 1988 L. 1000

Cambio della guardia negli organi «periferici». Presto toccherà alle strutture centrali del partito

PCI

La perestrojka di Occhetto

Il segretario del pci Achille Occhetto

ROMA ● Che cosa succede nel pci? Dopo il cambio della guardia ai vertici del giornale del partito, *l'Unità*, è caduta un'altra testa, quella del segretario della Cgil Pizzinato.

E' il risultato del «nuovo corso» deciso da Occhetto, che vuole rinnovare quasi tutti i «capi» delle organizzazioni di massa che ruotano attorno al partito. Il segretario del pci, in altre parole, vuole una squadra di uomini nuovi e fidati e il cambiamento deve risultare evidente ed in fase avanzata già al prossimo congresso nazionale.

Le prossime «vittime» del nuovo corso saranno Tommaso Esposito, segretario del Sunia, il potente sindacato degli inquilini; Giuseppe Avolio (Confcoltivatori); Lanfranco Turci (lega delle cooperative); Rino Serri, presidente dell'Arci.

Dopo le organizzazioni di massa, la «rivoluzione» investirà anche il vertice del pci: il comitato centrale sarà sostituito da una più numerosa assemblea nazionale e sarà istituita una direzione allargata ed un esecutivo.

SERVIZIO A PAGINA 2

Torino nel caos

I risultati dell'inchiesta sul traffico

L'indagine S.W.G. su 1250 famiglie torinesi

TORINO ● Pubblichiamo oggi i risultati di un sondaggio effettuato per *Stampasera* dalla S.W.G., Servizi integrati di ricerca di Trieste, sul modo in cui i torinesi fanno uso della macchina. I dati sono interessanti per comprendere meglio il fenomeno del caotico aumento di traffico, che ha contrassegnato questi ultimi anni, e i problemi che ne derivano.

SERVIZIO A PAGINA 9

Torino, ore 0,30 di questa mattina: l'incrocio di corso Vittorio con corso Cairoli in un momento «fortunato»

SACHAROV INCONTRA TELLER

I papà delle superbombe divisi dallo «scudo»

Edward Teller e Andrej Sacharov

WASHINGTON ● Andrei Sacharov e Edward Teller, i due inventori della bomba H, si sono trovati per la prima volta ad un banchetto di gala nella capitale degli Stati Uniti. Un lungo abbraccio ed un colloquio privato di una ventina di minuti hanno sancito l'incontro tra i due scienziati che successivamente hanno parlato insieme agli ospiti della manifestazione.

Edward Teller, inventore dello scudo spaziale, ha naturalmente difeso la sua «creatura»; Andrei Sacharov, per anni leader del dissenso in Urss ed ora strenuo sostenitore della perestrojka voluta da Gorbaciov, ha criticato il progetto americano, definendolo «un ostacolo al raggiungimento di migliori relazioni tra Est e Ovest».

r. e.

SCOPERTA

In «quei» giorni la donna è più intelligente

Aumento e diminuzione degli estrogeni nel sangue durante il ciclo mestruale influiscono sulle facoltà intellettuali femminili

TORONTO ● Nei 10 giorni precedenti le mestruazioni migliorano le capacità mentali della donna. Questo, grazie a un maggior livello di estrogeni presenti nel sangue alla vigilia dell'inizio del ciclo mestruale. E' la conclusione a cui sono giunte due ricercatrici, Elisabeth Hampson e Doreen Kimura, dell'università del West Ontario, Canada, dopo aver osservato le migliori prestazioni femminili proprio in quei fatidici 10 giorni. Le due ricercatrici avrebbero riscontrato un miglioramento del dieci per cento in tutte quelle attività in cui le donne risultano statisticamente superiori agli uomini, come i test verbali e di coordinamento muscolare. Per contro avrebbero risultati nettamente inferiori in coincidenza con l'abbassamento del livello di estrogeni nel loro sangue (dopo l'inizio del ciclo mestruale) nelle attività in cui i maschi vengono considerati solitamente superiori, come i test di logica e agilità spaziale e nella matematica. Nulla ci viene però detto sugli influssi degli ormoni maschili sul «rendimento» intellettuale degli uomini, dal momento che tutti, indistintamente, abbiamo a che fare con quel laboratorio biochimico che è il cervello.

E ora la scoperta delle due canadesi favorirà la corsa agli estrogeni da parte delle donne che vogliono ottenere migliori prestazioni? Ma, soprattutto, costituirà un «alibi» in più per chi giudica le donne in balia della sindrome mestruale? Speriamo, comunque, di saperne sempre di più sul nostro cervello, femminile o maschile che sia.

CANTANTE POP

Elton John e Renate divorziano

LONDRA ● Il cantante Elton John e la moglie Renate Blauel, 34 anni, hanno annunciato oggi di essersi separati e di volere divorziare. I due affermano di essere rattristati dalla fine del loro matrimonio, celebrato quattro anni fa a Sydney, in Australia, e di essersi separati in modo amichevole.

«Entrambi — hanno spiegato — *siamo stati, e saremo, troppo presi dai nostri impegni di lavoro e ci siamo visti pochissimo in questi anni, per questo la separazione ci pare inevitabile*».

Elton John e la moglie Renate in una foto dell'anno scorso

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

Achille Occhetto

Gerardo Chiaromonte

Piero Fassino

Antonio Pizzinato

Rivoluzione a Botteghe oscure Occhetto piazza i suoi uomini

Dopo il cambio della guardia ai vertici dell'Unità, è stata la volta di Pizzinato, che si è «dimesso» da segretario della Cgil. E adesso cadranno altre teste

ROMA ● E adesso a chi tocca? Caduta la testa di Pizzinato in Cgil, dopo quella di Chiaromonte all'Unità, il terremoto degli alti incarichi che ruotano attorno alle Botteghe oscure si annuncia travolgente e senza riserve. Sussurrata e annunciata da tempo negli ambienti comunisti, la grande manovra di Occhetto si va ormai dispiegando chiara e netta.

Non c'è dubbio: il segretario comunista ha deciso di rinnovare quasi tutti i vertici delle varie cinghie di trasmissione, cioè le organizzazioni di massa collaterali al partito. Occhetto vuole una squadra di uomini nuovi e fedeli, e il cambiamento deve risultare evidente ed in fase avanzata già al prossimo congresso.

Ufficialmente le dimissioni di Pizzinato sono un «fatto interno» al sindacato, ma in realtà il segretario della Cgil è caduto principalmente perché gli è venuta a mancare la fiducia della segreteria comunista: Pizzinato era una nomina di Natta, e non c'è dubbio che Occhetto preferisca Trentin.

Così come, recentemente, D'Alema ha preso il posto di Chiaromonte alla direzione politica dell'Unità. E se c'è qualcosa di sorprendente nel terremoto al vertice della Cgil, è semmai nella rapidità con cui è avvenuto, proprio alla vigilia dei precongressi di partito.

Una coincidenza casuale? Niente affatto. Il segnale che dalle Botteghe oscure scende alla base comunista di ogni federazione vuol essere concreto, e quanto è accaduto ieri in Cgil è la dimostrazione concreta di quel che il «nuovo» pci si propone con il 18° congresso secondo le parole di Fassino: «Non si è marcato corso politico, assumiamo un nuovo corso anche organizzativo».

E da qui al congresso comunista, altri segnali verranno, altre teste cadranno, a dimostrazione che Occhetto fa sul serio e che «le messe riforme non servono».

Le organizzazioni di massa della sinistra sono parecchie, tutte in cogestione tra comunisti e socialisti, tutte col numero uno ai primi e il vice ai secondi.

E tutti quei numero uno dovranno essere a immagine e somiglianza del nuovo corso occhettiano. Il prossimo colpo di mannaia è in programma prestissimo e cadrà sul Sunia, il potente sindacato degli inquilini che ha già convocato il suo congresso per il 1° dicembre: il segretario generale Tommaso Esposito leggerà probabilmente la sua ultima relazione; non si conosce ancora il nome del successore, perché la trattativa con le altre componenti è ancora in corso, e come sempre nella sinistra, si punta ad una candidatura unitaria. Ma non c'è dubbio che sarà un occhettiano.

Più tranquillo e già deciso il ricambio all'Arci, l'holding del tempo libero che spazia dalla caccia ai gay, chiamata a congresso per gennaio: il presidente Rino Serri ha già annunciato che non intende ripresentarsi, è pago del suo seggio al Senato; al suo posto andrà Pietro Folena, l'attuale segretario della gioventù comunista, che viene così promosso ad un incarico di potere e prestigio.

Ma il terremoto di Occhetto non intende fermarsi qui, prende di mira anche la Cna, la potente organizzazione degli artigiani, dove Mauro Tognoni, dopo 11 anni di guida ininterrotta, cederà la mano nel congresso previsto a fine marzo, «per favorire il processo di sviluppo e modernizzazione dell'organizzazione». Stessa sorte è vaticinata per Giuseppe Avolio, presidente anch'egli da 11 anni della Confcoltivatori. Mentre sembra che resteranno al loro posto, perché perfettamente in linea con il segretario comunista, Giacomo Svicher della Confesercenti e Lanfranco Turci al vertice della Lega delle cooperative.

Rinnovare e svecchiare sembra la parola d'ordine del nuovo gruppo dirigente insediatosi a Botteghe oscure. E dai feudi al centro il passo è inevitabile, anche se per questo l'appuntamento è al congresso del pci. Ma c'è una proposta di rivoluzionare anche l'organizzazione del vertice comunista di cui si parla da tempo e che non dispiacerebbe al segretario: il comitato centrale verrebbe sostituito da una più numerosa assemblea nazionale da convocare ogni tanto; ci sarebbe poi una direzione allargata, e infine un semplice esecutivo. Insomma una struttura più agile dell'attuale, che risponderebbe meglio ai propositi di Occhetto. Ha un solo difetto: assomiglia troppo all'organigramma che Craxi ha dato al psi.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Handicap, Torino interroga i deputati

TORINO ● *«La legge-quadro sull'handicap: tutela dei diritti o rischio di nuove emarginazioni?»* è il tema dell'incontro che si tiene domani pomeriggio, sabato, con inizio alle ore 15, presso l'Istituto professionale Giulio, via Bidone 11. L'iniziativa è promossa dal *Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati* ed è patrocinata dai sindacati-scuola Cgil Cisl Uil e dalle principali associazioni di tutela dei diritti dei più deboli. Sono stati invitati Lino Armellin (dc), relatore del provvedimento), Pinuccia Bertone (sinistra indipendente), Gianfranco Tagliabue (pci), Bianca Guidetti Serra (dp), Bruno Tescari (pr), Massimo Saras (psi). Il Comitato, pur sottolineando gli aspetti positivi della nuova legge, esprime preoccupazione rispetto ad alcuni elementi del progetto che «*potrebbero consentire una interpretazione restrittiva, facendo fare un grave passo indietro all'integrazione scolastica, sociale, lavorativa*».

Enotecnici a convegno

VIGNALE MONFERRATO ● La sezione piemontese dell'associazione enotecnici italiani, in collaborazione con la Gimar Tecno di Occimiano e l'enoteca regionale di Vignale Monferrato, organizza per oggi pomeriggio un incontro (ore 16,30, palazzo Callori a Vignale) nel corso del quale verranno illustrate le più moderne realizzazioni tecniche per la preparazione di vini di qualità e per la depurazione delle acque reflue di cantina.

Ricordate l'autotassazione

ROMA ● Va versato anche quest'anno, entro il 30 novembre, l'acconto per l'88 su Irpef, Irpeg e Ilor. Le persone fisiche devono dare al fisco il 95% di quanto pagato a maggio scorso. Per le persone giuridiche l'obbligo è del 98%. Sono esclusi lavoratori e pensionati che presentano soltanto i modelli «101» o «201».

La trattativa Olivetti

IVREA ● Oggi potrebbe essere una giornata decisiva per le trattative per il rinnovo del contratto integrativo all'Olivetti. Dopo l'accordo raggiunto la settimana scorsa tra sindacati ed azienda sulle relazioni industriali e sui problemi occupazionali, la discussione proseguirà, infatti, su inquadramento professionale e salario. In una nota diffusa in serata, la Fiom-Cgil dà «*un giudizio mediamente positivo sugli aspetti fin qui conclusi*», ricordando che «*per quanto riguarda i controlli a distanza dei lavoratori, è stato garantito al sindacato l'accesso ai meccanismi che regolano il controllo stesso anche con l'apporto di tecnici messi a disposizione dall'azienda*». La Fiom, nel comunicato, osserva inoltre che l'accordo prevede una flessibilità di orario al massimo di mezz'ora sia per gli operai sia per gli impiegati e consente ai lavoratori di usufruire del part-time anche per periodi limitati. L'intesa riguarda pure il problema dell'uso dei videoterminali prevedendo per tutti i lavoratori una visita oculistica annua e l'impegno dell'azienda «*per una diversa organizzazione del lavoro, con l'introduzione di pause che permettano di superare il disagio*».

PROPOSTA DELLE PARLAMENTARI DI SINISTRA

Un assegno alle future mamme con i soldi di chi beve e fuma?

Un aiuto a chi non lavora

ROMA ● Tutte le mamme hanno diritto a ricevere un'indennità dello Stato, non importa se disoccupate, studentesse o straniere. E' questa la proposta di legge di Mariella Gramaglia, deputata della Sinistra indipendente, ex direttrice del mensile «Noi donne», per «*offrire cinque mesi di tregua a tutte le donne incinte*». E' la risposta polemica alla proposta del dc Mario Usellini di dare l'assegno annuale di un milione al capofamiglia fino alla maggiore età del figlio. «*L'aiuto deve andare direttamente alla madre, non importa se sposata o nubile. La donna che cosa è, una fattrice?*», dice la Gramaglia. La sua proposta è stata firmata dalle altre donne del gruppo della Sinistra indipendente e anche dalle verdi Rosa Filippini e Laura Cima, dalle radicali Adele Faccio e Adelaide Aglietta e da Bianca Guidetti Serra di dp. Si sono unite anche due giovani deputate comuniste, Cristina Bevilacqua e Nicoletta Orlandi in solidarietà alle straniere in quanto questo aspetto non è previsto nei progetti di legge delle donne comuniste.

Mentre la proposta di Mariella Gramaglia prevede che lo Stato italiano passi una piccola rendita alla madre — tre milioni e mezzo distribuiti in cinque mesi dall'Inps (vi avrà diritto anche chi adotta un bambino) — il progetto del pci parla di un'indennità di maternità di un milione (rivalutabile) da corrispondere nel periodo che va dai due mesi antecedenti il parto ai tre successivi (in caso di aborto, spontaneo o terapeutico, verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza, indennità di 200 mila lire da parte del Comune).

Tutto questo costerà miliardi allo Stato? «*Semplicissimo trovarli* — dice la Gramaglia —. *Basta devolvere a questo progetto un quinto delle nuove tasse sugli alcolici e i tabacchi che dovranno essere introdotte entro il 1992 su direttiva della Cee*». Uno «sforzo» ritenuto insomma possibile se si considera la maternità come un valore sociale e generale, tanto più in un Paese dalla facile retorica materna e dopo gli allarmismi per la crescita zero.

Tra l'altro questi progetti tengono conto anche della realtà italiana. Le donne divenute madri sono, in maggioranza (il 55,3%), casalinghe, studentesse, disoccupate. Questo, secondo le ultime statistiche che risalgono al 1980, ma aggiornandole con le variazioni tendenziali, si può stimare che questo dato sia cresciuto negli anni successivi. Queste madri, definite tecnicamente «donne in condizione non professionale» non hanno attualmente diritto a ricevere l'indennità di maternità, e tantomeno le ormai numerose donne straniere in Italia. Una evidente ingiustizia.

Ma indagando sulla maternità in Italia si scopre una situazione impensabile per la quinta potenza mondiale: il tasso di mortalità infantile è superiore a Singapore (Unicef 1988), e solo il 7% dei bambini da 0 a 3 anni (2.400.000) ha diritto all'asilo nido.

st. c.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quando apri un conto corrente...

L'Era del risparmio sotto il materasso o nella scatola dello zucchero è decisamente ormai finita da molti anni. La civiltà del benessere ha convinto (e costretto) ognuno di noi, piccoli, medi o grandi utenti del dio denaro a farlo scivolare direttamente come minimo su di un libretto di risparmio bancario o postale. Negli ultimi dieci anni la preferenza, guidata dalle istituzioni bancarie, si è spostata in modo massiccio sui conti correnti di corrispondenza, un tempo privilegio quasi esclusivo di chi aveva attività commerciali o professionali.

Oggi aprire un conto bancario è più facile che pagare una bolletta della luce o la cartella delle tasse. E' talmente facile che capita sovente che gli operatori degli sportelli addetti a questo servizio si dimentichino di dare quel minimo di informazioni necessarie ed indispensabili per una corretta e tranquilla gestione del proprio gruzzoletto. Mi spiego meglio: quando ci rechiamo in banca od alla posta per aprire un libretto di risparmio od un conto corrente, è opportuno fissare con chiarezza i diritti e gli oneri collegati a questa operazione, di per sé semplice, ma che può riservare, in determinati casi, sgradite sorprese. Tralasciando quelle di carattere economico (spese, condizioni ecc.) di cui tratterò su apposito articolo; dato per scontato che depositare una somma di danaro è piuttosto facile; vediamo le difficoltà che possono sorgere nel momento in cui si tratta di prelevare.

A questo proposito bisogna distinguere il «libretto» dal «conto corrente». Mentre il primo può essere sia al portatore che nominativo, il conto corrente, in base alla legge italiana, deve necessariamente essere intestato ad una o più persone, siano esse fisiche che giuridiche (ditte, società, enti). Nel caso di libretto al portatore, come insito nel termine, chiunque abbia in mano lo stesso può presentarsi alla banca emittente e prelevare in tutto o in parte la somma depositata. Questa praticità è bilanciata negativamente dal rischio di smarrimento. La mia personale esperienza mi permette di affermare che molto sovente questo rischio non è sufficientemente portato a conoscenza, del piccolo risparmiatore, il quale, vedendo scritto il proprio nome, magari unito a quello della moglie, sulla copertina del libretto, come avviene nella prassi, è convinto di essere l'unico abilitato al prelievo.

La grana nasce nel caso di smarrimento o furto. Il malcapitato si rivolge alla propria banca, e la prima sconcertante domanda che si sente rivolgere è: «*Che numero aveva il libretto che le hanno rubato? Sappia che senza questo dato per noi è impossibile bloccare il pagamento e la legge ci vieta di fare ricerche, che sarebbero comunque inutili, perché i libretti al portatore non sono gestiti dal computer*».

E magari chi parla è lo stesso impiegato che qualche anno prima si era «dimenticato» di dare quel piccolo, risolvente consiglio che mi permetto di suggerirvi: annotatevi sempre su di una agenda tutti i numeri di libretti, conti, documenti del genere; potranno rivelarsi preziosi.

Problemi diversi possono sorgere nel caso di conti o libretti nominativi. Questi possono essere intestati ad uno o più persone, con poteri «disgiunti» o «congiunti» a seconda che per ritirare il denaro basti una firma o ci vogliano tutti gli intestatari.

Vito Perniola

POLEMICA

Marcia-droga Per Intini erano tutti «stalinisti»

ROMA ● Dura risposta e pesante polemica del portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini, agli slogan e all'impostazione della manifestazione sulla droga organizzata mercoledì a Roma dalla federazione giovanile comunista.

«*Con manifestazioni come questa* — scrive Intini in una nota sull'Avanti! di oggi — *il pci raccoglie in piazza facili applausi. Qualche dirigente comunista, speriamo e crediamo pochi, forse si rallegra alle volgarità e alle offese contro Craxi; ma nel complesso i danni per il partito sono ben maggiori dei vantaggi*».

Secondo Intini, «*nell'invettiva morale e nel sospetto di corruzione contro l'avversario politico, o addirittura contro il possibile alleato, stanno infatti le radici ancora da recidere, non della democrazia, ma del comunismo stalinista*».

Attacca l'Africa che finora era immune

Il flagello eroina

Nel continente nero una nuova catastrofe: il racket inizia ad importare la droga, praticamente inesistente fino a pochi anni fa, nelle città più popolose

L'Africa si trova a dover fronteggiare un nuovo flagello che è mal preparata a combattere: l'eroina. Virtualmente sconosciuta fino a pochi anni fa, in un continente già oppresso da disastrose siccità, epidemie mortali e conflitti civili, l'eroina sta facendo lentamente la sua comparsa nelle capitali africane. Come diretto risultato del crescente uso dell'«african connection» — una zona di transito tra i Paesi produttori asiatici, Pakistan, Afghanistan, Thailandia, e i mercati dell'Europa e degli Usa — gli esperti temono che la diffusione e il consumo di questa droga in Africa aumenti rapidamente. Fino al 1984, non c'era praticamente eroina in Africa. Nel 1985, afferma l'Interpol, furono sequestrati circa 60 chilogrammi di questa droga, mentre per i primi sei mesi del 1988, il quantitativo sequestrato è stato di una settantina di chili. «Si tratta di un fenomeno completamente nuovo. Per lungo tempo l'eroina non ha costituito un problema. Ora dobbiamo intervenire al più presto», ha dichiarato il capo dell'unità antistupefacenti del Kenya. Funzionari di dogana corrotti, mancanza di risorse e di cognizioni specifiche — per non menzionare delle frontiere in gran parte prive di sorveglianza — contribuiscono a far sì che l'Africa sia entrata a far parte del racket internazionale.

Le Isole Mauritius, il Kenya, il Ghana, la Costa d'Avorio e la Nigeria sono i principali punti di transito africani.

Il capo della squadra antistupefacenti del Kenya ha soltanto una ventina di uomini ai suoi ordini. «Sono — afferma — gli unici agenti di polizia in grado di riconoscere l'eroina quando la vedono». Il prossimo anno, altri 50 uomini saranno addestrati, grazie a Paesi europei e agli Stati Uniti che si sono impegnati ad offrire assistenza materiale. Ma sarà necessario fare ben altro per riuscire almeno a contenere il traffico. Il capo della squadra antistupefacenti del Kenya non dispone di imbarcazioni per pattugliare i 1545 chilometri di costa del Paese e la parte keniana del Lago Victoria. La sua squadra ha soltanto pochi veicoli e scarse attrezzature. Inoltre, molti giudici locali sono a malapena consapevoli della natura dell'eroina e i trafficanti tratti in arresto spesso se la cavano a buon mercato. Lo scorso anno, ad esempio, un uomo trovato in possesso di circa tre chili di eroina fu condannato a una multa di 227 dollari (poco più di 250 mila lire), cioè il prezzo al dettaglio di poco più di due grammi di eroina sui mercati internazionali.

Con tutto ciò, il Kenya è più efficiente della maggior parte dei Paesi africani nel combattere il traffico illegale.

«Il Kenya, la Tanzania, lo Zambia e l'Etiopia sono tra i pochi Paesi che stanno facendo qualcosa per bloccare il traffico di eroina — ha detto un esperto —. La maggior parte degli uomini politici africani non sono consapevoli del pericolo. Loro non credono che questa droga possa diffondersi in Africa». La mancanza di consapevolezza per quanto concerne il traffico di eroina e i pericoli che comporta non ha certo favorito la cooperazione panafricana per combattere questo fenomeno, ed ha invece incoraggiato i «corrieri della droga» a servirsi degli itinerari africani.

Molti governi, poiché i rispettivi Paesi non producono oppio né il suo derivato, l'eroina, ritengono di non avere un problema di consumo. Ma, secondo gli esperti, «quasi sempre si registra una diffusione della droga anche nei luoghi che in un primo tempo servivano per il semplice transito».

Non a caso le Mauritius sono finora le più colpite da questo flagello. L'arcipelago costituisce una delle principali vie di transito dell'eroina. «Nelle Mauritius il consumo pro capite è quasi ai livelli degli Stati Uniti. Ci son tra i 20 mila e i 40 mila tossicodipendenti su una popolazione di un milione di abitanti», ha dichiarato un esperto occidentale. In Kenya, il numero dei tossicomani è ancora basso, ma è probabile che aumenti e la stessa cosa potrebbe avvenire negli altri Paesi dell'Africa, che sono rimasti coinvolti, in qualche modo, nel traffico.

«L'emergenza droga» incomincia quindi ad occupare uno spazio importante anche sulle colonne dei giornali africani che, come per l'Aids, vedono i loro Paesi messi sotto accusa dalle inchieste degli occidentali.

Il nuovo centro dell'Onu per la lotta contro lo spaccio afferma che le grandi città del Nord Africa sono state sostituite nel loro ruolo di «scalo della droga» proveniente dall'Asia (ma anche dal Sud America) da Lagos e da Abidjan, e in minor misura, da Accra.

Dal Ghana la «polvere bianca» viaggia nascosta fra le cianfrusaglie di piccoli commercianti locali o di lavoratori emigranti che si spostano a bordo di automezzi o di taxi-brousse (i taxi collettivi che per modicissime tariffe conducono attraverso foreste e savane gente e bagagli). Ma da tempo è la Nigeria a costituire l'incubo della «Drug Enforcement Agency» (DEA), che a Lagos ha un ufficio operativo permanente.

Secondo le ultime statistiche fornite da questo organismo americano, la quantità di droga che transita nella megalopoli nigeriana aumenta ogni anno del 600 per cento. Attualmente pare che i trafficanti abbiano spostato ad Abidjan un settore della loro attività clandestina. La Costa d'Avorio è produttrice di canapa indiana, ma l'eroina continua ad arrivare in maggior parte dal Ghana e dalla Nigeria per essere poi immessa nei circuiti di consumo europeo. I trafficanti si servono, fra l'altro, di studenti africani che frequentano le Università europee e che accettano, inconsapevoli o complici per un compenso irrisorio, di prestarsi come portatori.

Le Nazioni Unite hanno convocato nella capitale della Costa d'Avorio un vertice di diciassette Paesi africani per coordinare strategie e mezzi di lotta contro il traffico intercontinentale degli stupefacenti. L'eroina transita in quantità sempre più considerevole. Una dose ad Abidjan costa attualmente sulle 20.000 lire per gli africani e circa 100.000 lire per i clienti europei o americani.

A Lagos, in Nigeria, l'americana «Dea» ha un ufficio operativo permanente

La mappa mondiale dei percorsi privilegiati dei grandi traffici di eroina

NOTIZIE

Polonia: arrestati venti dissidenti

VARSAVIA ● Una ventina di dissidenti polacchi, appartenenti alla Confederazione per una Polonia indipendente, sono stati arrestati ieri in un appartamento di Grudziadz, 250 chilometri a Nord-Ovest di Varsavia. La notizia, non diffusa dalle fonti ufficiali, è stata resa nota da Leszek Moczulski, leader del gruppo, dichiarato fuorilegge dal governo, il quale ha precisato che gli attivisti, quando è arrivata la polizia, erano riuniti per nominare i dirigenti regionali. La Confederazione è stata fra i movimenti più attivi nell'organizzazione delle manifestazioni antigovernative dell'11 novembre, in occasione del settantesimo anniversario della ricostituzione dello Stato polacco.

Urss: 12 anni a ferrovieri negligenti

MOSCA ● Due dipendenti delle ferrovie sovietiche, la cui negligenza aveva determinato nell'agosto dell'anno scorso una sciagura che era costata la vita a 106 persone, sono stati condannati a 12 anni di carcere. A seguito della rottura dei freni, un merci carico di grano aveva tamponato violentemente nell'oscurità della notte un treno passeggeri presso la stazione di Kamenskaya, vicino a Rostov (Russia meridionale). I due imputati non avevano controllato correttamente i freni del merci: da qui la responsabilità della tragedia. Il macchinista dello stesso convoglio è ancora convalescente per le ferite riportate nell'incidente: per lui il processo è dunque stato rinviato.

Evtushenko vuole rublo convertibile

PRINCETON (Usa) ● Il noto poeta sovietico Evgheni Evtushenko ritiene che le autorità di Mosca debbano rendere il rublo convertibile, onde permettere eventualmente all'Urss l'ingresso nella Comunità Europea. Parlando a 600 studenti dell'Università statunitense di Princeton, Evtushenko ha espresso il suo pieno appoggio alla politica di riforme di Mikhail Gorbaciov, aggiungendo: «Stiamo imparando la democrazia giorno per giorno, a volte senza successo. La glasnost sta assumendo più importanza delle questioni economiche: questo è il problema». Il poeta ha quindi sottolineato la necessità per l'Unione Sovietica di cooperare con gli altri Paesi per rilanciare la propria economia. «Esistono enormi possibilità per la formazione di joint-ventures in Urss — ha aggiunto —. Ma dobbiamo rendere il rublo convertibile, per poter entrare come membro affidabile e credibile nel Mercato Comune». Evtushenko si è detto ottimista sul processo di democratizzazione in atto nel suo Paese: «Adesso abbiamo veramente un pluralismo di opinioni».

STATI UNITI

Di origine araba il capo gabinetto di Bush per la Casa Bianca

WASHINGTON ● George Bush ha annunciato ufficialmente che il governatore del New Hampshire, di origine araba, John Sununu, gli farà da capo di Gabinetto alla Casa Bianca. Sununu ha quarantanove anni e fama di «decisionista» e buon manager. E' un ingegnere meccanico, in politica sin dal 1972 e da sei anni è governatore del New Hampshire.

Al suo futuro «chief of staff» Bush deve la cruciale vittoria nelle primarie del New Hampshire, con cui bloccò l'avanzata del senatore Robert Dole verso la «nomination» repubblicana.

Sununu ha annunciato a maggio di non volersi più ripresentare per la carica di governatore perché lo stipendio annuo — 85.900 dollari — era troppo esiguo per lui, padre di otto figli.

Come «chief of staff», il governatore non guadagnerà molto di più, ma ovviamente avrà molto più potere: nel sistema americano un capo di gabinetto che abbia ottimi rapporti con il presidente può diventarne una specie di primo ministro.

Sangue libanese nelle vene, attivo nell'«Associazione nazionale degli americani di origine araba», Sununu è guardato con sospetto dalle organizzazioni ebraiche americane: due anni fa si rifiutò di sottoscrivere una petizione contro una risoluzione con cui l'Onu denunciava il sionismo come forma di razzismo. Fu l'unico dei cinquanta governatori a non voler firmare.

ONU

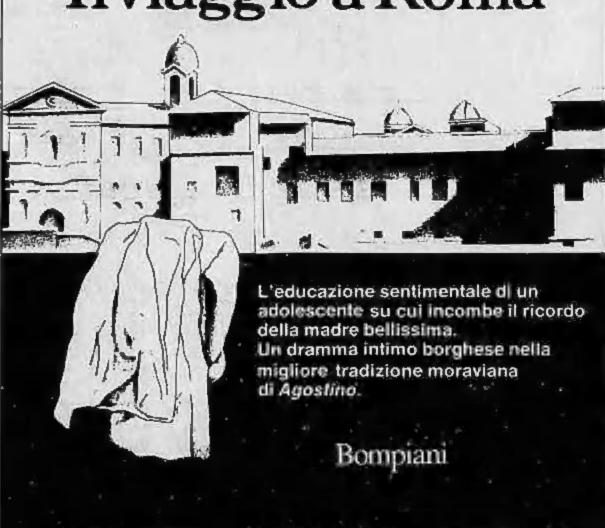
Disertano a New York due diplomatici afghani

NEW YORK ● Due diplomatici afghani, che avevano accompagnato il primo ministro Mohammad Hassan Sharq a New York, in occasione dell'intervento effettuato la settimana scorsa da quest'ultimo all'Assemblea generale dell'Onu, hanno disertato. Lo ha confermato ieri un funzionario del Dipartimento di stato. Si ignora dove si trovino attualmente i due transfughi che sono spariti all'inizio della settimana.

Un funzionario del servizio immigrazione statunitense ha affermato che «qualsiasi commento potrebbe ripercuotersi sulla sicurezza» degli interessati. A quanto si è appreso negli ambienti diplomatici, si tratta del vice ministro degli esteri Abdul Ghafar Lakanwal e del diplomatico Kamaludin.

FLASH

LA MISS MONDO ISLANDESE

● MISS MONDO E' L'ISLANDESE LINDA PETURSDOTTIR, AL CENTRO NELLA FOTO

DAL 14 AL 19 NOVEMBRE

GODITI LE SPECIALITA' DALLA GERMANIA

Realizzato in collaborazione con la CMA Centrale Marketinggesellschaft der deutschen Agrarwirtschaft - Bonn

TORINO Corso Grosseto 330 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - **TROFARELLO** Via Torino 236/238
BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - **SALUZZO** Via Torino

---

Per rinnovo locali

STRAORDINARIA SUPERPROMOZIONE

A TORINO SOLO IN VIA
GARIBALDI 8 BIS
SCONTI DAL
20% al 90%
dal 18.11.88 al 28.12.88

15ª MOSTRA REGIONALE
BOVINI DI RAZZA
FRISONA ITALIANA

---

novità

Fernando Palazzi
Rileggere i miti
Edizione a cura di Gian Franco Gianotti

Dei ed eroi della Grecia mitica: i racconti, i simboli, la riflessione critica. Un libro da riscoprire.

LOESCHER

Una scelta seria e concreta

Istituto Scolastico
S.TERESA D'AVILA

LICEO LINGUISTICO D.M. 1972
LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO TURISTICO D.M. 1983
ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI ESTERI D.M. 1986
PERITI AZIENDALI E PROGRAMMATORI GESTIONALI D.M. 1982

ESAMI IN SEDE • ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

Via Santa Teresa n. 7

DAL 1804
CREMA ARAGADE
PROTEGGE LE MANI
A casa, in officina, in cantiere. Mani screpolate, stanche, arrossate. Mani a contatto di detersivi, acidi, solventi. Per tutti i problemi delle mani Crema Aragade.

Fascino e segreti di vita subalpina

Col «Calendari Piemontèis» '89 l'editrice Piemonte in Bancarella e il pittore Edmondo Manèglia rendono, tra mille curiosità, un omaggio alla donna e a Torino

TORINO ● Puntuale come sempre, per l'appuntamento che l'esistenza ci ha fissato con il 1° gennaio 1989, festa di Santa Maria «Mare 'd Nossgnor», è ricomparso il «Calendari piemontèis», serena visione di un nuovo anno, nella suggestione di immagini d'una Torino d'altri tempi. Sono opera del pittore Edmondo Maneglia che per dodici mesi rivisita gli scorci più suggestivi della città in compagnia di una modella dal delicato fascino della giovinezza.

L'artista inserisce in primo piano e ovunque la fresca figura della ragazza che sogna e fa sognare. Gli scenari d'arte e di natura nei quali agisce sono sempre più difficili da percepire nella caotica vita d'una metropoli che si sta snaturando nella sua corsa contro il tempo. Maneglia bonariamente ci ammonisce a guardarci ogni tanto attorno, a saper percepire il bello che i nonni e la natura ci hanno lasciato.

E' il messaggio che in fondo ripropone l'editrice «Piemonte in bancarella» tributando nello stesso tempo un omaggio alla donna e alla sua essenza, al suo modo di essere protagonista sulla ribalta del quotidiano. Con questo «Calendari» lo fa anche nelle curiosità culturali delle rubriche curate da Camillo Brero, che accompagnano impressioni ed emozioni raccolte e trasmesse da Maneglia nelle sue morbide immagini dai colori delicati e soffusi. Brero, maestro di piemontesità schietta, oltre a una piccola antologia dalla quale emerge la sensibilità artistica delle poetesse subalpine, presenta le «dòne campion», essenza di un'enciclopedia per conoscere e ricordare protagoniste della vita, «donne di primo piano» ieri e oggi nell'arte e nella letteratura, nella beneficenza e nell'educazione, nell'eroismo e nella scienza. Si va da Isa Bluette «atrisa, nà a Turin ant ël 1898» a Teresa Noce «partigian-a, sindacalista», dal «Nobel» Rita Levi Montalcini all'attuale sindaco di Torino, Maria Magnani Noya «bielèisa d'origin» e così via.

Due romantiche immagini del «Calendari» curato da Camillo Brero

Curioso il dizionarietto che di mese in mese ci accompagna con una sequenza di «bele paròle piemontèise», accanto a una raccolta di sinonimi scherzosi in «coma as parlava (e coma as parla) a Turin». Preziose le indicazioni delle «feste, fere e mercà an Piemont». Interessante l'erbario racchiuso sotto il titolo di «erbe e përe... magiche». Un calendario tutto da leggere. Accanto a lune e giorni, compaiono ricorrenze di santi e di festività nella colorita larga dizione del piemontese, mentre leggendo i versi di «nòstre poetësse» si coglie l'alta armonia del linguaggio.

Ma durante la consultazione è sempre l'opera di Maneglia ad attrarre lo sguardo. Mese dopo mese la serena compostezza di quella fanciulla avvolta in abiti romantici, eppure non superati dal tempo, rappresenta un richiamo a momenti belli della vita, anche quando si avverte una leggera vena di malinconia. Accanto a un ponte sul Po con lo sfondo dei Cappuccini, o sognante ad una finestra con vista su Palazzo Madama, la protagonista del «Calendari» è quasi un pretesto per fare scoprire un angolo di Torino consacrato dalla Storia. E l'artista gioca a rivelarcelo lentamente, facendo passare l'attenzione dalla femminilità ai mille particolari del paesaggio fatti di pennellate sicure e di giochi di colori distribuiti con mano maestra.

Vito Brusa

Un nuovo casello scioglierà il nodo di Villanova d'Asti

VILLANOVA D'ASTI — Dal prossimo anno, andare a Torino, sarà più facile. Sarà finalmente realizzata la nuova entrata (e la relativa uscita) sull'autostrada A21 Torino-Piacenza in direzione del capoluogo. Fino ad ora, infatti, a Villanova si può solo uscire, per il traffico proveniente da Asti, oppure immettersi sull'autostrada, con direzione Piacenza.

Ma non è tutto qui: sarà pure eliminata la barriera di Trofarello, che immetteva sulla tangenziale di Torino e, conseguentemente, si raddoppierà quella di Villanova. Sono novità contenute in un «pacchetto» di decisioni adottate dalla Satap, la Società che ha in gestione l'A21. Il Consiglio di amministrazione della Società, infatti, nei giorni scorsi ha approvato il progetto per la realizzazione di una nuova bretella, all'altezza dello svincolo di Villanova. Spiega Guglielmo Tovo, presidente della Provincia di Asti e componente del Consiglio di amministrazione della Satap. «C'era una situazione paradossale per cui Villanova poteva considerarsi un casello dimezzato, funzionando in pratica in un solo senso. Il progetto per il nuovo svincolo che servirà il traffico da e per Torino è già stato approvato dall'Anas: il costo complessivo dell'opera si aggira sui 7 miliardi».

Approvato il progetto, si attende ora l'assegnazione dei lavori che dovrebbe avvenire già entro i primi due mesi dell'89. Se poi non sorgeranno intoppi, il casello di Villanova «raddoppierà» entro la fine del prossimo anno.

L'altra novità riguarda l'eliminazione della barriera di Trofarello. In pratica due fermate per il traffico, a pochi chilometri l'una dall'altra, che, specie nei periodi di punta, causavano rallentamenti. Ora grazie ad una convenzione siglata da Satap e Ativa (la società che ha in gestione la tangenziale), si arriverà all'eliminazione dei caselli a Trofarello (anche se non mancano, ancora dei problemi da risolvere, come l'utilizzo dei 50 dipendenti dell'Ativa che verrebbero a trovarsi senza un lavoro). Il pagamento del pedaggio sarà spostato a Villanova.

In pratica, l'automobilista diretto verso Torino, oltre alla tariffa autostradale, pagherà una maggiorazione che sarà poi «girata» all'Ativa per finanziare i lavori di manutenzione. E' già stato deciso che ci saranno tariffe differenziate per chi, passata Villanova esce subito verso Riva di Chieri e gli altri che invece proseguiranno verso Torino. In linea di massima, poi, la «maggiorazione» sarà inferiore al pedaggio attualmente pagato (1700 lire per un'auto di media cilindrata).

In previsione dell'eliminazione dei caselli di Trofarello, la Satap ha deciso di raddoppiare le «porte» alla barriera di Villanova che passeranno dalle attuali 10 a 20.

Fulvio Lavina

STASERA «PROCESSO»

Malgrado i soldi del Fio, il castello è sempre chiuso

Racconigi: occasione persa

RACCONIGI ● «Processo al Castello» questa sera nel palazzo municipale, incontro organizzato dal pci per fare il punto sull'utilizzo (o, meglio, non utilizzo) dello splendido maniero che lo Stato ha acquistato otto anni fa dai Savoia (sembra per nove miliardi) per farne un centro aperto che, però, nei fatti, è tuttora chiuso.

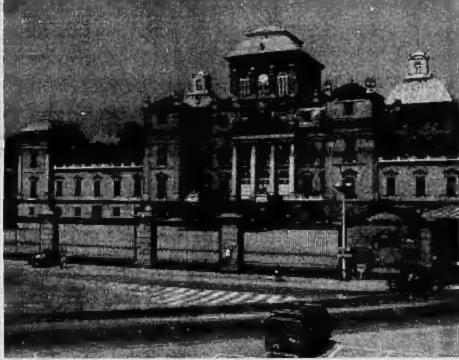
All'incontro, che avrà la dinamica di un vero «processo-/provocazione», interverranno il parlamentare democristiano Gianfranco Astori (sottosegretario ai Beni Culturali), il sindaco Adriano Toselli, l'arch. Giorgio Fea della Sovrintendenza e direttore del Castello, l'on. Renato Nicoli del pci già noto come «inventore dell'effimero» quand'era assessore del Comune di Roma e ora responsabile della commissione culturale del suo partito.

A stimolare il dibattito sarà il deputato comunista Sergio Soave di Savigliano che dice: «Quando il castello venne acquistato dallo Stato sembravano aprirsi grandi prospettive per uno sviluppo turistico "impetuoso" della zona. E invece non è successo nulla: il castello, nonostante i 13 miliardi ottenuti dal Fio per il suo restauro, è di fatto rimasto chiuso e il suo potenziale richiamo annullato».

Nessuna comitiva nel castello (nonostante i numerosi dipendenti assunti) né convegni o altro. «Nulla, salvo il fatto che ogni tanto l'edificio viene miracolosamente aperto per pochi "illustri ospiti" ai quali vengono spalancate le porte dopo telegrammi e interventi del ministro Carlo Donat-Cattin che è così divenuto il vero castellano di Racconigi. Inoltre c'è incertezza sul futuro dell'edificio perché non si riesce a chiarire che cosa bisognerebbe fare veramente per aprirlo al pubblico e di chi siano le responsabilità dei ritardi, poiché i vari enti si palleggiano continuamente questa patata bollente».

Conclude Soave: «L'incontro di questa sera vuole arrivare a chiarire perché il castello è ancora chiuso, di chi sono le colpe e responsabilità per dire finalmente una parola definitiva che risponda alle molte domande della gente, soprattutto a quando Racconigi (e di riflesso una larga parte fra il Torinese e il Cuneese) potrà contare sull'afflusso turistico indotto dal secentesco castello e dallo splendido parco».

L'appuntamento è per le 21 nella sala consiliare: chissà, magari Nicolini potrebbe provocatoriamente chiedere di rimettere all'asta il maniero per farne una grande, effimera, discoteca multimediale...

a. g.

Racconigi. L'imponente [illegible] del castello dei Savoia resta chiusa al pubblico

TRAGEDIA DI LEVALDIGI

Sognavano di comprarsi un aereo i due allievi sul «Cessna» caduto

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO ● Una cappa di cupa tristezza e di profondo dolore avvolgeva ieri l'aeroporto di Levaldigi. Soci dell'aeroclub «Provincia Granda» e amici dei tre morti sul Cessna 172 precipitato a Centallo, a un paio di chilometri dall'aeroporto, si aggiravano mesti e quasi increduli di fronte alla disgrazia che ha colpito il sodalizio. Chi si recava a guardare i rottami dell'«I-MITH», lasciati «in custodia giudiziaria», accanto alle carcasse delle auto in un prato del recinto aeroportuale. Chi andava fino all'obitorio di Centallo, per portare l'omaggio e il saluto alle salme di questi «cavalieri del cielo» che hanno pagato in modo tragico la loro passione per il volo: Sergio Dotta, 38 anni, pilota di 3° grado e istruttore; Franco Lanza, 42 anni, da soli due mesi pilota di 1° grado; Sisto Padovan, 52 anni, che si esercitava per conseguire il brevetto.

Centallo. Gli inquirenti sul luogo della sciagura aerea

Ognuno aveva un episodio da ricordare, un'ipotesi da proporre. Di Sergio Dotta si ricordava la passione per il volo, la voglia di smetterla con il lavoro di scrivania all'Inps e dedicarsi a tempo pieno all'aereo. Sergio Lanza era circa un anno che frequentava l'aeroclub, ma era stato fatalmente attratto e già si impegnava per conseguire il brevetto di 2° grado: avrebbe potuto così portare a spasso per i cieli i figli e gli amici, e meditava pure, un giorno, di comprarsi un piccolo velivolo tutto per sé. Sisto Padovan aveva «scoperto» da poco il volo e alternava il suo tempo tra la cura della piccola ditta metalmeccanica e l'aeroporto: anche lui sognava di affrancarsi un giorno dalle pastoie dei trasporti pubblici e di potersi spostare liberamente, per affari, con un aereo tutto suo.

Intanto hanno iniziato il loro corso le inchieste ufficiali.

Si vuol cercare di far luce sulle cause: errore umano o avaria nell'aeromobile? La «macchina» era molto affidabile. Finora si era sempre «comportata bene», tant'è che veniva spesso usata in trasferimenti anche lunghi e così era stato per mercoledì.

Resta però da valutare l'ultima parte del tragitto. Si sa che su Levaldigi la nebbia era fittissima, la visibilità non arrivava neppure a 50 metri: il FIC (Centro di informazione di volo) di Milano era stato avvisato che lo scalo era chiuso al traffico, perché informasse gli eventuali destinatari di dirigersi su un aeroporto alternativo. Si deve controllare se a bordo del Cessna l'informazione è arrivata. Fatto sta che poco dopo le 17, l'aereo si è presentato alla torre di Levaldigi, dicendo di essere sulla verticale di Centallo e chiedendo di poter atterrare in emergenza per «bizze al televel» (indicatore del carburante): dalla torre sono state fatte accendere tutte le luci di pista, che erano appena visibili. Ma da quel momento i contatti si sono interrotti. Il Cessna aveva sfiorato le cime di due pioppi, il pilota non era riuscito a richiamarlo prima che «stallasse», e poi lo schianto. Dopo una notte di ricerche e di ansia, il ritrovamento ieri mattina: i rottami anneriti della carcassa e i tre uomini ai loro posti, come abbracciati nella morte. Una bolla ha rotto il vetro facendo finire fuori il brevetto di volo, rimasto intatto, di Sergio Dotta. E i resti del cruscotto sul volantino segnavano l'attimo del tragico impatto: le ore 17, 17 minuti e 28 secondi...

Paolo Querio

DIMENSIONE 4 • SEGNO & PROGETTO • TORINO
da
Borbonese
c'é aria di regali
Torino Via Mercanti, 16
Torino - Milano - Singapore - Tokio

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

OCCULTO

In città ci sono 900 maghi.
Ma gli abusivi sono 1500
Chi sono e come lavorano

ASTROLOGIA

Fitte di nomi le pagine gialle.
Gli esperti in magia nera.
Come torna l'uomo amato?

E la fattura rende montagne di soldi

Un «giro» di tarocchi per sapere che riserva il futuro costa dalle 50 alle 100 mila lire. Quasi sempre l'«apripista» ideale per *«terrorizzare il cliente dicendogli che ci sono fatture in corso, ma si possono togliere... pagando»*. In tanti ci credono e sborsano fior di quattrini. Davvero una montagna di soldi.

A Torino gli operatori *«professionisti»* dell'occulto sono 900, più 1500 gli irregolari e abusivi tipo «casalinghe», «cassintegrati» e «attività varie».

Ce n'è davvero per tutti i gusti. Sfogliamo, ad esempio, le pagine gialle, alla voce Astrologia e Cartochiromanzia. Qui i nomi altisonanti e i meriti si sprecano davvero. Tutti buoni ed efficaci? Eccone alcuni con il loro «curriculum».

«Dea Sole», ovvero Wilma Murru; è appena uscita dal carcere per spaccio di droga ed ha ripreso l'antica professione divinatoria. Sulla manchette pubblicitaria si limita a definirsi «esperta in *magia nera, bianca e rossa*». Non mancano i *«pendolari della magia»* come «Otelma» — alias «conte» Marco Belelli — con studi in tutt'Italia e all'estero (Torino, Genova, Milano, Roma, Parigi). Di sicuro un mago dotato di ubiquità per poter essere in contemporanea nei vari antri magici che possiede. Ha dei precedenti con la giustizia: dal furto di pellicce in Valle d'Aosta alla condanna per evasione fiscale infilitagli dalla Corte di Appello di Genova il 17 maggio '85.

Altra maga di sicuro richiamo è «Circe», ovvero Caterina Malerba, già nota alle cronache giudiziarie e non, truffe amorosi movimentati, denunciata dalla Guardia di Finanza dopo il blitz antievasione dell'85 e dal fidanzato per estorsione. Nelle tre pagine gialle fitte fitte compare il nome dell'astrologo-cartomante «Matteo» (nome vero Giovanni Orella) che *«aiuta e consiglia a qualsiasi distanza con l'alta magia rituale»*. Ma qualche collega non lo vede di buon occhio.

Non manca la stella: «Altarea», ossia Giovanna Mola. Ha però precedenti per ricettazione di gioielli rubati. E chi sarà mai Kinerna? *Unisce, consiglia, risolve grazie alla telepsichica*». Anche lui era stato «chiacchierato», almeno una decina di anni fa.

«Ginevra», al secolo Piera Bottino, è proprietaria di una boutique in via Giacomo Medici, dove vende capi firmati, ma arrotonda i suoi incassi facendo oroscopi «*ben pagati*». Ecco ora la famosa maga «Clea»: vende carboni a due, tre milioni il pezzo. Non servono per la stitichezza bensì per far tornare l'uomo che si è allontanato. Compare anche «*Mira Pilion*»: solo un paio di settimane fa ha allestito, per la Rai, una seduta spiritica con prete e chierichetti nel suo castello di Sangano, costatole un capitale.

Altra fattucchiera di sicuro effetto è «*Maria Carla*»: legge nei fondi di caffè e riceve solo donne. Così è scritto sulle pagine gialle.

Poi c'è persino la direttrice nazionale della cartomanzia: «Krishna», con studi a Torino, Fossano e Riccione.

A proposito di poteri magici: ci sono alcune maghe, di cui per carità taciamo il nome, che hanno nella loro pubblicità *«il dono»* di far tornare a tutti la persona amata. Però, guarda caso, negli ultimi tempi non sono riuscite con i loro sortilegi a tenersi quelli che avevano e sono state piantate in quattro e quattr'otto. E visto che si tira in ballo la pubblicità, anima del commercio, parliamo una prima volta di soldi.

Un'allucinante immagine della stanza del delitto

STREGONERIA

Le tariffe sono sempre salate.
Tutte le fatture sono Iva esclusa.
Ma maghi si nasce o si diventa?
Esiste a Milano anche una scuola
per diventare «professionisti»

Cento milioni il filtro d'amore

Le tariffe, è risaputo, variano, un po' come quelle dei dentisti e dei medici di grido. Così per legamenti d'amore si va dalle 700 mila lire ai 3 milioni. Ovvio, i prezzi più onesti. Se invece qualcuno vuole vendicarsi di un nemico sappia che la cifra da sborsare supererà il più delle volte i 30 milioni. Ecco il caso limite dell'operatore dell'occulto genovese «Giuseppe Lo Burgio», dottor honoris causa ecc. ecc., che ha preteso la favolosa somma di 100 milioni più un appartamento da una ultrasessantenne torinese che voleva legare a sé un 75enne. Logica conseguenza che per questa pretesa fattura, Iva esclusa, il Lo Burgio si sia fatto sei mesi di carcere.

Comunque sia, il legamento o la rottura di unione in teoria — come ribadiscono vari esperti del settore, dovrebbero saperlo fare *«tutti i maghi per bene»*. In questo ballamme esistono poi gli scimmiottamenti di riti religiosi. Stregoni, occultisti e negromanti di turno si travestono da preti, utilizzando tutto l'armamentario che fa parte della liturgia cattolica: stole, paramenti, aspersori, turiboli e perfino preghiere della Bibbia. Il costo di un rito di satanismo è relativamente equo: supera poche volte il milione di lire. Robe da polli o da turisti. Come quelli che si fanno fotografare a Londra vicino ai punk con i capelli a cresta di gallo e le spille nelle guance. La richiesta non manca, il *«mercato»* regge nonostante le ovvietà.

Niente male come business potrà pensare qualcuno a questo punto. Ebbene, la domanda conseguente potrebbe essere: maghi si nasce o si diventa? Si può anche diventare. Sempre pagando, s'intende. A Milano esiste infatti una scuola di magia. Fondatrice e direttrice è «Martha», nome noto come Augusta Crisafulli. La sede è in via Montecuccoli 12 (telefonare allo 02/226.692). Per la modica somma di 18 milioni fornisce l'«abc» della divinazione: cinque o sei fogli con alcuni riti bislacchi e via marciare per conto proprio. Chi la frequenta? Per la maggior parte disperati, indirizzati a questa «professione» dalla maga locale di turno che ha individuato in loro doti nascoste, oltre al portafoglio ancora un po' gonfio.

Tra le amenità del settore non manca inoltre chi ha commissionato fatture di morte: naturalmente la vittima designata non muore quasi mai (salvo un colpo di estrema fortuna per il mago-stregone che vede così di colpo aumentare le già alte quotazioni). I soldi invece, questo è certo, cambiano sempre di tasca. Chiunque sia l'esito. Di denunce manco parlarne: chi mai oserebbe ammettere di aver fatto una fattura per far schiattare il rivale o la rivale in amore?

Riparliamo di prezzi: chi scrive ha fatto un giro informativo scegliendo a caso alcune tariffe dei vari «operatori» della piazza torinese. Nel caso aveste bisogno... «Krishna»: 50 mila lire un consulto; richiesta di legamento d'amore, 3 milioni. «Matteo»: contatto telefonico, richiesta di lire 800 mila quale anticipo sul materiale che sarebbe stato inviato a domicilio. «Vega»: 80 mila lire a consulto. «Mister Holdan»: ha richiesto oltre venti milioni per far tornare un amante. «Mirta»: 3 milioni per annullare un malocchio che causava dolori di testa. «Gabriel»: 3 milioni per ogni filtro. «Mister R.B.», via Beaumont: chiede alle clienti prestazioni amatorie perché deve accopplarsi con l'entità. «F.O.», via Maria Vittoria: toglie il malocchio utilizzando strumenti per vibromassaggi che, anche se ai profani, è piuttosto difficile scambiare per il serpentello di via Gradisca.

Ivano Barbiero

Fosca Setteducati

Gaspare Gullo

PARLA GASPARE

«Una sanguisuga Dico la verità»

In una cella di isolamento delle carceri Vallette, Gaspare Gullo, 31 anni, continua a ripetere al magistrato Andrea Bascheri la sua incredibile notte di follia in cui sono rimasti uccisi Fosca Setteducati, 24 anni, e il fratello Giuseppe di 29 anni. *«Il diavolo era come una grossa sanguisuga. E' passato da Giuseppe a Fosca. Abbiamo dovuto saltarle addosso per farlo uscire»*. Questa «sanguisuga» sarebbe poi uscita dal corpo di Fosca — schiacciato e massacrato a sediate e con ogni altra suppellettile che capitava ai due fratelli sotto mano — e sarebbe entrata nel corpo di Gaspare.

Proprio per questo motivo Gaspare, che è assistito dall'avvocato Pesavento, è stato morso alla lingua dal fratello. Lo ha ripetuto per l'ennesima volta l'unico sopravvissuto alla strage di via Gradisca avvenuta lunedì scorso. *«Il serpente doveva uscire assieme al sangue per essere cacciato definitivamente»*. Poi l'epilogo con Giuseppe che muore subito dopo l'irruzione dei carabinieri, afflosciato tra le braccia del brigadiere che lo stava separando dal fratello al quale era avvinghiato in una sorta di lotta contro il maligno. Il cuore, malato da tempo, non regge più all'emozione di quella notte di tregenda. Colpa anche della cocaina che i tre avevano assunte in dosi massicce.

Ci sono però ancora parecchi *«vuoti»* di memoria che il magistrato e i carabinieri del Nucleo Operativo stanno tentando di ricostruire e mettere a fuoco. Alcuni amici delle vittime e del sopravvissuto, sentiti dai carabinieri, avrebbero confermato che da qualche mese, Fosca e Giuseppe, avevano un'ossessione. Erano certi che la causa di tutte le disgrazie fosse imputabile ad una fattura fatta dalla madre di lui. Si spiegherebbe così il bisogno disperato di saperne di più. Servivano appunto allo scopo i libri e gli opuscoli dedicati all'occultismo e alle arti magiche, compresa la cassetta delle *«voci dell'aldilà»* trovata nell'alloggio messo a soqquadro dai tre, vittime della paura del demonio e in preda agli effetti della droga.

Iv.barb.

Le sfilate di moda tornano in città

EUROMODA-SHOW

«Siamo ai primi passi, senza nostalgie» Il Salone riscopre il Made in Piemonte e rilancia un mondo che da sempre crea

Molto slancio, tanto calore
tra gli organizzatori della nuova
rassegna che riapre una
passerella sulle ceneri del Samia.
L'appuntamento il 19 gennaio

«Ho inquadrato una copertina di "Grazia" con su, sotto una celebre firma, una maglietta che ho preparato con le mie mani. E non ne posso più di sentir gente che protesta se pretendo seicentomila lire per una mia giacca ma ne spende felicissima 900 appena ci vede attaccata su un'etichetta della creatrice dell'onda». Per raccontarlo Maria Varini Del Bufalo, specialista in tessuti e confezioni di prestigio, ieri è arrivata in Sala Rossa da Bra. Ed è merito suo, e di altri colleghi piemontesi nella medesima situazione, se la conferenza-stampa dedicata al nuovo salone *«Euromoda-Show»* che verrà inaugurato a To-Expo dal 19 al 23 gennaio prossimi, ha acquistato slancio e calore. Superato l'impasse di un preannuncio ancora appesantito da incertezze e da qualche genericità non del tutto chiarita.

Sarà difficile inserir Torino tra quelle *«capitali della moda»* che sono Roma o Milano. E sarebbe illusorio immaginare che gli operatori riuniti nella nuova organizzazione (rappresentati ufficialmente dall'ingegner Pier Luigi Miroglio, ieri impegnato a escludere qualsiasi parentela con i Miroglio della *«Vestebene»*) riescano di punto in bianco a rinverdire i fasti indimenticabili del Samia. *«E' un cammino che muove i primi passi ed esigerà coraggio e massima responsabilità professionale»*, ha messo in rilievo lucidamente l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, presente all'incontro con il sindaco Magnani Noya. Impegnate entrambe nel sottolineare, accanto a tali difficoltà, la validità comunque promettente di un'iniziativa tesa a riscoprire le potenzialità della *«moda vera»*.

E' soprattutto questa speranza che ha probabilmente offerto al prossimo Salone una serie di sponsorizzazioni importanti come quelle di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. Mentre la collaborazione ufficialmente garantita alla sua stesura organizzativa dalla Confesercenti e dalla Cna, (ammesso vadano in porto le promesse e le premesse di ieri), induce a prevedere che *«l'attenzione di tutt'Italia criticamente puntata in quest'occasione su Torino»* prevista dall'assessore Spagnuolo troverà ampio motivo di dibattito se non di soddisfazione.

Nacque a Torino, la moda italiana; e una volta tanto non è retorico ricordarlo visto che proprio qui, il gennaio prossimo, questa stessa moda si esprimerà con un linguaggio inedito e sotto qualche aspetto addirittura rivoluzionario. Alla ribalta i *Cipputi* dell'eleganza, e cioè gli operatori e gli artigiani di altissimo livello che continuamente e silenziosamente sfornano idee e proposte fagocitate e diffuse dalle Case di grande nome. Gente impegnata *«per conto terzi»* in una catena di montaggio i cui risultati sfociano nelle vetrine più lussuose di tutto il mondo, con prezzi e successi che non sfiorano neppure di lontano i loro effettivi creatori.

E' un settore strano, la moda di oggi. E i cosiddetti «terzisti» che con le loro mani e la loro fantasia vi contribuiscono con collaudato mestiere han deciso di uscire dalle retrovie. Han spiegato ieri: *«Ci rendiamo conto che per imporsi sui mercati attuali ci vuole un'enorme capacità di investimento e di marketing. Ma ciò non esclude che si imponga un raddrizzamento di rotta: la gente deve imparare a distinguere tra grandi sarti e capitani di industria, a capire che per garantire un alto artigianato non basta un'etichetta ma ci vogliono tessuti di qualità e tradizioni sartoriali non sempre garantite a Taiwan e Hong-Kong. Mentre è assurdo valutare la qualità di questo o quello proposta limitandosi all'esosità del suo prezzo, spesso gonfiato da speculazioni che non han proprio nulla da dividere con un'autentica eleganza»*.

L'è un killer che mina i programmi dei «cervelloni»

IL VIRUS

Distrugge tutti i programmi. Ma come ha raggiunto l'Inghilterra? Non si sa. Forse con lo scambio casuale di floppy disk

Il killer è una piccola farfalla E' arrivato in città dagli Usa

E' stato segnalato due anni fa al Politecnico il misterioso «virus» che in questi giorni sta facendo strage di computer in Inghilterra. Definito «non eccezionalmente complicato», si manifesta con la comparsa sul video di qualcosa di molto simile ad una pallina da ping pong che rimbalzando, oltre all'immaginabile fastidio causato all'operatore, cancella in modo irreparabile tutti i dati.

E' originario molto probabilmente degli Stati Uniti, viaggia nascosto all'interno di programmi registrati su floppy-disk ed ha anche una variante: invece della «pallina» viene visualizzata, con i medesimi risultati, una «farfalla».

Intanto si stanno già facendo mille ipotesi su come sia arrivato sino in Inghilterra. Una delle più attendibili: lo scambio casuale di floppy-disk «inquinati» tra studenti torinesi e d'Oltremanica. Oltretutto il nostro Politecnico è gemellato con quello di Brighton senza considerare che l'abitudine di scambiarsi i programmi è diffusissima.

Il vicerettore, l'ingegnere Marco Mezzalama, dice: «Il problema dei "virus" è comunque molto più complesso e grande di quanto si possa immaginare. In questo caso si tratta di uno dei più semplici da costruire e non è neppure necessaria una conoscenza incredibilmente approfondita. Due anni fa abbiamo effettivamente avuto dei disguidi per questa «pallina da ping pong» che spesso compariva nella sala dove gli studenti hanno a disposizione i computer, ma abbiamo risolto tutto in poco tempo».

Discorso diverso invece stabilire con certezza la sua provenienza. Ancora Mezzalama: «Quasi sicuramente è arrivato dagli Stati Uniti, ma non bisogna dimenticare che è sufficiente far circolare un floppy-disk "inquinato" perché si diffonda rapidamente grazie ai continui scambi che normalmente si fanno tra gli appassionati di piccoli computer. E ovviamente si può essere benissimo i buona fede».

L'informatica comunque riserva anche altre sorprese. Infatti ogni settimana il Politecnico registra una decina di tentativi di gente che da ogni parte del mondo cerca di collegarsi con il calcolatore principale senza essere stata ovviamente autorizzata: «Sicuramente non si tratta di qualcuno che vuole impossessarsi delle informazioni importanti, piuttosto è una curiosità spinta all'eccesso. Oltretutto, con la rete informatica oggi a disposizione basta un telefono e un modem per collegarsi con qualsiasi computer».

Si tratta però di problemi che possono diventare molto seri soprattutto quando si tratta di calcolatori a scopo industriale e militare. I numerosi casi negli Stati Uniti e in Francia sono una conferma anche se «spesso e volentieri non bisogna dimenticare che può intervenire una buona dose di fortuna».

Paolo Negro

ANDAR PER VINI

di Giorgio Bert

Azienda Agricola Comm. G. B. Burlotto di Marina Burlotto Via Vittorio Emanuele 28 Verduno (Cn) - Tel. 0172 459.122

Se da Bra vi dirigete verso Alba, troverete a pochi chilometri, sulla destra, il bivio per Verduno; godetevi il paesaggio e, all'ingresso del paese, prendete a sinistra e fermatevi subito. Sul lato sinistro della via noterete una straordinaria, deliziosa facciata Liberty, costellata di stemmi e di medaglie d'oro. Qui il comm. G. B. Burlotto fondò nel 1850 la sua azienda vinicola e qui, quattro generazioni dopo, Marina Burlotto col marito Giuseppe, enotecnico, continuano a produrre vini.

Straordinaria, pionieristica figura, quella del comm. Burlotto, anche nel campo dell'immagine: nel 1899 il suo Barolo va al Polo Nord sulla Stella Polare del Duca degli Abruzzi, e nell'anno seguente fa il giro del mondo con la Regia Nave «Fieramosca». E vince premi internazionali.

Vivace e simpatica, la bisnipote Marina vi mostrerà documenti e cimeli di un secolo fa, accogliendovi in una casa bellissima e ricca di atmosfera che, già da sola, meriterebbe la gita: per intenderci, soffitti a botte, pavimenti di cotto antico, grandiose cantine interrate. Ma quando avrete assaggiato l'originale, profumato Pelaverga (vanto di Verduno), il rasserenante Dolcetto, il robusto ma morbido Nebbiolo, il nobile Barolo (grande soprattutto il cru Monvigliero), vi renderete conto che tradizione non vuol dire solo dimore antiche e ricordi, ma anche e soprattutto costante ricerca della qualità.

Verduno Pelaverga	rosso	L. 6.500
Dolcetto 1987 (due cru)	rosso	L. 5.500
Nebbiolo delle Langhe 1986	rosso	L. 5.500
Barolo Monvigliero 1982	rosso	L. 12.500

MOSTRA

A Torino Esposizioni da oggi al 27

Apre «Restructura»

C'è *«l'Italia del degrado»* e c'è *«l'Italia del recupero»*, recita uno slogan pubblicitario per «Restructura», la prima mostra di tecniche, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia, il recupero e la manutenzione allestita da oggi al 27 a Torino Esposizioni: ed è naturalmente in nome di quella *«del recupero»* che oggi alle 15,30, alla inaugurazione ufficiale della manifestazione interverrà il sindaco di Torino Maria Magnani Noya.

L'esposizione — che si propone come ampia vetrina dei più recenti processi, tecniche e metodologie d'intervento nei campi del restauro conservativo, del risanamento e della ristrutturazione — occupa una superficie complessiva di 20 mila metri quadrati. Sono 287 le aziende, rappresentanti dieci Paesi (oltre all'Italia, Australia, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Germania Occidentale, San Marino, Svezia, Svizzera, Stati Uniti), che partecipano coprendo otto diversi settori: progettazione e collaudo, sistemi edilizi, subsistemi componenti e materiali, impiantistica, macchinari e attrezzature, energia e ambiente, enti associazioni centri informazioni e banche dati, stampa tecnica specializzata.

Nel corso di «Restructura» si svolgeranno una serie di convegni e seminari professionali sul tema «Ristrutturazione edilizia, tecniche e costi», organizzati in collaborazione con il Politecnico di Torino. L'esposizione è aperta dalle 15 alle 22,30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 22,30 il sabato e la domenica (chiusura alle 20 domenica 27). Ingresso lire 6000 (4000 i ridotti).

VENERDI' LETTERARI

Giovani in cerca dell'anima

Oggi la conferenza del filosofo Umberto Galimberti

Questi giovani agitati, contratti nell'urlo del rock, hanno ancora un concetto di *anima*, o ciò che si portano dentro si esprime per loro soltanto con *ansia*? Lo domandiamo a un filosofo, a un esploratore della psiche, Umberto Galimberti, che si è imposto all'attenzione della cultura per la sua lunga riflessione sull'anima, autore di opere che rappresentano nel settore altrettanti best-sellers. Studioso all'Università di Milano con Severino e Karl Jaspers, da vent'anni Galimberti si occupa della connessione fra anima razionale e anima psichica. Galimberti parla oggi pomeriggio alle 18 all'Alfieri per i *Venerdì Letterari* dell'Aci sul tema «Anima: i percorsi della ragione e l'abisso della follia».

«*Direi che occorre intenderci innanzi tutto sui termini. Io definisco l'anima come un sistema di regole razionali. I giovani rappresentano quegli slittamenti, rispetto a tali regole, che costituiscono il progresso della storia, perché se non ci fossero questi slittamenti continui oggi saremmo al livello dei babilonesi*».

Una gioventù particolarmente ansiosa e «sofferente»? Risponde Galimberti: «*L'ansia probabilmente dipende dal fatto che non abbiamo più una società statica con una fissità di modelli, per cui i punti di riferimento sono molto deboli*».

Una malattia vera e propria, dunque. C'è un rimedio? «*Non abbiamo più la malattia nel modo in cui l'intendeva la psichiatria all'inizio del secolo. Nessuno è più sicuro della propria identità. Io non sono sicuro della mia identità se gli altri non mi riconoscono. Siccome le società diventano abbastanza anonime, i luoghi di riconoscimento sono pochissimi, quindi la mia identità si oscurisce per mancanza di riconoscimento. I giovani cercano di ovviare a ciò creando sottosocietà con i loro gruppi, ma anche gli adulti creano sodalizi, clubs, unioni, sempre per sfuggire all'anonimato, che è induttore d'ansia. E l'unico luogo di riconoscimento rischia di rimanere la famiglia*».

r. ross.

E' mancato
Roberto Neronte
L'annunciano la moglie Maria i figli Mario, Paola con Angelo e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Marco Vajo ai medici e infermieri della Chirurgia Generale dell'ospedale di Rivoli. Funerali sabato 19 novembre ore 9,30 partendo dall'Ospedale Vecchio di Rivoli. Indi la salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 17 novembre 1988.

Giuseppina e Domenico Serra [illegible] partecipano al dolore con un abbraccio a Maria, Paola, Mario e Angelo.

[illegible] partecipano al dolore.

Maria [illegible] e Guido [illegible] partecipano commossi al dolore dei famigliari per la grave perdita.

E' mancato ai suoi cari
Felice Bertoldo
Addolorati lo annunciano la moglie [illegible], i figli Carla e Sergio con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1988.

Le famiglie [illegible] si associano al dolore dell'amico SERGIO.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Berra ved. Bagna
Lo annunciano la figlia il genero [illegible], cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. [illegible], ai medici e personale paramedico ospedale Cottolengo reparto Santa Scolastica. Funerale parrocchia Madonna del Pilone, per orario telefonare al 544025. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1988.

E' mancato
Pierino Neggia
Vedovo
anni 84
Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11 chiesa della Speranza, via Châtillon.
— Torino, 17 novembre 1988.

E' mancata
Pierina Bricarello Manna
Lo annunciano la figlia Maria, il nipote [illegible] con tutti i parenti. Un ringraziamento al dott. Alfredo Cascia, le famiglie Gotti e Manfredi, la cara Rita e la signora Rosetta. Funerali venerdì 18, ore 9,30. Benedizione alla parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 16 novembre 1988.

Il fratello Giorgio con i figli Alberto, Carla e Cristina, unitamente al nipote [illegible] con la famiglia annunciano la morte del
PROFESSOR
Giuseppe Olivero
Per l'ora dei funerali telefonare al 548018.
— Torino, 17 novembre 1988.

[illegible] in un forte abbraccio a nonna Gina nel ricordo di BEPPE.

[illegible] partecipano al dolore della signora Giovanna Olivero e rimpiangono l'amato Maestro
prof. Giuseppe Olivero
— Roma, 17 novembre 1988.

[illegible] con vivo rimpianto.

E' mancato ai suoi cari il
DOTTOR
Michele Comandone
ex funzionario della C.R.T.
Annunciano il triste evento: la moglie Angiolina, i figli Alessandro e Silvana, mamma Gina, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da viale San Pancrazio 1 bis.
— Pianezza, 18 novembre 1988.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale partecipano al dolore del consigliere comunale Alessandro Comandone per la perdita del papà
DOTTOR
Michele Comandone
— Pianezza, 18 novembre 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del sig.
Michele Comandone
pensionato dell'Istituto
— Torino, 17 novembre 1988.

[illegible] partecipano al dolore di Angiolina, Sandro e Silvana.

Partecipano al dolore del dottor Alessandro Comandone e famiglia i colleghi: [illegible]

[illegible] partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia Comandone [illegible] Angiolina, Sandro, Silvana.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'amatissima
Vittorina Crosetto ved. Zanello
[illegible]
— Torino, 14 novembre 1988.

Tragicamente è scomparso
Vittorio Forno
di anni 62
[illegible] Funerali sabato 19 novembre 1988 [illegible] Torino.
— Torino, 18 novembre 1988.

[illegible]

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Battaglia
ex commerciante
anni 80
Lo piangono la moglie [illegible], il figlio Luigi con Paola e Fabrizio, parenti tutti. Funerali sabato 19, ore 15 [illegible].
— [illegible] Torinese, 17 novembre 1988.

Ci ha lasciato
Silvano Arnoldi
[illegible]
— Torino, 18 novembre 1988.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sisto Padovan
anni 55
Addolorati lo annunciano la moglie [illegible] Pierina, la mamma, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Per informazioni funerale telefonare dopo le ore 13 al (011) 942.18.18.
— Carmagnola, 17 novembre 1988.

I figlioccî Raffaele con Lara e Laura con [illegible] piangono il loro affezionato PADRINO.

Prendono parte al dolore gli amici Aldo e Flora [illegible], famiglia [illegible].

I Dipendenti della Padovan e C. s.n.c. prendono parte al lutto.

Fabrizio Giuglaro, Marco [illegible] e Giovanni [illegible] partecipano commossi al lutto delle famiglie di
Sergio Dotta
Franco Lanza
Sisto Padovan
— Torino, 18 novembre 1988.

Fabrizio, Marina [illegible], Gigi, Rosaria [illegible] ricordano con viva commozione l'amico
Sergio Dotta
— Torino, 17 novembre 1988.

Caro
Sergio Dotta
[illegible] ti ricorderanno sempre.
— [illegible], 17 novembre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Giana ved. Carpinello
Addolorati lo annunciano la figlia Maria con la moglie [illegible] e parenti tutti. Funerali sabato 19 alle ore 9,15 alla parrocchia San Remigio. La cara salma sarà tumulata a Poasasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1988.

Cristianamente è mancato il
prof. Ottaviano Maestri
Lo annunciano i parenti di Torino, di Adria, ed amici tutti e insieme ai dottori Zucchelli, Guala, Vigna, Rosselli ringraziano il prof. Primiero Tartara per le cure prestate.
— Torino, 17 novembre 1988.

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Chiapino
anni 84
Lo annunciano la moglie [illegible], il figlio [illegible], la sorella Giuseppina, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Santissima Annunciata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 18 novembre 1988.

I Dipendenti della Ditta Chiapino partecipano al dolore.

E' mancata
Eleonora Bilz in Avalle
La piangono: il marito Gabriele, la figlia Giuseppina, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali parrocchia S. Croce, via Beinasco, sabato 19, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1988.

Achille Cerrato partecipa al lutto della signora Rina e famiglia per la scomparsa del
dott. Vittorio Teppati
— Torino, 18 novembre 1988.

[illegible] sono vicini a Tota.

Zia Anna, Eugenia, Anna e Natalie, Pietro e Valeria, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Teppati per la morte del carissimo
Bici
— Casale M., 17 novembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giulio Fiorito
profondamente commossi per le attestazioni di affetto, amicizia e stima ricevute, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi (via Avogadro ang. via S. Quintino) [illegible].
— Torino, 17 novembre 1988.

ANNIVERSARI

Emilio Bacchi

Felice Rubei
Sarai sempre nei nostri cuori. [illegible]

1983 — 18 NOVEMBRE — 1988
geom. Michele Ferrara
[illegible]

1987 — 1988
Walter Bretto
Sempre con noi.

1979 — 1988
notaio Pietro Astore
Sempre con noi.

Orario accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stages di Tango Argentino e Regia Attoriale Cinematografica. Inf. e iscrizioni via Magenta 59/a, tel. 557.53.85 - 561.09.92, ore 15-20.

IN PUNTA DI MASCHERA (v. M. Vittoria 5, tel. 539.456 - 557.7770): Corsi di bioenergetica, danza afro, danza barocca. Iscrizioni in sede dal lunedì al venerdì 16,30-20.

LAKSMI - OM ASSOC. (tel. 011 771.0893, via Belmo 47 bis): corsi di danza Jazz misti, Terapia - Afro - India - Sacra con percussionista. Adulti bambini. Iscrizioni aperte dalle 16 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

SCUOLA CIVICA MUSICALE «Sen. Pietro Canonica» Moncalieri. Corsi di pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, educazione musicale. Per inf. ed iscriz. tel. 664.1318.

echi di cronaca

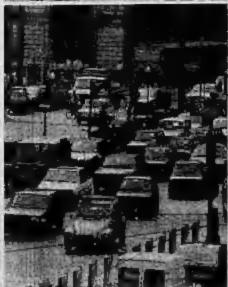
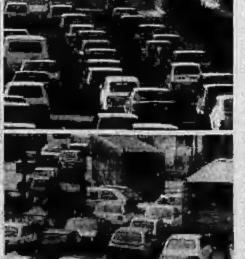
Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Sceglietelo tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Bra - (Cuneo), frazione Roreto, tel. 0172 [illegible].

INCHIESTA

Tutti in auto (soli) Code da nevrosi Paralisi vicina

INDAGINE S.W.G.

Percorso medio: 27 km nell'arco della giornata. Cinquantatré automobilisti su cento vanno al lavoro servendosi della macchina

Tradurre il traffico cittadino in numeri: *Stampa Sera* ha affidato il compito alla S.W.G. di Trieste che ha intervistato *1590* famiglie torinesi, scegliendo come giorno campione lo scorso venerdì, 11 novembre. Il *78,6* per cento degli interpellati ha affermato di possedere almeno un'automobile, mentre il restante *21,4* per cento ha dichiarato di non averne. Il sondaggio, dunque, riguarda il gruppo maggiore, ovvero *1250* nuclei familiari.

Il primo dato si riferisce al numero di vetture e indica che nel *60,3%* dei casi esiste in famiglia una sola auto, nel *32,4%* ce ne sono due, mentre in un complessivo *7,3%* ve ne sono 3 o più di 3. Il *77,6%* degli intervistati, inoltre, ha detto di aver usato il mezzo nella giornata di venerdì.

Come viene utilizzata la prima macchina? In prevalenza alla mattina (nel *51%* dei casi) e, per lo più *(53,5%)*, per raggiungere il posto di lavoro. Nelle ore pomeridiane la stessa vettura serve per andare a fare shopping e commissioni varie e, nel *38,6%* dei casi, è utilizzata nuovamente per motivi di lavoro da chi se n'è già servito, allo stesso scopo, al mattino.

La distanza da casa al lavoro. Sembra essere questo, dunque, il motivo principale per cui ci si sposta in automobile. Un problema che viene condiviso da 8 persone su 10 *(81,9%)*. Se si esaminano, poi le distanze coperte nell'arco dell'intera giornata, il valore medio espresso è pari a 27,1 chilometri: si raggiungono in media i 28 km in caso di spostamento per lavoro, mentre per accompagnare i figli a scuola e per fare altre commissioni le quote si discostano maggiormente dal valore medio (rispettivamente km 21,7 e 17,5). I passeggeri trasportati sono *1,5* e, quando la meta è la scuola, diventano *2,5*. Mentre è piuttosto frequente il caso in cui il viaggio venga fatto dal solo conducente *(26,1%* dei casi). Un altro dato interessante riguarda la percentuale di lavoratori che torna a casa durante l'intervallo per il pranzo: questi rappresentano il 40 per cento del totale.

Quanti chilometri percorre la seconda macchina? Nel complesso, in una giornata, riesce a fare 24,2 chilometri (2,9 km in meno rispetto alla prima auto di famiglia). La seconda macchina trasporta, in media, 1,6 passeggeri, con una punta di 3 persone, se la meta è la scuola. Una quota considerevole di intervistati *(33,6 %)* afferma di spostarsi in auto da solo.

La frequenza settimanale. Considerando le mete che s'intendono raggiungere, l'auto viene utilizzata 10,8 volte alla settimana per accompagnare i figli a scuola, 10 per andare al lavoro, 4,5 per fare spese e commissioni, 1,7 per spostamenti nelle fine settimana.

Come dovrebbe essere il mezzo pubblico? Nel *34,1* per cento dei casi, gli intervistati hanno riconosciuto nel mezzo pubblico l'alternativa alla macchina. Ma come dovrebbe essere il servizio? Il *14,5%* ha risposto «*più efficiente*»; il *9,8%* ha detto «con un parco *veicoli più numeroso*»; per il *5,8%* la soluzione si avrebbe con un servizio «*più comodo e veloce*»; il *3,1%* dice «*più frequente*», lo *0,7%* «*capillare*» e lo *0,2%* «*più economico*».

A quale condizione userebbe un mezzo di trasporto diverso? L'automobilista dichiara che sceglierebbe un altro mezzo di trasporto solo se ci fosse meno traffico *(5,1%* e *12%* tra chi utilizza l'auto per fare le spese) oppure solo per percorsi brevi *(3,8%)*. Un ulteriore *4,7%* lo farebbe a qualsiasi condizione gli fosse offerta in alternativa, ma che non è tuttavia riscontrabile nell'attuale situazione torinese: solo il *2,1%* sottolinea il problema del risparmio e sono esigue le percentuali che riguardano i soggetti pronti a rinunciare al mezzo personale per andare in centro *(1,7%)* e che non lo usano quando le condizioni atmosferiche non lo permettono *(1,6%)*.

Gli affezionati delle quattro ruote. Davvero alta la percentuale di coloro che non abbandonerebbero mai e poi mai la macchina come mezzo di trasporto: rappresentano il *32,7%* del totale. Mentre, piccola nota comica, soltanto il *4,2%* si è dichiarato disposto a lasciarla ferma... solo se guasta. Di tutti gli intervistati, inoltre, solo il *1,1%* afferma di farne il minior uso possibile.

L'aumento del traffico, dunque, non pare tanto causato da una smisurata crescita di veicoli, quanto piuttosto da un loro diverso e più intenso utilizzo. Come risolvere un problema che rischia di portare alla paralisi le vie cittadine? Forse vale la pena di rivedere il nostro modo di usare la vettura. Ma per far questo è indispensabile che la pubblica amministrazione riveda, e al più presto, l'organizzazione del traffico. In fondo, siamo tutti sulla stessa... macchina.

Daniela Daniele

(5 - continua)

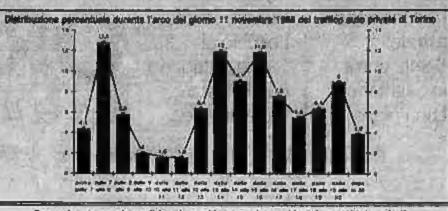
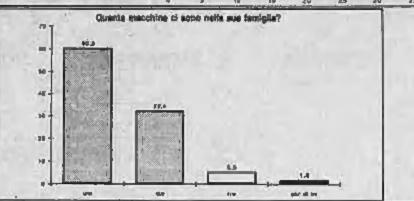
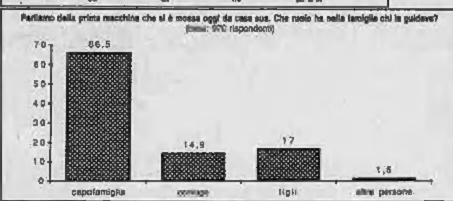
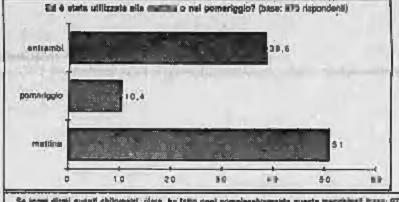
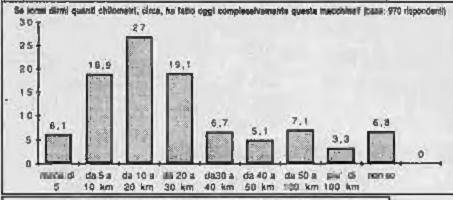
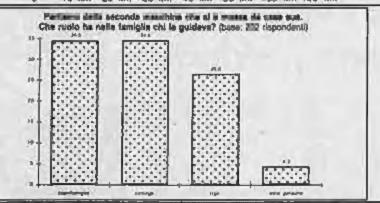
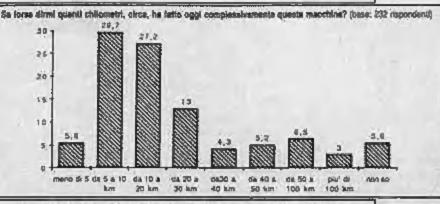
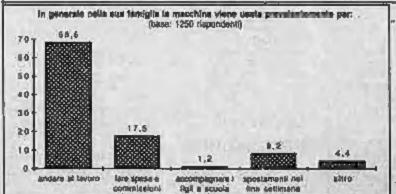
La situazione astrale: Il Sole entra in Sagittario Luna piena

Venere strizza l'occhio al Leone, Acquario con la testa fra le nuvole...

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

La settimana è influenzata dai molteplici accadimenti planetari, in modo particolare per i nativi dall'ingresso in Sagittario del Sole, passaggio che accenderà di ulteriore dinamismo il sangue dei cani nati sotto questo segno. Chow-Chow, Bassotti e Bracchi manifestano segni di incontenibile gioia di vivere; specie nel corso del weekend, già sotto l'egida dell'imminente plenilunio, segugi e pointer appariranno instancabili, come se fossero fatti d'acciaio. Lunedì poi la luna nel segno potrà causare seri qui pro quo ai cani da guardia, con azzannamento di postini e lattai.

TORO

Coker
20 aprile
19 maggio

Questa settimana trova perfettamente a proprio agio i cani-Toro, anche se qualche inquietudine sul piano erotico dovuto all'ingresso di Venere in Scorpione potrà spingerli a tentativi improvvisi di fuga nelle notti di luna piena. Pechinesi, Maltesi e altri cani a pelo lungo tenteranno, col favore delle stelle, di accoppiarsi non importa come e con chi, l'ingresso del sole in Scorpione permetterà tuttavia ai cani cacciatori un weekend di performances strabilianti. Martedì e Mercoledì la luna nel segno influisce positivamente sul buon esito di parti e interventi chirurgici.

GEMELLI

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I cani del segno potranno apparire in un curioso stato di esaltazione, che per alcuni potrà manifestarsi come un turbine di erotismo quasi selvaggio, correlato all'ingresso di Venere in Scorpione. Boxer e Rottweiler in modo particolare potranno nel corso del weekend dare segni di nervosismo; Labrador e Dalmata nella giornata di lunedì smanieranno per uscire di casa spinti dalla speranza di incontrare un partner consenziente; martedì la luna piena favorirà scontri e zuffe ingiustificate, nonché transitoria fragilità psichica in grandi cani quali Alani, Levrieri, Afgani e Dobermann.

CANCRO

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Questi cani sensibili e direttamente influenzati dal satellite risentiranno più degli altri della presenza della luna piena: potranno apparire sonnolenti oppure inquieti, aver crisi di inappetenza o appetito disordinato. Chihuahua, Yorkshire, Schnautzer nani e volpini di Pomerania si mostreranno nel corso del weekend capricciosi e d'umore instabile; l'ingresso di Venere in Scorpione spingerà Cocker e Samoiedi a stravaganti scelte erotiche, come braccioli di poltrone o cuscini. Lunedì e martedì favoriti gli incontri bizzarri; mercoledì e giovedì per cani e padroni sogni premonitori.

LEONE

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Questi animali favoriti dalle stelle in fatto di salute e fascino, vivranno giornate ricche di emozioni sia per via dell'ingresso del sole in Sagittario che per l'influsso potente della luna piena. I nativi, pur apparendo d'umore mutevole, tenderanno a socializzare più facilmente del solito con bambini ed altri cani, mentre pulsioni erotiche, dovute all'ingresso di Venere in Scorpione, sollecitaranno i più giovani, specie se Spinoni o Setter irlandesi. L'ingresso del Sole in Sagittario potrebbe caratterizzare il weekend con distruzioni di soprammobili e desiderio di rodere infissi e il legno di tavoli e divani.

VERGINE

Basset hound
23 agosto
22 settembre

In genere di intelligenza pratica e ponderatrice i cani nati sotto questo segno governato da Mercurio vivranno strane giornate in cui ogni novità inerente al gruppo familiare potrà allarmarli in modo esagerato. La luna piena infatti renderà particolarmente preoccupati Dobermann e Cocker: sono giorni in cui i proprietari dovrebbero aver cura di non turbare i loro cani con assenze troppo prolungate. L'ingresso del sole in Sagittario potrà far ulteriormente sbandare l'equilibrio dei nativi; allo scopo di non generare situazioni tossiche si consiglia vitto leggero e passeggiate rilassanti.

BILANCIA

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

La luna piena della settimana accentua le esigenze di ordine e pulizia di questi cani: in modo speciale quelli a pelo lungo, quali Bobtail, Volpini, Maltesi e Pechinesi vedono favorite dalle stelle ogni attenzione che verrà loro dedicata, dalla rimozione del tartaro a lavaggi, toelettature ed altre cure del manto. Sotto l'influsso di Venere in Scorpione i nostri potrebbero pure dare segni di attaccamento possessivo e geloso, specie se il proprietario si mostrasse nei loro confronti freddo e distratto. Nel corso del weekend i boxer di tutte le età parranno colti da un'ingiustificata crisi di insicurezza.

SCORPIONE

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

I cani Scorpione di media taglia che festeggiano il loro compleanno godranno di un sovrappiù di energia e di un accentuarsi del loro charme: l'effetto della luna piena si farà apprezzare soprattutto su King Charles e Bouledogue, eccitati dai dardi di Venere nel segno. Sarà quindi opportuno sorvegliare le femmine di tutte le razze, allo scopo di evitare gravidanze indesiderate. Nel corso del weekend stranamente disattenti i cani da caccia e da riporto; lunedì e martedì favorito l'idillio col padrone; mercoledì e giovedì fantasie premonitrici e capacità telepatiche.

SAGITTARIO

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Ed eccoci ai beniamini dello zodiaco di questa settimana, superfavoriti da una serie di combinazioni astrali loro favorevoli: l'ingresso innanzi tutto del sole nel loro segno, che vedrà vivaci e saltellanti soprattutto i giovani cani che celebrano in questi giorni il loro compleanno; le notti di plenilunio poi ravvivano le doti di attenzione, fedeltà e prontezza di questi animali, specie se con mansioni da guardia o da difesa. I cani meno giovani per via di Mercurio in Scorpione insieme a Venere sembreranno poter godere di una rinnovata giovinezza e si mostreranno giocherelloni e fantasiosi.

CAPRICORNO

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Animo paziente e capacità di dedicarsi sino al sacrificio ad un solo padrone caratterizzano nella settimana il comportamento dei cani-Capricorno, specie per quanto riguarda Airedale e Molossi napoletani. Pastori tedeschi, Dalmata e Dobermann potrebbero nel corso del weekend avere la gioia di rivedere una persona amatissima; martedì e mercoledì la luna piena sarà benefica nei confronti di barboncine e bassotte al primo parto. Per tutti è consigliabile un'alimentazione arricchita di un integratore vitaminico e verdure cotte. I cani anziani è bene che stiano lontano dall'acqua.

ACQUARIO

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Distratti e con la testa tra le nuvole potrebbero apparire in questi giorni i cani-Acquario, il cui governatore, Saturno, risentirà negativamente sia del passaggio del sole in Sagittario che della luna piena. Nel corso del weekend quindi i proprietari di cani da caccia non si attendano molto dai loro beniamini, specie se Spinoni e loro incroci; rimproveri e stimoli sortiranno l'effetto opposto e quindi non c'è che pazientare. Per pointer e segugi sarà pure opportuno tener presente che un'ingiustificata tendenza all'inerzia potrebbe esser sintomo di dolori artritici più che di pigrizia.

PESCI

Da un affresco di Trinità
20 febbraio
20 marzo

Anche i cani-Pesci, in questa settimana di densi eventi astrologici, potranno reagire ai pesanti influssi provenienti dalle stelle rifugiandosi temporaneamente nella pigrizia e nell'inerzia. La luna piena soprattutto potrà far sì che dormano molto durante il giorno ma di notte passeggino attenti ed inquieti per fronteggiare eventuali intrusi. I piccoli cani da compagnia — specie se Yorkshire o Bassotti — vorranno esser portati in braccio o quanto meno cercheranno di mantenere il contatto fisico col padrone. Questi piccoli cani potranno pure avere crisi d'ingordigia: sorvegliateli.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Lenny e la sua buona stella

Bassotto nero maschio del 27-2-75 (Torino)

Nella vita di Lenny le stelle lasciano intravvedere qualcosa di strano: forse questo «pesciolino» di febbraio è stato smarrito e poi ritrovato, oppure è stato ricevuto in dono dagli attuali proprietari da qualcuno che non sapeva più che farne. La nota triste del suo oroscopo fa pure capire che i suoi proprietari han dovuto affrontare un dissesto finanziario che si è in qualche modo ripercosso sul benessere di Lenny. Ma come quasi sempre nella vita, poi tutto si aggiusta: e Lenny certamente è tornato ai fasti di un tempo, alias a cappottini impermeabilizzati, cibo cucinato solo per lui e vacanze in crociera, in compagnia dei padroni anche loro non più tanto giovani. Tutto sommato quindi c'è una stella nella vita di Lenny, una stella che sempre lo protegge: lui stesso è un cane «portafortuna», che camperà a lungo, perfettamente a suo agio nella terza età canina, sempre in forma pur con qualche pelo bianco sul muso.

Rindy ama lo sport

Meticcio maschio di undici chili del 13-3-87 (Pino Torinese)

Dolce creatura indolente e sensuale, golosa e amante dei piaceri, questo «pesciolino» di Marzo è pure cane sportivo, dallo sguardo vivo e intelligente, capace di apprendere velocemente. Probabilmente i suoi progenitori gli hanno trasmesso attitudini alla caccia, allo scavo dei tartufi o all'inseguimento dei topi: se si applica a tali mansioni si può esser certi che Rindy è veloce e preciso. Il nostro ama pure stare all'aperto, ma dovrebbe evitare i terreni acquosi, e non trattenersi troppo al freddo. E in tema di salute, diremo che, pur mangiando volentieri, Rindy si nutre più delle carezze del padrone che di cibo...

Matteo va protetto

Pastore tedesco di 28 chili del 7-6-87 (Torino)

Inquieto «Gemelli», il nostro pastore appartiene alla decade più turbolenta del segno, influenzata da un Marte balzano, che mescola la sua azione a quella già esagitata di Mercurio. Matteo ha grande spirito di sacrificio, che i suoi amici umani sono tentati di «utilizzare», senza tener conto del fatto che Matteo va invece protetto, e circondato da molteplici attenzioni. Infatti da buon «Gemelli» ha sistema nervoso fragile, e idee talvolta un po' confuse: anche durante le passeggiate non bisognerebbe mai perderlo di vista, perché potrebbe facilmente smarrirsi. Se vi sono segni di rachitismo e malformazioni, conviene non perder tempo, ma intervenire subito con ogni terapia.

Samantha fa i capricci

Yorkshire di due chili del 14-4-88 (Torino)

Luna in Gemelli e Mercurio in Pesci: affettuosa, dolce e capricciosa come più non si potrebbe la nostra «arietina» d'Aprile. Infatti Samantha ha un temperamento fiero come il suo nome, e tuttavia ricco di irragionevolezza e persino aggressività; nei confronti nella sua padrona tende ad essere iperprotettiva, arrivando a ritenere di aver ricevuto dalla sorte il compito di proteggere e assistere l'essere umano che la ospita. Quanto agli altri cani, Samantha ha per essi scarsa o nulla considerazione: sarà quindi assai difficile farla accoppiare, neanche trovando per lei il partner adatto.

Citin, anzi gigante...

Pastore tedesco maschio di 50 chili del 21-1-85 (Torino)

Il nostro, assai più gigante che «citin», è nato il primo giorno del segno dell'Acquario, e tende ad essere quindi un po' confusionario e ansioso: la tensione gli deriva dalla difficoltà di recepire ordini e comandi che il padrone vorrebbe fargli assimilare. Infatti Citin, pur non essendo affatto sordo, ha una visione del mondo assai semplificata, e più o meno capisce quel che può capire un bimbo di un anno: insomma, non è il caso di pretendere troppo da «Citin», che tuttavia ha un gran cuore colmo d'amore. Insomma questo cane è nato assai più per essere cane da compagnia che da guardia, e adora assai più dormire su un divano che passare la notte sveglio e all'addiaccio a fare da «scaccialadri». Citin va preso com'è, educarlo in modo militaresco servirebbe solo a farne un nevrotico.

PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME ____________ RAZZA ____________
SESSO ____________ PESO ____________ NASCITA ____________
NOME DEL PROPRIETARIO ____________
VIA ____________
CITTÀ ____________ TELEFONO ____________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Due contratti da non perdere

L'interesse delle due smazzate che vi propongo oggi è, a mio avviso, soprattutto nel fatto che la maggior parte degli eccellenti giocatori che le hanno affrontate ai recenti Campionati a Squadre miste, ha perso le manches quando non occorre neanche una tecnica sopraffina, ma semplicemente una buona dose di logica, per condurle in porto. Cominciamo con questo 4 cuori.

Quando, sull'apertura di 2 S.A. di Nord, la coppia utilizzava la più tradizionale delle convenzioni Stayman, a giocare la manche si è trovato Nord che è protetto, per la presenza del 10 al morto, dall'attacco a picche e, non potendo essere amoniato in questo colore, ha tutto il tempo di scartare la terza picche di Sud sulla sua quarta quadri, concedendo in tutto alla difesa due atout e l'Asso di fiori simpaticamente situato alla destra del Re. Ma sull'apertura di 1 fiori (per il successivo salto a 2 S.A.), o attraverso la Baron sul 2 S.A. che chiede la prima quarta, è Sud a giocare 4 cuori e dovunque l'attacco è stato a picche.

La Sud che ho visto io (vi ricordo che nel misto le donne siedono in Sud) ha preso l'attacco in mano e battuto un colpo di atout scoprendo la cattiva divisione del seme ed ora, commettendo un grave errore di tempi di gioco, è ritornata in mano con il Fante di quadri anticipando l'expasse a fiori. Ovest si è affrettata a impegnare il suo Asso e il ritorno a picche ha liberato la quarta presa per la difesa.

Una volta scoperta la cattiva divisione del seme di cuori, voi non avreste sicuramente smarrito il filo del discorso e, con la massima serenità, avreste cominciato a sfilare le quadri: anche se il secondo onore di picche della difesa fosse stato nelle mani di Ovest, purché fossero passate due quadri senza il taglio, avreste potuto prendere il ritorno a picche sul taglio della terza quadri, risalire al morto incassando la seconda testa di atout e presentare la quarta quadri per lo scarto della perdente di picche. Per l'expasse a fiori provvedete poi.

Un'ovvia precauzione

Stavolta la manche è a picche, generalmente giocata da Ovest sull'apertura di 1 cuori del compagno (soltanto una coppia ha giocato a cuori nella 5-3, peraltro mantenendo il contratto).

	N	
	♠ [illegible] ♡ [illegible] ♢ A Q ♣ [illegible]	
O: ♠ A [illegible] ♡ A [illegible] ♢ J [illegible] ♣ [illegible]		E: ♠ [illegible] ♡ Q [illegible] ♢ [illegible] ♣ A Q
	♠ Q ♡ [illegible] ♢ [illegible] ♣ [illegible]	
	S	

Dovete coprire le carte di Nord-Sud e cimentarvi sull'attacco di 8 di fiori. I problemi sono: la Dama di atout, la divisione delle cuori e la posizione degli onori mancanti di quadri. Eppure tutti, dopo aver lungamente riflettutto per decidere se prendere in mano o al morto l'attacco, sono andati down alla seconda carta incominciando la battuta delle atout dall'Asso, sul quale cade la Dama di Sud, denunciando la 4-1 nel seme.

Ora la mano resta con tutte piccole picche e la cattiva divisione delle cuori condanna il dichiarante a cedere, oltre alle due cuori che sono diritte della difesa, anche un surtaglio nel colore e, naturalmente, l'Asso di quadri. Se è vero che non sempre è possibile cautelarsi contro le cattive ripartizioni dei resti nei colori chiave, mi sembra che un minimo di precauzioni sia doveroso prenderle specialmente quando ciò non significa rinunciare ad alcuna delle chances normali. Così, nel caso in esame, sarebbe stato sufficiente tirare il Re di picche del morto, alla prima battuta di atout e procedere poi con le cuori avendo ancora in mano una carta dominante di atout per impedire il surtaglio a cuori di Nord. Così il gioco deve svolgersi, preso l'attacco a fiori: picche per il Re, cuori per l'Asso e cuori. Sud incassa subito la sua forchetta o dà il taglio al compagno: nulla cambia. Il dichiarante incasserà sempre almeno 4 atout, il taglio di Asso sulla cuori, 2 cuori, 2 fiori e non potrà sbagliare la figura delle quadri, visto che Nord ha Asso e Dama secchi. Alla difesa 2 cuori e un quadri, né più né meno.

Il torneo di Sanremo

Si terrà il 25 e 26 novembre nel salone delle feste del Casinò di Sanremo il Torneo internazionale a coppie che associa rilievo tecnico, ricco monte premi e un pizzico di mondanità. Per prenotare l'iscrizione, telefonate al 557.5135, poiché la partecipazione è limitata a 180 coppie.

CLUB

Chiacchiere e caldarroste per chi si sente solo nel «salotto» di Alba Lotti

Nato con sette socie nel 1980, il club «Donne di oggi», ha avuto un'incredibile crescita e oggi conta settemila aderenti, anche se i soci attivi e che frequentano regolarmente la sede sono 500. Alba Lotti, dirigente d'azienda, è presidente e fondatrice dell'associazione, «mamma» di tutti, infaticabile organizzatrice. Accoglie gli ospiti nella sede di via Bertolotti 1, (presso lo Zig-Zag club, angolo piazza Solferino), sgrida e rampogna chi non si comporta bene. «Chi viene solo per ballare stia pure a casa»), impedisce coppie fisse e crocchi chiusi. «La solitudine è all'origine [illegible] tanti mali — [illegible] la presidentessa — e l'associazione vuole proprio vincere questo malessere. Ho pacchi di lettere di gente che mi ringrazia e tanti mi pregano di aprire altri club in tutta Italia. [illegible] come faccio, non posso essere dappertutto».

Il locale funziona da «salotto» venerdì sera (stasera caldarroste), e domenica pomeriggio: si chiacchiera, si beve, si ascoltano ospiti che tengono conferenze, cantano e recitano (gratis), mentre chi vuole scende a ballare in discoteca. Ogni anno c'è poi una grande cena sociale con premiazione dei soci benemeriti. Per [illegible] l'appuntamento è per il 30 novembre da Renzo Gallo in corso Unione Sovietica.

r.sc.

SVENDITE

Maglie, golfini, T-shirt ma anche occasioni per il grande freddo

Anna Mode, in via Massena 33, ha deciso di rifarsi il look. Dal 10 novembre, fino alla fine di gennaio, [illegible] tutto quanto c'è in magazzino con ribassi che vanno dal 30 al 70 per cento. In certi [illegible] lo sconto è addirittura superiore, specialmente per quanto riguarda l'abbigliamento estivo o da mare con costumi e copricostumi [illegible] Triumph che vanno dalle 19 alle 49 mila lire.

Chi ha un briciolo di tempo e pazienza può frugare nel mucchio di maglie, magliette, golfini, body e T-shirt venduti al prezzo [illegible] lire. Non meno interessante il prezzo degli abitini eleganti e degli spolverini color verde acqua: novemilanovecento lire. Chi ha intenzione di spendere di più («ben» 19.500 lire) può sbizzarrirsi tra mini, tubini, giacche, pantaloni e gonnelloni.

Non mancano le occasioni per le prossime feste: certo i prezzi sono leggermente più alti, ma sempre mini. Gonne in raso con sottogonna in tulle, [illegible] goffrati, pantacollant, pantaloni in raso o velluto, giacche eleganti, [illegible] oscillano tra le [illegible] e le 125 mila lire. Per il [illegible] freddo cappotti, giacconi e giubbotti imbottiti firmati Claude Havrey non arrivano alle duecentomila. Ritocchi e riparazioni sono gratis.

p. am.

CABARET

«Una specie in via d'estinzione» Taranto e Sepe napoletani scatenati alle prese coi peggiori luoghi comuni

Taranto e Sepe (Corrado e Mimmo), vincitori quest'anno il Festival Nazionale del Cabaret di Loano, sono in scena questa sera al Jumping Jack di via Monfalcone. Entrambi eredi di celebri dinastie partenopee dello spettacolo (Corrado è il figlio di Carlo e nipote di Nino Taranto) provengono da anni di gavetta teatrale e soltanto dall'87 hanno scelto il cabaret. La scelta è stata felice vista la recente chiamata in Rai alla trasmissione «Via Teulada 66» condotta quotidianamente da Loretta Goggi, senza contare i numerosi spot pubblicitari che li vedono protagonisti per Totip e maionesi.

In [illegible] della riscoperta del varietà-musical all'italiana loro atavico sogno, riempiono il palcoscenico di divertente napoletanità nello spettacolo «Specie in via di estinzione» scritto da Corrado ed incentrato sulla presa in giro dei più celebri luoghi comuni degli ultimi anni. Se questa è davvero una specie in via di estinzione, chi all'attore chiede mestiere, umorismo e doti comiche, beh... si affretti al botteghino!

m. gior.

Venerdì 18 Novembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible]

CONCERTI

[illegible]

LE PAGELLE DI [illegible]

a cura di Clara Caroli

Sano rock all'Inferno E un severo Pirandello

Enrico Ruggeri +8

Arguto, intelligente, raffinato e ottimo autore, [illegible] Ruggeri [illegible] anni ha conquistato una buona [illegible] anche [illegible] interprete. Gran parte della popolarità guadagnata [illegible] deve probabilmente al pezzo cantato [illegible] trio con [illegible] e Umberto Tozzi, *Si può [illegible] di più*, che [illegible] a Sanremo nell'87. Ha è fama meritata, tanto è vero che l'ultimo album del cantautore milanese, *La parola ai testimoni*, sembra riscuotere ampi consensi. Ne avremo la conferma stasera [illegible] al Palasport. Ci pare comunque opportuno riservare a Ruggeri un'accoglienza calorosa: «8»!

Into Hell +10

All'inferno: immersione rapida nelle più demoniache trasgressioni metropolitane da discoteca. Si parte stasera [illegible] 22,30 al club Extreme di via Genova 268 (nuovamente in funzione a pieno ritmo), [illegible] si svolge un party di preparazione al week-end ma anche di liberazione. Liberazione [illegible] che cosa? Dalla lobotomi[illegible] House music che dilaga [illegible] torinesi. La colonna [illegible] della serata, curata [illegible] dj Pierluigi, Vibri e Anna, [illegible] infatti un prepotente ritorno ai [illegible] principi [illegible] più [illegible] rock'n'roll. Così azzardiamo un «10» all'idea, sperando che funzioni.

Interazione ?

Ovvero: nuovo rapporto fra forma, colore e [illegible] di linguaggio. Questo il tema [illegible] performance sperimentale che [illegible] Coppiano e [illegible] Ghione, giovani [illegible] torinesi, presentano alle 21 al Big Club di corso Brescia [illegible] Secondo gli autori, si tratta di un itinerario attraverso spazi multimediali di forte impatto visivo e ricchi di suggestioni emozionali, nei quali transitano messaggi poetici e [illegible] racchiusi [illegible] e nelle forme che definiscono gli spazi medesimi. Detto così, ci pare veramente una cosa un po' confusa. Per capire meglio occorre certo un attento sopralluogo.

Pirandello +9

Va in scena [illegible] prima nazionale alle [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] il cartellone [illegible] *Progetto Prosa*, la tragedia di Luigi Pirandello *La vita che ti diedi*: un testo singolare e severo, quasi un lungo monologo [illegible] a cura [illegible] pagnia Teatro della Tradizione Popolare [illegible] Enzo Giovine, che dello spettacolo è interprete principale e regista, e che racconta di aver scelto quest'opera del drammaturgo siciliano perché essa afferma *l'eternità attraverso il ricordo*. A [illegible] filosofia che ha [illegible] portavoce nella letteratura e che fa considerare [illegible] vita un buon «9».

Mille repliche +8

Si apre stasera all'Ambra di via Chiesa [illegible] 77 la stagione della compagnia Assemblea Teatro. E si apre con uno spettacolo collaudatissimo, *In fra li cari*, che il gruppo [illegible] messo in [illegible] 11 Paesi in oltre mille repliche durante un decennio di consensi: è un significativo esempio di longevità teatrale. Ma il cartellone, [illegible] *Inextas*, non si esaurisce qui. Nelle tre sezioni: *Insolito*, *Extra* e *Assolo*, sono in programma [illegible] la musica dei Cavern, la comicità delle Sorelle Suburbe, le balle di sa[illegible] di Per [illegible] e altre chicche. Vario e frizzante, il programma ci pare meritare l'«8».

[illegible]DO [illegible]DO

Sorge ora il Sol Caribe qual unica novità a passo di «ritmi salsa»

SOL [illegible]
E' il nuovo circolo [illegible] di [illegible] Porpora [illegible] creato dove un tempo vi era una centrale [illegible] Tutti i venerdì dalle [illegible] 21,30 alle 1,30 promette serate folli e divertimenti latino-americani, organizzati [illegible] suoi [illegible] soci provenienti dai Paesi d'oltreoceano. [illegible] «ritmo salsa» di marca caraibica.

STUDIO DUE
Proseguono nella discoteca di via Nizza 32 le serate a tutto [illegible] «Bring on the Noise!» curate dai [illegible] Cosimo [illegible] Menti [illegible] hard rock, garage, hip hop, rhythm & blues. [illegible] per i timpani.

FAVOLOSI SIXTIES.
Nella discoteca Dna di largo Montebello 38 il tema della serata è revival: «Blow Up-60's Night». Dalle 22 in poi si ballano quegli evergreen tanto in voga venti anni orsono.

FROM [illegible]
Ritmi sconvolgenti e suoni di livello dall'isola al Top di via Le Chiuse [illegible]. I martellatori del mixer entrano in azione dopo le 22,30.

TURLUPINEIDE.
[illegible] da tempo ogni venerdì, al Vogue [illegible] via [illegible] Doria [illegible] 22) ci si diverte con la consueta «Turlupineide» ed i [illegible] proposti [illegible] consolle dall'équipe di Marco Lubino.

REPORTERIANI.
Prosegue [illegible] il felice connubio tra il Tuxedo e Radio Reporter, che come ogni venerdì sponsorizzano il party nella discoteca di via Belfiore 8. Dalle 23 in poi, house music a gogò.

FOULARDS.
E' il titolo dell'appuntamento settimanale (ogni venerdì) al Metrò di via Gioberti 13: musica e altre amenità con i dj Vittorio e Marco.

TACCUINO

Charlie Chaplin con il dottor Stranamore e le sue atomiche Divertimento storico con le Cinque giornate di Torino e tanta archeologia medievale alle Gallerie Principe Eugenio

TEATRODANZA.
La compagnia Teatrodanza Contemporanea [illegible] Elsa Piperno propone stasera e domani alle 20,30 al Nuovo tre balletti: *Magnificat*, *Sul tempo del mare* e *Vertigini*, su musiche di Bach, Crumb e Marza.

AUDITORIUM
[illegible] all'Auditorium l'or[illegible] Rai [illegible] Torino di[illegible] da Giansung Kachidze esegue [illegible] di Ciaikovskij e [illegible]. Solista Ivan Monighetti.

CHARLIE CHAPLIN
Film alle 0,30 nelle due sale del Charlie Chaplin, in [illegible] ribaldi, per la [illegible] mezzanotte circa»: *Il Dottor Stranamore* di Stanley Kubrick e *Tutto Benigni* di Giovanni Bertolucci.

[illegible]

Di Numerologia si parla alle [illegible] viale Virgilio 108 con gli esperti [illegible] Studio Arcano.

ALCHIMIA
Il gruppo rock dei [illegible] and Fargo suonano alle 21,30 [illegible] circolo Alchimia [illegible] Venaria, [illegible] via Leonardo Da Vinci 50.

JUMPING JACK
La discoteca di via Monfalcone 72 ospita alle [illegible] i comici Taranto [illegible] Sepe, per la rassegna di cabaret Città di Torino.

[illegible]

La galleria La Lanterna di Moncalieri apre [illegible] 18 la mostra pittorica [illegible] Luigi Le Voci.

KOB
[illegible] la rock [illegible] presente alle [illegible],30 al circolo Da Giau, [illegible] strada Castello Mirafiori [illegible].

D'ANDREA
Appuntamento [illegible] 21 al [illegible] Club di via Bogino 9 con il grande pianista jazz.

[illegible] EUROPA
Ultimo incontro del «Corso di formazione sui problemi [illegible] munitari» [illegible] 17,30 a Palazzo Bricherasio, [illegible] Lagrange [illegible]. Il professor [illegible] interviene su «Il sistema [illegible] appalti pubblici in Italia e nei Paesi Cee in rapporto alla normativa comunitaria».

MUSICA POPOLARE
Il Teatro Agnelli di via [illegible] Sarpi 117 ospita alle 20,45 i cori «La Gerla» di Torino e «Scricciolo» di [illegible] (No). Eseguono canti piemontesi.

CAPOLINEA N. 8
[illegible] ritrovo per jazzofili [illegible] via delle Maddalene 42/bis alle 21,30 consueta performance del trio Pedroli, Ciampini, Pescaglini.

DROGA
«Tossicodipendenza e criminologia» sono argomenti di dibattito alle 20,45 al circolo L'Oblò di Moncalieri [illegible] ha sede in corso Trieste 78/c.

PROPOSTE
Nell'atrio [illegible] Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, si inaugura alle 17 la mostra «Galleria di proposte», che raccoglie opere dei pittori Luigi Curcio, Roberto [illegible] e Claudio Corona, della fotografa Elena [illegible] e dello scultore Frotian Stampfer.

TEATRO ZERO
Presso la sede [illegible] Circolo ricreativo Dipendenti comunali, in corso Sicilia 12, alle 21 va in scena lo spettacolo *Le cinque giornate di Torino*, divertimento storico [illegible] due [illegible] gruppo Teatro Zero.

[illegible]

«Incontro clinico-radiologico [illegible] studio del digerente operato» tra oggi e domani al Jolly [illegible]. L'iniziativa è patrocinata [illegible] Regione Piemonte-USL 4; [illegible] galleria scientifica: professori Cirillo, Juliani, Morino, [illegible]to e Verme. Per informazioni, rivolgersi al Servizio di Radiologia Centrale delle Molinette.

[illegible]

Domani alle 21 presso il Circolo Dipendenti Comunali [illegible] corso Sicilia 12, primo dei due concerti con cui il coro «Migritelle» festeggerà i [illegible] di attività. [illegible] canteranno i [illegible] «Brenta» e «Edelweiss». Sabato [illegible] novembre l'ultimo appuntamento, con le corali «S. Osvaldo» e «Rio Fontano».

PETER [illegible]
All'ex leader dei Genesis è dedicata la serata all'[illegible]ma Mon Amour, in via Belfiore 34, con video e dischi inediti scelti da Andrea Stillacci.

FOTOQUADRI
Si inaugura alle 18 presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 la mostra *I fotoquadri* di Paolo Romani.

ASSEMBLEA TEATRO
Inaugura la sua stagione al Teatro Ambra con «In fra li cari...», un successo decennale.

KULISCIOFF
Propone alle 21, in corso Ferrucci 65/A, un nuovo ciclo di incontri poetici in quindici serate. Oggi la rassegna presenta Carlo Molinaro.

Ricomincia l'attacco [illegible] Zurbriggen

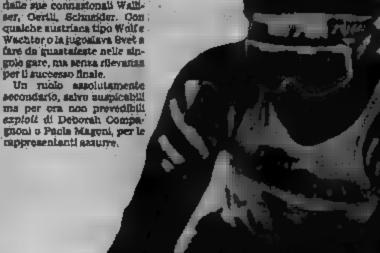
Coppa del Mondo anno ventitreesimo. Fra meno d'una settimana prende il via la competizione a tappe che a metà marzo designerà il più forte sciatore e la più forte sciatrice dell'anno. Si dovrebbe incominciare da Val Thorens, in Savoia, con un gigante e un supergigante maschili e femminili, ma — tanto per cambiare — [illegible] sono problemi di innevamento e così si potrebbe incominciare subito con uno spostamento (la Val Gardena ha annunciato di essere pronta) o un rinvio.

Tomba o Zurbriggen? Nell'attesa [illegible] appassionati la Coppa [illegible] Mondo [illegible] è praticamente [illegible] tutta qui. [illegible] anche [illegible] maggioranza degli [illegible] ai lavori crede di poter sintetizzare l'intera stagione nel duello fra i due dominatori dell'edizione scorsa, ma su tutto incombe un grosso punto interrogativo: saprà ripetersi, Tomba? La stagione passata ha goduto del fattore sorpresa — nei confronti degli avversari, ma anche nei confronti di se stesso — quest'anno [illegible] [illegible] più così. [illegible] lo aspettano, [illegible] [illegible] stress: Zurbriggen ha già dimostrato di saperlo reggere al meglio.

Come Girardelli, ad esempio, vincitore delle edizioni '85 e '86, frenato l'anno scorso da problemi fisici. C'è poi un certo Stroiz, [illegible] della [illegible] vague austriaca, [illegible] forse il più completo degli sciatori in attività. [illegible] Piccard, Wasmeier, Mader: tutti campioni in grado di inserirsi nel duello Tomba-Zurbriggen. I Mondiali di Vail (29 gennaio - 12 febbraio), però, potrebbero «distrarre» qualcuno.

Ma sarà Tomba a decidere. Se si ripeterà sui livelli dell'altr'anno, non ci sarà spazio per nessun altro, oltre a lui e al suo grande rivale svizzero. Che questa volta potrebbe anche finire sconfitto, se il campione azzurro troverà qualche aiuto non più solo da parte di Camozzi, ma [illegible] da parte di Pramotton, [illegible] cher o Tötsch che ormai lo «choc Tomba» dovrebbero averlo superato.

Un «affare svizzero» dovrebbe invece essere la Coppa del Mondo femminile. [illegible] attacchi più pericolosi [illegible] detentrice Figini verranno dalle sue connazionali Walliser, Oertli, Schneider. Con qualche austriaca tipo Wolf e Wachter o la jugoslava Svet a fare da guastafeste nelle singole gare, ma senza rilevanza per il successo finale.

Un ruolo assolutamente secondario, salvo auspicabili ma per ora non prevedibili exploit di Deborah Compagnoni o Paola Magoni, per le rappresentanti azzurre.

«Con Tomba tutti più forti»

Il direttore agonistico Messner è sicuro che quest'anno i compagni di squadra sapranno dare un aiuto determinante al loro leader «rubando» punti agli avversari

[illegible] gli occhi sono puntati su Tomba. Da lui si attende la rivincita su Zurbriggen e il ritorno in Italia di quella Coppa del [illegible] assoluta che manca dai tempi di Gustavo Thoeni. Un contributo decisivo al successo dell'azzurro, però, potrebbe venire proprio da questi suoi compagni di squadra che la stagione [illegible] sono mancati all'appuntamento e di cui adesso nessuno parla. Sarebbe importante se, oltre a Mair in discesa, ci fosse qualcun altro in grado di rubare punti al campione svizzero.

«La situazione della squadra è diversa rispetto all'anno scorso — assicura Sepp Messner, direttore agonistico dello sci maschile azzurro —. *Il livello è cresciuto e tutti [illegible] migliorati soprattutto in slalom gigante, da Erlacher a Pramotton a Tonazzi»*.

Erlacher e Pramotton, due casi interessanti con aspetti in comune: entrambi fortissimi in gigante fino a due anni fa, la [illegible] [illegible], per problemi [illegible] e psicologici [illegible] hanno combinato nulla.

«Pramotton, proprio prima delle Olimpiadi stava [illegible] mendo [illegible] carica agonistica impressionante — spiega il tecnico azzurro —. *Quell'infortunio al ginocchio nell'allenamento [illegible] slalom ci ha privati forse di una medaglia. [illegible] [illegible] [illegible] qualche problema [illegible] slalom e sulla neve ghiacciata, [illegible] su quella artificiale sta nuova[illegible] andando benissimo. Discorso analogo vale per Erlacher che è completamente guarito e [illegible] fatto [illegible] progressi in gigante e superG»*.

Dunque una squadra [illegible] liana compatta, in grado [illegible] fare da sostegno a Tomba [illegible] questa [illegible] seconda rincorsa alla *leadership* di Zurbriggen... *«In questo [illegible] siamo ottimisti* — afferma Messner —. *Anche se [illegible] abbiamo notizie fresche della concorrenza, e quindi è difficile quantificare queste nostre maggiori possibilità. [illegible] che [illegible] squadra [illegible] cresciuta in gigante, mentre è un po' [illegible] [illegible] in slalom, ma fino [illegible] [illegible] d'esordio al Sestriere abbiamo il tempo [illegible] prepararci»*.

Posto dunque che il resto della squadra sia cresciuto, resta da vedere se è cresciuto anche Tomba o, almeno, si è mantenuto sui livelli della stagione scorsa.

«E' migliorato senz'altro — assicura Messner —. *Soprattutto in supergigante, una disciplina dove deve andare sul podio per forza, se vuole contrastare Zurbriggen. Per questo, oltreché per esigenze di squadra, siamo andati in Argentina dove abbiamo trovato condizioni eccellenti. Solo il fatto che in superG Alberto si sia allenato 4-5 volte in più rispetto all'anno scorso, è già una sicurezza. Per quello che riguarda invece le altre due discipline, nelle prove cronometrate non è sempre il migliore ma è a pochi centesimi. Quando decide e vuole sapere a che punto è la sua forma, però, [illegible] di più e non ce n'è più per nessuno»*.

Ancora uno scontro au [illegible] de soufle come l'anno scorso, dunque? Con lo stesso risultato? *«Io penso che [illegible] a finire ancora così, purtroppo* — ammette a malincuore Messner —. *Fare previsioni è molto difficile. Dipende da tanti fattori. Se si pensa che Zurbriggen ha a [illegible] disposizione 10 discese più 3 combinate, una in più dell'anno scorso... Alberto, invece, può contare su 8 slalom, 6 giganti e 4 superG. Chiaramente in queste discipline anche Zurbriggen riuscirà ancora a fare dei punti, quindi sarà dura. Un eventuale ritorno di Tomba alla discesa non si discute nemmeno. Io penso che sulla carta bisogna dare come favori[illegible] [illegible] Zurbriggen, però deve avere un andamento di stagione ideale. Il primo problema che incontrerà potrebbe essergli fatale perché l'Alberto è in ottima forma»*.

Tomba scherza con Stroiz (a sinistra) e Zurbriggen dopo il primo oro di Calgary

QUANDO	[illegible]	COME					
24/11	Val Thorens (Fra)			G			
27/11	Les Menuires (Fra)				SG		
3-4/12	Val d'Isère (Fra)	D-D					
6/12	[illegible] (Ita)		S				
10/12	Val Gardena (Ita)	D					
11/12	[illegible] di Camp. (Ita)		S				
16-17/12	Kranjska [illegible] (Jug)		S	G			
21-22/12	[illegible] (Aut)	D	S			C	
7-8/1	Garmisch-P. (Ger)	D			SG		
[illegible] 14-15/1	Kitzbühel (Aut)	D-D	S			C	
17/1	Adelboden (Svi)			G			
21-22/1	Wengen (Svi)	D	S			C	
18-20/2	Aspen (Usa)	D		G	SG		
[illegible]/2	Whistler Mt. (Can)	D			SG		
[illegible]	Furano (Gia)		S	G			
9-12/3	Shigakogen (Gia)		S	G			Par
TOTALE		10	8	6	4	3	1

Legenda - D = discesa; S = slalom; G = gigante; SG = supergigante; C = combinata; PAR = slalom parallelo.
Nota: le due discese «supplementari» di Val d'Isère e Kitzbühel sono il recupero delle due discese non effettuate in agosto a Las Lenas (Argentina) per mancanza di neve.

Klammer: azzurro incompleto vedo lo svizzero ancora primo

«Zurbriggen dispone di quattro discipline, per fare punti, Tomba di due o al massimo tre e per farcela bisognerebbe che vincesse tutto come l'anno scorso il che è molto difficile». E' nientemeno che Franz «Koenig» («imperatore», così era stato soprannominato) Klammer, che parla, con le sue 25 vittorie in Coppa del Mondo ultimo grandissimo della discesa libera. Ai suoi tempi è stato protagonista di epici duelli — purtroppo per lui sempre perdenti, a livello di Coppa del Mondo assoluta — con campioni che hanno fatto la storia delle [illegible] specialità tecniche quali Gustavo Thoeni, Gros e l'intramontabile Stenmark: il più adatto degli arbitri, dunque, per l'ormai [illegible] secondo *round* della sfida Tomba-Zurbriggen.

E' possibile che nei confronti dello svizzero provi una sorta di solidarietà linguistica o di... affinità discesistica, ma è comunque un fatto che la sua personale bilancia pende decisamente a fa[illegible] dell'attuale detentore della Coppa. [illegible] distinguere la [illegible] valutazione tecnica dalla provocazione. *«E' più facile per un discesi[illegible] diventare slalomista che non il contrario»*, sentenzia.

Provocazione per provocazione: e se Tomba si mettesse a correre anche in [illegible]?

«Non avrebbe senso che fa[illegible] discesa solo per la Coppa [illegible] Mondo. E' una specialità che [illegible] deve sentirsi dentro. [illegible] poi Stenmark [illegible] dimostrato che si può vincere la Coppa anche senza discesa».

Proprio Stenmark, infatti, dice che nel cercare la polivalenza [illegible] si rischia di perdere concentrazione e andare poi male dappertutto.

«Non si può generalizzare. Dipende dai casi. Zurbriggen si è messo a fare tutte le specialità senza perdere nulla in nessuna o quasi; Girardelli, quando ha cercato di fare discesa, ha smesso di an[illegible] forte in gigante e slalom. Evidentemente Zurbriggen è più "pronto di [illegible]"».

[illegible] un fatto esclusivamente fisico, dunque?

«Solo [illegible] parte. La discesa è più statica, quindi richiede [illegible] tipo di allenamento adeguato. C'è un altro fatto, però: per preparare [illegible] [illegible]ra come Wengen, [illegible] esempio, [illegible] perde una settimana che ovviamente si [illegible] all'allenamento negli slalom».

Zurbriggen comunque se [illegible] [illegible] più che bene dappertutto, come [illegible] [illegible] anche l'anno scorso negli slalom di Are e Saalbach. Le tre combinate in calendario quest'anno rappresenterebbero dunque chances supplementari per lui. Ma anche la stagione scorsa si era detta la stessa cosa, invece...

«Capita. E' comunque un fatto che quest'anno Pirmin ha tre opportunità in più rispetto a Tomba».

Secondo lo svizzero, però, puntare alla combinata può [illegible] pericoloso: per [illegible]re il piazzamento sicuro si rischierebbe di andare piano nelle singole prove e, quindi, perdere possibili punti.

«[illegible]' una scusa. Quando [illegible] parte in una gara si pensa [illegible] [illegible] andare forte [illegible] quella. Soprattutto in discesa».

E contro Klammer, [illegible] l'avrebbe fatta Tomba?

«Non ci sarebbero state chances. Per Tomba, naturalmente».

E alle piccole italiane il ruolo di comparse

Non proprio cenerentole ma quasi, lo [illegible] femminile azzurro alla vigilia della nuova stagione: [illegible] [illegible] «vecchia guardia» rimangono [illegible] Paola Magoni, Cecilia Lucco e [illegible] Marzola; di buoni piazzamenti... meglio non illudersi. Sono uscite [illegible] scena Karla [illegible] (volontariamente) e Nadia Bonfini (forzatamente). [illegible] resta che sperare in un *exploit* di Debo[illegible] Compagnoni, [illegible] un ulteriore (e [illegible] impossibile) [illegible] di qualità della Marzola, o [illegible] [illegible] ritorno — e [illegible] è sempre più difficile [illegible] — [illegible] Magoni [illegible] splendori olimpici. Speranze sempre più strette parenti dei sogni.

«Ma fondate, anche se [illegible] nell'immediato — precisa Stefano Dalmasso — *altrimenti non avrei accettato questo ruolo. Sono convinto che la situazione [illegible] Soprattutto a livello [illegible] gruppo, [illegible] qualche [illegible] potrebbe venire fuori [illegible] dal punto [illegible] [illegible] individuale»*.

E Stefano Dalmasso rappresenta il *trait d'union* [illegible]. Il passato. Proprio lui è stato allenatore della squadra azzurra negli [illegible] d'oro, e dopo una breve esperienza con la «P» maschile è stato [illegible] per tentare una ricostruzione. Con il doppio ruolo [illegible] allenatore e dire[illegible] agonistico. *«Questo perché intendo impostare anche un certo discorso a livello tecnico* — spiega —. *Bisogna cambiare molto, ricominciare quasi da [illegible] e stando così le cose preferisco continuare con un metodo già collaudato e [illegible] ha dato buoni frutti»*.

Deborah Compagnoni

Quale sia il «metodo» [illegible] è dato saperlo, ma è comunque indiscutibile che la [illegible] tecnica [illegible] [illegible] [illegible] è delle migliori. *«I risultati parlano chiaro* — sottolinea Dalmasso —. *Non a caso nei primi gruppi di merito abbiamo la sola Compagnoni 15ª in supergigante, l'unica nota lieta della scorsa stagione e che, prima di farsi male, ha fatto un quarto posto in discesa e un quinto in superG»*.

Due soli piazzamenti, ma [illegible] [illegible] bastati per scatenare troppo facili quanto [illegible]turi [illegible]. La [illegible] valtellinese ha sicuramente grosse doti, ma sarebbe pericoloso caricarla di [illegible] responsabilità troppo [illegible] per le sue spalle di non ancora ventenne. [illegible] quanto riguarda [illegible] discesa [illegible] lei a decidere se gareggiare o meno — precisa [illegible] —. *Ma sarà dura anche nelle altre specialità. In entrambi gli slalom parte da[illegible] [illegible] 100. Migliorerà, visto [illegible] scia molto [illegible] e il talento [illegible] le manca [illegible] certo, ma con certi numeri [illegible] partenza faticherà [illegible] poco»*.

Come la M[illegible] [illegible] [illegible]: *«Due anni fa [illegible] ancora [illegible] primo gruppo* — spiega il c.t. azzurro —, *l'altr'anno [illegible] ai venti, adesso oltre il trenta. Chi è abituato a lottare fra i primi cinque non può accontentarsi di arrivare decimo»*.

[illegible]? La Marzola, come si diceva, che pare non aver [illegible] cora espresso tutte le sue potenzialità, Cecilia Lucco che finalm[illegible] potrebbe mantenere le promesse, poi... tanta gioventù. [illegible] [illegible] Oberhofer, [illegible] Magoni: la più vecchia azzurra è più giovane [illegible] più giovane svizzera. [illegible] *fatto importante* — spiega Dalmasso — *perché ci consente di lavorare con calma, senza immediati problemi di ricambio»*.

Servizi a cura di
Gio[illegible] Destefanis

Michela Figini, ha vinto l'ultima edizione della Coppa

Nuovo cinema Paradiso con Noiret

Philippe Noiret

TITOLO	Nuovo Cinema Paradiso
REGIA	Giuseppe Tornatore
ATTORI	Philippe Noiret Jacques Perrin
GENERE	Sentimentale italo-francese
SALA	Arlecchino

In attesa di Ettore Scola e di Federico Fellini con i loro «Splendor» e «Fulgor», il giovane Tornatore lancia il filone della nostalgia incentrata sulla felicità del locale che un tempo ci regalava fantasie uniche al mondo e oggi quanto meno funziona come antidoto alla televisione.

TRAMA - Tre epoche nella vita d'un eterno fanciullo che fonda ogni cosa sul cinema e più precisamente sul cinematografo. Nel dopoguerra il bambino Salvatore, che non rivedrà mai più il padre disperso in Russia, trova nel proiezionista Alfredo un secondo genitore, che gli insegna la passione per la pellicola e a poco a poco anche un mestiere. [illegible] il [illegible] s'incendia, è il piccino che salva l'amico dalle fiamme. Un napoletano che ha vinto [illegible] (sempre fortunati [illegible]) di rifare il Nuovo Cinema Paradiso, strappandolo all'occhiuta censura del parroco e ampliandone gli orizzonti sociali.

Nel cinema si fa di tutto. Si soffre e si ride ma soprattutto si fa l'amore da soli o in compagnia, si mangia e si beve, si litiga e si scherza, addirittura si muore. Salvatore, giunto all'adolescenza, vi bacia il suo primo e indimenticato amore. Indimenticato perché, sospinto dal saggio che ha perso la vista ma non l'acume, il giovanotto lascia la cabina-artigianato e si getta nel cinema-spettacolo diventando un [illegible]so regista.

Tornato in Sicilia per [illegible] del proiezionista, Salvatore ritrova l'entusiasmo della gente e la disponibilità dell'amata (a distanza di trent'anni; miracoli del cinema...). [illegible] il «Nuovo Cinema Paradiso» [illegible] contati e diverrà un autoparcheggio.

[illegible] - Allegro e sentimentale come una [illegible] commedia [illegible] nella prima parte, il film delude nel ritorno del protagonista. Dilaga la prolissità di Giuseppe Tornatore — [illegible] nell'opera prima *Il camorrista* — [illegible] perché soggetto, sceneggiatura e regia [illegible] suoi.

[illegible] diversamente i pittoreschi contributi degli [illegible], [illegible] Danieli [illegible] Maggio, [illegible] l' «aplomb» dei protagonisti francesi Philippe Noiret, Jacques [illegible] e Brigitte [illegible]. Un vecchio guaio delle coproduzioni.

Piero Perona

Kristy McNichol, Richard Tyson e Sherilyn Fenn nelle Lune

Congiunzione di due lune «spinte»

[illegible]	[illegible] di due lune
REGIA	Zalman King
[illegible]	Sherilyn Fenn Richard Tyson
GENERE	Sentimental sexy Usa
SALA	Dorla

Chi ha visto con stupore in *Nove settimane e mezzo* le peripezie [illegible] maturi innamorati Rourke e Basinger, sarà curioso di sapere donde venivano tante idee: dal cervellino mezzo bacato e mezzo intelligente dello sceneggiatore Zalman [illegible], che esordisce come regista spinto (?).

Trama - [illegible] vigilia del matrimonio con un tipo fatuo, la bella figlia d'un senatore si toglie a più riprese una curio[illegible] congiungendosi in [illegible] circostanze [illegible] «macho» che lavora [illegible] una giostra, che le capita in casa per allestire una tenda e che le insegna frasi e atteggiamenti fatidici (quali il nascondersi in bagno e cominciare la doccia in assenza dello stupito partner).

Poiché tra sudate e baruffe anche il cuore dei due prende a fiammeggiare, interviene la navigata nonnina della sposa prendendo due decisioni normali per il torrido [illegible] uno sgherro a tirare contro il vagabondo e tronca il dietrofront della nipote davanti all'altare. Ciò per due motivi: ha visto *Easy Rider* e sa come si tratta con i contestatori, per quanto [illegible] chi il finale insanguinato; conosce uno spot pubblicitario sulla fuga [illegible] addobbata, che in platea qualcuno [illegible] ad annunciare fragorosamente.

[illegible] - Sembra[illegible] sere vissuti in un altro secolo allorché si parlava di mante[illegible] a proposito di certi drammi di O' Neil e di Williams.

Nel frattempo lo spettacolo [illegible] totale, facendo delle grandi famiglie corrotte una massa [illegible] maiali e dei [illegible] drammi d'amore una banale congiunzione. [illegible] poi [illegible] giunzione si [illegible] altresì ai simboli del lunario, non colpisce granché come pure l'incredibile cognome della protagonista che deve per tradizione essere [illegible]e; Delongpre.

Oggi la casistica prosaica e l'immagine rilleccata congiurano per [illegible] un progetto commerciale [illegible] basso livello. Nell'[illegible] Sherilyn Fenn e Richard Tyson ricor[illegible] e un [illegible] tutto.

p. per.

Piperno e Fontano danzano stasera per la balena

Piperno e Fontana

TORINO ● Terzo appuntamento del festival «Il Gesto e l'anima»: questa sera e domani (ore 20,30) viene presentato al Nuovo [illegible] coreografico di notevole interesse: si tratta infatti dell'ultima produzione del Teatrodanza Contemporanea di Roma, diretto da Elsa Piperno e Joseph Fontano.

In programma *Magnificat*, di Marco Braga, su musica di Bach, *Sul tempo del mare*, musica di George Crumb, coreografia della Piperno, e *Vertigini*, una creazione di Fontano su una partitura espressamente composta da Fulvio Maras. Il primo brano è definito come un «viaggio simbolico di attori girovaghi», quasi una metafora della nostra vita, e poggia sul contrasto — mai stridente però — fra la classica costruzione musicale bachiana e la tecnica contemporanea utilizzata dai ballerini.

Anche *Vertigini* ci parla dell'uomo, partendo dalle origini: dalla scoperta della vita alla consapevolezza del cammino che ci attende, non facile ma certo affascinante. Assai suggestivo, infine, il passo a due creato da Elsa Piperno (che ne è interprete accanto a Fontano) sulla partitura di Crumb intitolata *Vox balenae*: i [illegible] del mare si accoppiano [illegible]mente nel loro elemento, l'acqua, e [illegible] un [illegible] loro universo fatto di emozioni, passioni, contrasti, dolcezza.

Nata nel 1972, dapprima fedele interprete [illegible] più [illegible] mai [illegible] linguaggi tecnico-stilistici, la compagnia è [illegible] le [illegible] attive in Italia.

Elsa Piperno, autorevole maestra oltre che coreografa, ha creato a Roma una fucina dalla quale sono usciti tanti meravoli danzatori e autori che a loro volta hanno dato vita a gruppi di danza.

v. d.

AUDITORIUM

Il pubblico esplode per Ciaikovskij rococò diretto con grande bravura da Kakhidze

Dimitri Shostakovich

TORINO ● Le ultime battute della quarta sinfonia di Sciostakovic sono una mirabile perfetta [illegible] del[illegible]: radi, gelidi [illegible] celesta, [illegible] resa [illegible] dalla lontananza, rintocchi gravi e lugubri delle due arpe su una linea immobile [illegible] tracciata da un lungo [illegible] degli archi. Il [illegible] sonoro respira sempre più lentamente, poi d'un tratto si spegne. Su quel silenzio attonito e profondissimo [illegible] la [illegible] spettatore [illegible] un [illegible] «bravo!» è il segnale che [illegible] l'avvio ad una scena inusuale nelle sale da concerto torinesi: il pubblico grida, si spella le [illegible] applaudendo e nella sala dell'Auditorium risuona [illegible] dei piedi che battono il pavimento. Questa esplosione di entusiasmo che spazza via la triste contegnosità di un pubblico [illegible]bilissimo ma [illegible] dalla timidezza, è stata causata da un concerto sinfonico [illegible] della Rai nella quale il maestro Kakhidze, sovietico per la prima volta in Italia, ha diretto le *Variazioni su un tema rococò* op. 33 per violoncello e orchestra di [illegible] — solista indimenticabile l'italo russo Ivan Monighetti — e la 4ª sinfonia di [illegible].

[illegible] *Variazioni su un tema rococò* [illegible] guardate [illegible] dagli intenditori con una [illegible] diffidenza, come se [illegible] una delle espressioni [illegible] della [illegible] più fatua di Ciaikovski. E' possibile che diano queste impressioni [illegible] sono interpretate [illegible] perfezione ma nei [illegible] [illegible]ario riescono a trapassare gli animi più arcigni. Il tema ha una grazia antica ma Ciai[illegible] si accosta a quell'[illegible] della bellezza con le mani stradiale di un santo che pare [illegible] «Ecco, [illegible] profondo della mia infelicità desidero contemplare la serena bellezza della musica». Accade così che la bellezza più eterea venga fecondata dalla malinconia dando vita ad un frutto [illegible] sapore indicibile. Quel fraseggio così tenero, quel[illegible] carica di me[illegible] quell'accasciarsi della melodia su se stessa in preda [illegible] un languore mortale sono [illegible] autentici, [illegible] portata di ogni uomo!

Dopo il [illegible] proemio delle Variazioni [illegible] serata è proseguita [illegible] di [illegible]. Tutta la musica e i musicisti russi [illegible] impregnati [illegible] Ciaikovski, di questo [illegible] loro anima e Sciostakovic [illegible]. [illegible] accentua, diviene [illegible] disperazione, orrore, sarca[illegible] non è [illegible] che una [illegible] infera dell'infinito [illegible]. [illegible] Prokofiev e Stravinski [illegible] questo [illegible] con una passione [illegible] oscilla dalle lacrime al [illegible] ma [illegible] più di tutti gli altri aveva il dono del tragico. La sua quarta [illegible] suona [illegible] sterminata [illegible] e di [illegible] casmi, la moderna reincarnazione [illegible] «Symphonie phantastique».

Ebbe uno strano destino quest'opera: [illegible] composta e messa in prova [illegible] prima [illegible] Sciostakovic [illegible] la partitura [illegible] perduta. Erano [illegible] tremendi di [illegible] imperante [illegible] le accuse di «formalismo» non [illegible] risparmiato Sciostakovic. Se [illegible] auspicata [illegible] doveva irradiare un sano ottimismo [illegible] perfettamente ragione [illegible] Sciostakovic se ne [illegible] solo togliendo [illegible] questa gigantesca partitura [illegible] rappresenta uno dei più [illegible] fondi abissi della musica di [illegible]. Fu [illegible] col tempo — a partire dal [illegible] — e data finalmente [illegible] nel 1961 [illegible] anni di titubio disgelo. Da [illegible] in poi questo sublime inventario [illegible] sarcasmi, delle [illegible] anche [illegible] schiarite di cui è [illegible] l'anima russa, [illegible] più [illegible] e ogni esecuzione si abbatte come un uragano di musica sulle coscienze degli ascoltatori. Ci vuole [illegible] un'esecuzione di gran classe, [illegible] quale poche [illegible] sono veramente capaci e quella della [illegible] è stata superba. Si replica questa sera, anche attraverso la radio.

Enzo Restagno

SALA VALENTINO - ALL'AMBRA

Un Pirandello poco frequentato e i mille «Casi» del decennale

[illegible] da scegliere a teatro questa sera: due classici a confronto, se così si può dire, ciascuno nel [illegible] genere. Pirandello, [illegible] lato, [illegible] la sua parola indagatrice dell'animo umano, il suo ostinato ragionar per labirinti; dall'altro, l'imponente sforzo immaginativo di un gruppo di ex giovani ormai affermati.

Dello scrittore di Girgenti, il Teatro della Tradizione Popolare mette in scena nella Sala Valentino di corso Massimo d'Azeglio *La vita che ti diedi*; mentre Assemblea Teatro, dieci anni dopo, ripropone all'Ambra di via Chiesa della Salute uno dei cavalli di battaglia della compagnia, quel *In fra li casi...*, che li ha fatti conoscere in giro per il mondo.

La vita che ti diedi, Pirandello la definì una tragedia; in verità è quasi un monologo [illegible] disperante [illegible]darsi, nei suoi continui riavvolgimenti su se stesso approda ad una fatale consolazione. E' uno dei testi meno frequentati del drammaturgo siciliano. Andò in scena per la prima volta nel 1923 al Quirino di Roma con la compagnia di Alda Borelli. Si direbbe oggi un testo interlocutorio. Una ulteriore riflessione sul tema realtà/apparenza rielaborata pescando, com'era costume di Pirandello, da alcune sue precedenti novelle, *I pensionati della memoria*, *Colloqui coi personaggi*.

A Donna Anna Luna muore l'unico figlio, che era appena tornato a casa irriconoscibile dopo una lunga assenza. Ma, si sa, la vita altrui non finisce con la morte, dura ed esiste nel nostro ricordo. La madre rifiuta di credere che il cadavere sia quello dell'amato figlio; suo figlio, dice, non è ancora tornato, è ancora [illegible]. Soltanto con l'arrivo [illegible] donna che porta in grembo suo nipote, Anna Luna si ab[illegible] all'evidenza: la nascita [illegible] piccola creatura, perpetuandone la vita, testimonia la morte del figlio.

La regia dello spettacolo è [illegible] da Enza Giovine, che è anche interprete, [illegible] fiancata, tra gli altri, da Nerina Bianchi, Silvana Lombardo, Ariella Beddini, Francesco Benedetto. Le scene sono di Silvia Garino.

Con *In fra li casi...* Assemblea Teatro inaugura la sua stagione al Teatro Ambra. Il titolo completo di questo spettacolo partorito dall'esuberante mente di [illegible] Sicco è lungo, ruzzante e dantesco: *In fra li casi de' la vita e le magie de' cieli liberiò vo' cercando*. Si tratta di un racconto di racconti, di mille narrazioni che si compattano in una, che si fanno scena. [illegible] dieci anni or sono nelle strade e nelle piazze di Torino, col tempo cresce, acquista [illegible] e colore. [illegible] quotidiano e [illegible]stico; [illegible] compatto di sentimenti; mostra demoni e streghe, ciclopi e fauni e amanti; mette in fila tutti gli elementi della fanta[illegible] popolare che arricchiscono le storie. Insomma anticipa *Highlander*. E' uno spettacolo che racconta senza dire: gesto, immagine e suono al posto della parola. In cifre *In fra li casi...*, è così riassumibile: dieci anni di rappresentazioni, oltre mille repliche, undici nazioni visitate, centinaia di città e paesi, di persone di cast, quindici tra cantanti e complessi a far da colonna sonora. Impressionante, [illegible] vedere o, comunque, da rivedere.

[illegible]

PROGRAMMI TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Discoring**. Hit Parade della settimana. Presenta Kay Sandvik con Eva Zanardi
15 — **Dse. Il millennio della Rus di Kiev**. *Concerto per un millennio*
16 — **Big!** Il pomeriggio dei ragazzi con cartoni, giochi e big news. Conduce Gegia
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità editoriali
19,40 [illegible] **giorno de-** [illegible] attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] FILM ■ Viaggio intorno all'uomo [illegible] Sergio Zavoli: **Una [illegible] lata** [illegible] di John Erman, [illegible] Aidan Quinn, Gena Rowlands, [illegible] Gazzara, Sylvya Sidney, D. W. [illegible]. Usa drammatico [illegible] — *E' il primo film che tratta il drammatico tema dell'Aids. Un avvocato* [illegible] *di New* [illegible] *scopre* [illegible] *contagiato dal virus dell'Aids. Quando i genitori vengono a conoscere la verità esplode un profondo conflitto morale. Il problema della «peste del Duemila» è trattato con grande sensibilità ed equilibrio*
— Al termine. **I grandi problemi del vivere d'oggi attraverso fatti, protagonisti e testimoni.** *Ammalarsi*. Quinta puntata. [illegible] Sergio Zavoli
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parla**[illegible]
— [illegible] **tempo fa**
0,15 **Dse Materiali** [illegible]**: Ignazio Silone**. Documenti

DOMANI MATTINA

8,30 **Porte ouverte**, corso di francese
9 — **Dse. Regioni di Francia**, documentario in lingua originale
9,30 **Cronache marziane**, sceneggiato [illegible] Rock Hudson. [illegible]
11 — FILM ● **Tom,** [illegible] **e Harry**, di [illegible] Canin, [illegible] Ginger Rogers, Burgess Meredith, George Murphy. Usa commedia 1941
12,40 **Il giardino della fantasia**, documentario

RAIDUE

13,30 **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm. *L'accordo*
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli e [illegible] Carlucci. *Giovani e meno giovani si incontrano, si scontrano e si co*[illegible] *questo programma di giochi*
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
16,55 **Dal** [illegible]
17 — **Tg 2**
17,05 **Più sani più belli**, attualità
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm con Siegfried Löwitz. *Amore fraterno*
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Diogene**

20,30 **Fate il** [illegible] **gioco**, un programma di Alberto Argentini con la collaborazione di Gabriella Pantani. [illegible] un'idea [illegible] Giancarlo Nicotra. *E' un* [illegible]*rietà nuova formula. Ci si collega con quattro Casinò italiani e gli spettatori possono giocare alla roulette per telefono. Oggi è in programma un collegamento con il Casinò di Campione d'Italia*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Master** [illegible], musicale. Prima puntata di un programma registrato la scorsa estate a Sanremo. Ogni sera [illegible] tante e un complesso incontrano dei giornalisti [illegible]. [illegible]sta sera i *Ricchi e Poveri*
[illegible] **Tg 2 - Notte** [illegible]. Nel [illegible] del programma andrà in onda una tavola rotonda sul [illegible] **«Cosa succede nell'economia** [illegible] **dopo le elezioni»**
— **Meteo 2**
0,15 FILM ● **Il gioco del potere**, di Fausto Canel, [illegible] John Finch, Catriona MacColl, [illegible] Hallett. Drammatico [illegible] la tv

8 — **Week-end**, [illegible] Buongiorno, sorrisi e divagazioni
9 — **Sarà così?** *Il lavoro nel futuro*
[illegible] **Giorni d'Europa**, attualità
10 — FILM ● **Charlie Chan e la** [illegible] **al buio**, di Herbert I. Leeds, con Sidney Toler, Lynn Bari. Usa giallo 1939
11,15 **Tg 2 - Trentatrè**, attualità
11,20 FILM ● **Il terribile Joe Moran**, di Joseph Sargent, con James Cagney, [illegible] Carney, [illegible] Barkin. Usa [illegible]
13 — **Telegiornale**

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **DSE Dante Alighieri: la Divina Commedia**. Giancarlo Sbragia legge il **Canto VII del Paradiso**
15 — **La Repubblica di Riesi**
15,30 **Un bel dì vedremo**, opera. Dalla *Madama Butterfly*, di Ken Russell
17,10 **Spaziolibero**
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Complimenti per la** [illegible] di [illegible] Chiambretti

[illegible] FILM ● **Agente** [illegible] **Dalla** [illegible] **con** [illegible], di T. Young, con Sean Connery, [illegible] Bianchi. [illegible] avventura 1963 — *[illegible] Spectre, superorganizzazione criminale,* [illegible] *di rubare un decodificatore ai russi e metterlo all'asta giocando nello stesso tempo un brutto tiro a 007. Come esca si serve di una bellissima impiegata sovietica istigata da Rosa Klebb, ex agente Kgb, ora al servizio della Spectre, a fingersi innamorata di Bond. La ragazza s'innamora davvero e vive una spericolata avventura in Turchia, fra zingari e killer bulgari, e a bordo del treno che porta lei e 007 a Venezia,* [illegible] *è minacciata da un pericoloso assassino. Il più «reale» dei film* [illegible] *fortunatissima serie*
22,30 [illegible] **carosello comico**, [illegible]
23 — [illegible] rubrica scientifica. *Speciale legge 180*
23,50 **Tg 3 notte**
— **Ippica**, da Bologna: **Corsa Tris di trotto**

11,15 **Speciale Jeans**, compilation
11,45 **Vedrai**, settegiornitv. Anticipazioni dei programmi di Raitre della settimana
12 — **Magazine 3, il meglio di Raitre**, di Massimo De Marchis

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo — *A Cross Creek, nel corso di una battuta di caccia, Kyle si ritrova solo con Billy. Durante la trasmissione radiofonica condotta da Maureen e Fletcher, giunge una telefonata di una donna che esporre il suo problema: è la storia della gravidanza di Claire*
14,30 FILM ● **Desiderio nel sole**, di Gordon Douglas, con Angie Dickinson, Peter Finch, Roger Moore. Usa drammatico 1961
17 — **Il profumo** [illegible], sceneggiato
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Al Waxman. *Il ritorno del padre*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Fra due fuochi*

20,30 FILM ● **Fermata d'autobus**, di Joshua Logan, con Marilyn Monroe, [illegible] Murray, Arthur O'Connell. Usa commedia 1956 — *[illegible] sprovveduto cowboy Bo s'innamora* [illegible] *avvenente cantante Cherie. Convinto* [illegible] *bacetto sia* [illegible] *promesse d'amore eterno, la rapisce e se la porta in pullman a casa. Lei si ribella, lui fa di tutto e alla fine riesce a convincerla*
[illegible] **Off Limits - Cronaca**, attualità a cura di Giorgio Medail
23,05 **Dentro la notizia**, attualità
23,35 FILM ● **Tre simpatiche carogne**, di Francis Girod, [illegible] Depardieu, Michel Piccoli, Sylvia [illegible]. Francia commedia 1977 — *Durante la seconda guerra mondiale un ladro, [illegible] donne e un poliziotto, fanno momentanea alleanza contro i tedeschi. Anni dopo riprendono i reciproci mestieri, ma sono destinati a fare ancora alleanza*
1,35 **Vegas**, telefilm. *Rapina al casinò*

7,30 **Lou Grant**, telefilm [illegible] Edward Asner, Mason Adams. *Il campione*
8,30 **Il Santo**, telefilm [illegible] Roger Moore. *L'organizzatore*
[illegible] [illegible]**am 12**, telefilm, con Martin Milner. *Dinosauro*
9,50 FILM ● **I ragazzi dei Parioli**, di Sergio Corbucci, con [illegible] Manfredi, [illegible] Panaro, Scilla [illegible]. Italia drammatico 1959
11,30 **Cannon**, telefilm. *Ricatto sul* [illegible]
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm. *Date l'addio a Jennifer.*

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — [illegible]**m Bum Bam**, per i ragazzi
— **Vola** [illegible] **mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Pelcanalista per Fonzie*
19,55 **Arriva Cristina**, telefilm. *Misteri d'Oriente*

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio
20,35 [illegible] ● **In viaggio con papà**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo. Italia commedia [illegible] — [illegible] *e figlio hanno* [illegible] *opposti. Anche gusti e* [illegible] *sono agli antipodi. Papà è un inguaribile dongiovanni, il figlio è timido e imbranato. Un giorno i due partono insieme per le vacanze*
22,50 **Megasalvishow**, varietà ideato e presentato da Francesco Salvi
23,05 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Affittasi cuoco*
[illegible] **Première**, anteprime cinematografiche
23,45 **Rock a mezzanotte**. *Chris Rea*
0,45 **Star Trek**, telefilm. *Requiem per un Matusalemme*

7,15 **Caffelatte**, cartoni animati
7,45 **Juny Peperina inventatutto**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande** [illegible], telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 [illegible] **bionica**, telefilm
11,05 **Tarzan**, telefilm. *Il prigioniero*
12 — **Riptide**, telefilm. *Non giocate coi diamanti*
13 — **Ciao Ciao**, varietà
— **Magica magica Emy**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon. *Le rivali*
16,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
16,50 **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
[illegible] **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello. Ospiti: Montagnani, Lear, Cucciolla, Sandrelli, Mondaini, Gervaso, Meneghin, Cederna, Romita
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] Columbro

[illegible] FILM ● **Indiana Jones e il tempio maledetto**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, [illegible] Capshaw, Amarish Puri. Usa avventuroso [illegible] — *Nuove imprese dell'avventuriero-archeologo Indiana Jones nato* [illegible] *di George Lucas,* [illegible] *in questo secondo episodio* [illegible] *recuperare un prezioso cimelio a Shanghai. Si troverà alle prese con una setta di mistici massacratori di bambini*
22,55 [illegible], attualità [illegible] Chiesa
23,25 [illegible] **Costanzo show**, attualità. Come sempre Franco Bracardi sottolinea al pianoforte i momenti salienti
0,45 **Première**, i trailer [illegible] settimana
0,55 **Sulle** [illegible], telefilm
1,55 **Sceriffo a New York**, telefilm con Dennis Weaver

8 — **Strega per amore**, telefilm
9 — [illegible] **famiglia americana**, telefilm
9,30 **Glitter**, telefilm. *Il giardino dell'Eden*
10,35 **Cantando cantando**, con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — [illegible], programmi per sette [illegible]
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM ● **Tre gocce di sangue**, di Radley Metzger. Giallo
15 — **L'enigma venuto da lontano**, telefilm
16 — FILM ● **Lei** [illegible] **beve** [illegible] **non fuma ma...**, di [illegible] Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier. Commedia
[illegible] — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Hanno cambiato faccia**. [illegible] Adolfo Celi. Italia drammatico 1971
22 — **L'enigma** [illegible] **lontano**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
24 — FILM ● **Luger calibro 9: massacro per una rapina**, di Peter Patzak, [illegible] Rita Tushingham, [illegible] Berger. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Una ragazza diventa per amore complice di un genio* [illegible] *rapina* [illegible] *e immobilizzare una città con esplosivi radiocomandati. Con tre milioni di sterline rapinate il genio passa successivamente all'eliminazione dei complici*
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Truck driver**, telefilm
14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 **Lucy show**, telefilm
15 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
16 — **Truck driver**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Videonotizie**, [illegible]
19,30 **Truck driver**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **scorpione**, di Serge Hanin, con Jacques Bernard, Daniel Sorano, Elga Anderson. Francia giallo [illegible] — *Una banda ingaggia uno scassinatore per effettuare una rapina. Lo scassinatore si accorge di essere stato buggerato dai complici in quanto, al momento del colpo,* [illegible] *che lo stesso è già stato effettuato*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Lucy show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Gol d'autore**, sport
0,30 **La terra dei giganti**, telefilm
1,30 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale

[illegible] (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e pallettes**, teleromanzo
15,45 **Italia 7 per la vita**
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo, Fritella con Mic Mac
18,05 **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 [illegible], cartoni [illegible]
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin** [illegible], cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[illegible] FILM ● **Gente di rispetto**, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neal. Italia drammatico 19[illegible]
22,55 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,55 FILM ● **A** [illegible] Ghione, [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Rassimov, Colette Descombes. Italia drammatico 1971
1,45 [illegible] **con le ali**, [illegible]. *La ricerca della felicità*

QUARTARETE

13 — **Primus**, telefilm con R. Brown
13,25 **Tg4 flash**
13,30 [illegible]
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **Le ricette del giorno**
15,15 **Redazionale**
15,50 **Gente di Hollywood**, telenovela
17 — [illegible], telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e friends**, cartoni
20 — **Super classifica show**, musicale
21,10 **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 [illegible], varietà
1,30 FILM ● **Aids: il pericolo strisciante**, di Peter Grandl, con Birgitte Winter, [illegible] Cronjager. Germania drammatico [illegible]

[illegible]ARETE

13 — [illegible] ● **Costantino il grande**, di L. De Felice, con C. Wilde, M. Serato, B. Lee. Italia storico 1961 — *Versione romanzata della vita dell'imperatore* [illegible] *gli altri aspiranti al trono, alla battaglia del Ponte Milvio*
15 — **Mariana il diritto di** [illegible]**re**, telenovela
15,30 **Miliaidee**
[illegible] **Good Times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — **Miliaidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
[illegible] FILM ● **Cronaca di una famiglia**. [illegible] drammatico 1976
22,30 **Barnaby** [illegible], telefilm
23,30 **Miliaidee**
24 — FILM ● **La co**[illegible] **imperversa: squadra speciale richiama ispettore Brandon**, di Alfred S. Brel, con Fernando Sancho, Aldo Sambrell. Spagna poliziesco 1970
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13.15 **Informazione e cronaca regionale**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula Uno**, musica pop in compagnia di Guido Cavalleri
15,30 [illegible], cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni [illegible]
[illegible] — [illegible] **Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e** [illegible] **Valle d'Aosta**
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl piemontese
20,30 **Supersix jazz**
21 — **Charleston**, telefilm
21,30 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telefilm
22,30 [illegible] **del** [illegible] **e della Valle** [illegible]
23 — **Firmato** [illegible], incontri con l'arte contemporanea
0,30 **Off the Wall**, musica rock
1,30 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 [illegible], [illegible] per tutti
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, di Adriano Mazzoletti. *I jason della Keynote*
[illegible] [illegible] **Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica sera: Capriccio**, opera buffa napoletana
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio [illegible] a cura di P. Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
[illegible] **Radiouno serata**. Di Ennio Cavaccini. **Venerdì Musica Sinfonica**, a [illegible] di A. Mazzoletti. Oggi: **6° Concerto della stagione** [illegible], direttore Gianeung Kachidze. [illegible]che di Ciaikowski, Sciostakovic
22,49 **Oggi al Parlamento**
[illegible] **La telefonata**

[illegible]

16 — **Stereobig**
16,32 **Stereobig parade**
21,03 **Musica sinfonica**
22,57 [illegible]

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato a** [illegible], di [illegible] Levi. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità di [illegible] Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz*. Un programma di compact-disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, per gli automobilisti. Se sei [illegible] ascolta Radiodue
21,30 [illegible] Conduce [illegible] Ciampa. [illegible] partecipare alla trasmissione telefonare al numero 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
[illegible]

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**, con Marco Maucieri. Compact Club [illegible] di [illegible]
16,45 **Orione**, osservatorio [illegible] di informazione, cultura, musica. A cura di Albono Casalvecchi e Chiara Martinoni
17,30 **Pomeriggio musicale**. I grandi interpreti: Leopold Stokowski
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **L'immagine della natura attraverso la musica nel tempo**. [illegible]ra di Paolo Fenoglio
21,45 Dalla Radio Svizzera: **XXV Festival internazionale di musica organistica Magadino**. Musiche di Bach. Organista Rudolf Meyer
22,50 **Concerto jazz**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS

Dal 20 al 26 novembre

STAMPASERA

[illegible]

Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Lina Wertmüller è di [illegible] al lavoro con un film «top secret». Il servizio [illegible]

40 anni di teatro nei ricordi di Chiarella

[illegible] Chiarella è come sfogliare un'affascinante enciclopedia [illegible] spettacolo, [illegible] curiosi, ma soprattutto vivi. Quarant'anni di [illegible] il Carignano dal'37 all'80) gli hanno lasciati ricordi, qualche [illegible], ma soprattutto gli sono serviti a smitizzare molti «divini» dele nostre scene: [illegible] fece chiudere a chiave in camerino Anna [illegible] Ferrero perché non [illegible] l'attenzione dei commensali; Paolo Stoppa si faceva precedere da [illegible] cameriere carico di soprammobili antichi; [illegible] non rivolgeva mai la [illegible]rola a nessuno; [illegible] Zacconi arrivava con una [illegible] avere l'uovo fresco ogni giorno; [illegible] Cortese [illegible] a monte lo spettacolo dopo ogni litigata con Strehler; [illegible] di Walter [illegible] c'era sempre una controfigura [illegible] poteva recitare di spalle; [illegible] Fo [illegible] proprio da Chiarella la prima scrittura; Franca Valeri fu l'unica a [illegible]lo.

SERVIZIO ALLE PAGINE 4 E 5

Anna Proclemer mamma drogata per O'Neill

«Io amo sempre i miei ultimi figli; [illegible] i ruoli [illegible] interpretando. [illegible] innamorata [illegible] di rappresentare l'innocenza tenerissima [illegible] questa madre [illegible] morfinomane in seguito [illegible] di un medico cialtrone». E' Anna [illegible] che parla della [illegible] parte [illegible] «Lungo viaggio verso [illegible]» di Eugene O' Neill, attualmente a Milano e dal 29 all'Alfieri di Torino. [illegible] lei recita [illegible] Ferzetti. Tra i [illegible] programmi dell'attrice [illegible] D'Annunzio e poi [illegible] ancora [illegible].

[illegible] PAG. 2

Per Tex Willer una festa con tanto western

Sergio Bonelli e [illegible] fedelissimi hanno voluto intitolarlo «Tex Willer Fest». Si tratta [illegible] grande manifestazione [illegible] l'editore milanese ha approntato per il [illegible] compleanno [illegible] più popolare, in [illegible] e fuori, protagonista [illegible] stera e [illegible] prenderà il via [illegible] per proseguire [illegible] 2 dicembre. Il festival prevede una rassegna dei [illegible] degli Anni [illegible] e 60, registi Ford, Wellman, Huston, Walsh, Mann, Hawks, Zinnemann, Siegel, Douglas e tanti altri, protagonisti Wayne, Cooper e compagni.

[illegible] A PAGINA 7

[illegible]

DOMENICA

[illegible]

13,30 ODEON
E' ricca, la sposo e l'ammazzo è una commedia del 1971 dove Walter Matthau interpreta il ruolo di un ricco e maturo dongiovanni che si accorge di essersi ridotto sul lastrico per aver trascorso la propria esistenza a correre dietro alle sottane

8 — [illegible] TELEFILM Lassie

8,30 RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
[illegible] CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] VARIETA' Patatrac

9 — CANALE 5 ATTUALITA' La frontiera dello spirito
RAITRE I CONCERTI DI RAITRE [illegible] di Haydn, Beethoven, Brahms

9,15 RAIUNO DOCUMENTARIO I [illegible] di Quark

9,30 CANALE 5 ATTUALITA' Block notes

10 — [illegible] ATTUALITA' Linea verde

10,30 ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
RETE 4 SPORT Il grande golf

11 — ITALIA 1 TELEFILM Automan
RAIUNO MESSA Dalla Chiesa di S. Stefano in Cotignola (Ra)

11,15 RAIDUE FILM Lo strano caso del dr. [illegible]r, con Lionel Barrymore, Lew Ayres. Giallo

11,30 CANALE 5 TELEFILM Webster
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
RAITRE FILM Al centro dell'uragano, con Bette Davis. Drammatico

11,55 RAIUNO RELIGIONE Parola e vita

12 — CANALE 5 VARIETA' Rivediamoli
ITALIA 1 TELEFILM [illegible]

12,15 RETE 4 ATTUALITA' Nonsolomoda
RAIUNO ATTUALITA' Linea verde. Seconda parte

12,30 ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

13 — CANALE 5 MUSICALE Superclassifica show
RETE 4 TELEFILM Detective per amore
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
RAITRE TELEFILM Professione Pericolo

13,30 RAIDUE VARIETA' Piccoli e grandi fans, con Sandra Milo

POMERIGGIO

14 CANALE 5
La strada dei quartieri alti, tratto dal romanzo di John Braine, è uno dei primi esempi del «free cinema» inglese. Segnò il debutto cinematografico di Laurence Harvey e fece guadagnare alla protagonista Simone Signoret un Oscar

14 — CANALE 5 FILM La strada dei quartieri alti, di Jack Clayton, con Simone Signoret, Laurence Harvey. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE 1, 2, 3, Jovanotti
RAIUNO VARIETA' Domenica in, di [illegible] Boncompagni, con Marisa Laurito
RAITRE RAIREGIONE
RETE 4 ATTUALITA' Domenica più, con Rita Dalla Chiesa

14,10 RAITRE VARIETA' Va' pensiero di Andrea Barbato, con Oliviero Beha, Emanuela Giordano, Piero Chiambretti

14,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - Domenica in

15 — [illegible] 1 [illegible] delle stelle

15,15 RAIDUE CALCIO [illegible] minuto: [illegible] e commenti primi tempi

15,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - Domenica in

15,45 RAIDUE ATLETICA [illegible] Maratona [illegible] Capitale»
— GINNASTICA: Torneo Città di Catania
— IPPICA: Gran Premio Berardelli di galoppo, da Roma

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam

16,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - [illegible] in
CANALE 5 FILM Adua e le compagne, di [illegible], con [illegible] Signoret. Drammatico

16,45 RAITRE [illegible] Schegge

17 — RETE 4 TELEFILM Longstreet

17,10 RAITRE FILM L'arma della gloria, di Roy Rowland, con Stewart Granger, Rhonda Fleming. Western

17,15 RAIDUE VARIETA' Fate il vostro gioco

18 — RETE 4 TELEFILM New York New York

18,10 RAIUNO Novantesimo minuto

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Legmen

18,35 RAIUNO Domenica in
RAITRE SPORT Domenica Gol. Con Aldo Biscardi

18,45 CANALE 5 TELEFILM Love Boat

18,50 RAIDUE CALCIO Serie A

19 — RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

19,30 RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili

19,45 RAITRE Sport regione

SERA

20,30 RETE 4
Virna Lisi, la «bocca della verità» per il suo splendido sorriso, è l'interprete di Due assi nella manica, commedia del 1966 che fa parte del periodo hollywoodiano dell'attrice, che ebbe numerose apparizioni in film di scarso rilievo

20 — RAIDUE SPORT Domenica Sprint
ITALIA 1 CARTONI I Puffi
RAITRE CALCIO Serie B

20,25 ITALIA 1 VARIETA' Serata incredibile, con Gerry Scotti

20,30 RAITRE FILM Visite a domicilio, di Howard [illegible], con Walter Matthau, [illegible] Jackson. Commedia
RAIUNO FILM Il cugino americano, con Brad Davis, Tony Lo Bianco. Film in due parti
CANALE 5 FILM La Romana, di Giuseppe Patroni Griffi, con Francesca Dellera, Gina Lollobrigida. Drammatico per la tv. Terza e ultima puntata
RETE 4 FILM Due assi nella manica, con Tony Curtis, Virna Lisi. Commedia
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper

20,35 ITALIA 1 FILM Corto [illegible] con Ally [illegible] Steve Guttenberg. [illegible]

21,30 RAIDUE VARIETA' Videocomic, passerella di comici in tv

22 — RAIUNO La domenica sportiva

22,05 RAIDUE ATTUALITA' Mixer nel mondo

22,10 RAITRE
Vita [illegible] è il primo personaggio, toscanaccio senza peli sulla lingua, della lunga galleria di Roberto Benigni che attualmente sta riscuotendo sul grande schermo un grandissimo successo di pubblico con Il piccolo diavolo

22,10 RAITRE COMICO Roberto Benigni in Vita da Cioni
CANALE 5 FILM La Romana, di Luigi Zampa, con Gina Lollobrigida, Daniel Gélin. Drammatico

22,35 ITALIA 1 MUSICALE Be bob a lula

22,40 RAITRE ATTUALITA' Appuntamento al cinema

23 — RAITRE CALCIO Una partita di Serie A o B

23,05 RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita

23,35 ITALIA 1 FILM A tutta birra, di Patrick Kelly. Commedia

23,45 RETE 4 SPORT Il grande golf

24 — CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California

0,15 [illegible] ATTUALITA' Il libro, un amico

0,30 [illegible] V[illegible] Doc: Concerto con Pat Metheny

0,40 RETE 4 FILM L'avventuriera perversa, con Faye Dunaway, Alan Bates. Avventuroso

LUNEDI'

MATTINA

7 — [illegible] Prima edizione
7,15 [illegible] ATTUALITA' [illegible]
7,30 RETE 4 TELEFILM Lou Grant
8 — CANALE 5 TELEFILM Storie di vita
[illegible] CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con Sordi, Fabrizi, Cervi, Peppino De Filippo. Commedia
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM [illegible] bionica
CANALE 5 TELEFILM General Hospital
9,40 RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 [illegible] 4 FILM ● Piccolo alpino, [illegible] Baseggio, Mario Ferrari. Co[illegible]
10 — RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,35 CANALE 5 GIOCO Cantando cantando
11 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Cannon
RAIUNO VARIETA' [illegible]. Seconda parte
11,35 RAIDUE TELEFILM L'impareggiabile giudice Franklin
11,55 [illegible] Mezzogiorno è...
12 — ITALIA 1 T[illegible] Riptide
[illegible] 5 QUIZ Bis
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 RETE 4 TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
RETE 4 TELEFILM Sentieri

9,50 RETE 4
Tra i protagonisti di Piccolo alpino, tratto dal lacrimevole romanzo di Salvator Gotta, annoveriamo **Cesco Baseggio**, considerato il più grande interprete del teatro goldoniano

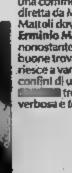
POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
[illegible] DOCUMENTARIO Il mondo di Quark
[illegible] 5 GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 RAITRE DSE Dante Alighieri. La Divina Commedia. Lettura del canto VIII del Paradiso
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 FILM ● Leon Morin, prete - La carne e l'anima, di Jean-Pierre Melville, con [illegible] Paul Belmondo, Emmanuelle Riva. Drammatico
15 — RAIUNO ATTUALITA' Sette giorni al Parlamento
RAIDUE DOCUMENTI Argento e oro, condotto e ideato da Luciano Rispoli
15,05 CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
15,30 [illegible] 1 TELEFILM Family ties (versione originale)
RAITRE PALLAMANO Imola-Bressanone — RUGBY L'Aquila-Scavolini
RAIUNO Lunedì Sport
16 — RAIUNO VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi
16,40 RAITRE DOCUMENTI Viaggio in Italia
16,50 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17 — RETE 4 TELEFILM Il profumo del successo
[illegible] SPAZIOLIBERO Testimoni di Geova
17,20 CANALE 5 QUIZ C'est la vie
17,25 RAIDUE VARIETA' Improvvisando, con Massimo Catalano
17,30 RAIUNO RELIGIONE Parola e vita: le radici
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,50 CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18 — RETE 4 TELEFILM New York New York
[illegible] RAIUNO GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
[illegible] RAITRE [illegible] Vita da strega
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.
[illegible] RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster
[illegible] Tg3 Derby
18,55 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 RAIUNO ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito

14,30 RETE 4
Leon Morin, prete è forse il film più impegnato (ma [illegible] il [illegible] riuscito) di Jean-[illegible] Melville. E' comunque [illegible] vedere l'interpretazione di **Jean-Paul Belmondo** in tonaca [illegible]

SERA

20 — ITALIA 1 TELEFILM Arriva Cristina
RAITRE VARIETA' Black and Blue, videoframmenti di Raitre
20,25 ITALIA 1 VARIETA' Striscia la notizia, con Gianfranco D'[illegible], Ezio Greggio
[illegible] FILM ● Il cugino americano, con Brad Davis, Tony Lo Bianco. Seconda e ultima parte
[illegible] SCENEGGIATO Capitol, [illegible] Catherine Hickland
RAITRE DOCUMENTI Un giorno [illegible]
CANALE 5 FILM ● Troppo forte, di e con Carlo Verdone. Commedia
RETE 4 FILM ● Le piogge di Ranchipur, di Jean Negulesco, con Lana Turner, Richard Burton. Drammatico
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario
21,30 RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze
21,40 RAIDUE ATTUALITA' [illegible] Rosaria Omaggio. La divinazione
22,30 RAITRE ATTUALITA' Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
[illegible] 5 TELEFILM Amen
RETE 4 BIOGRAFIE Lana Turner
[illegible]
22,40 RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
22,50 RAIDUE MUSICALE Master '88, con Anna Oxa
RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg 1
23,05 ITALIA 1 [illegible] Megasalvshow
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
23,25 ITALIA 1 MUSICALE Rock targato Italia
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
[illegible] RAIUNO ATTUALITA' Per fare mezzanotte
23,50 RETE 4 [illegible] ● Eleni, di Peter Yates, con Kate Nelligan. Drammatico
0,15 RAIDUE FILM ● Il pirata sono io, con Erminio Macario. Commedia

20,30 CANALE 5
In Troppo forte **Carlo Verdone** raccoglie l'eredità di Alberto Sordi [illegible] dare vita a un personaggio di borgata, Oscar Rambo, metallaro appassionato di cinema che anela a diventare stuntman

0,15 RA[illegible]
Il pirata sono io! è una commedia diretta da Ma[illegible] Mattoli dove **Erminio Macario**, nonostante alcune buone trovate, non riesce a varcare i confini di una [illegible] troppo verbosa e teatrale

INTERVISTA

«Non ho mai toccato nemmeno uno spinello, ma per 'Il lungo viaggio verso la notte' di O'Neill mi drogo»

Anna Proclemer con Gabriele Ferzetti in «Lungo viaggio verso la notte»

Proclemer & morfina a Torino per fine mese

«Io amo sempre i miei ultimi figli cioè i ruoli che sto interpretando. Adesso [illegible] innamorata [illegible] di rappresentare l'innocenza tenera [illegible] di questa madre diventata morfinomane in seguito [illegible] cure [illegible] medico cialtrone.

[illegible] che [illegible] mimetizzazione [illegible] infanzia. Eppure Mary è [illegible] donna lontanissima da [illegible]. Io la droga non l'ho mai provata in tutta [illegible] mia vita, neanche [illegible] spinello. Per questo sono rimasta di stucco quando venne in camerino un neurologo a complimentarsi e a chiedermi come avessi fatto a documentarmi per essere così precisa dal punto di vista clinico. E dire che ho preferito dare di Mary una immagine più poetica che naturalistica».

Anna Proclemer, [illegible] piedi [illegible] pechinese [illegible] di fotografie più di un attore, non vuole parlare molto della sua [illegible] interpretazione: la madre nel [illegible] di O'Neill «*Lungo viaggio [illegible] la notte*» in scena al teatro [illegible] di Milano che approderà all'Alfieri il 29 novembre.

L'attrice si scusa cercando di spiegare che lei [illegible] le [illegible] programmatiche perché non è capace di raccontare come sente un ruolo.

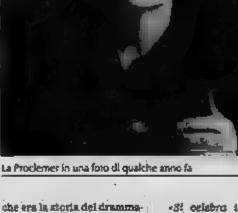
«Lo faccio e basta e spero che [illegible] fuori da come [illegible] faccio, quello che voglio dire».

«Il lungo viaggio» è la storia di [illegible] Tyrone («*per carità, pronunciate "Tirone" e non "Tairon" come gli americani* — precisa il regista [illegible] — *perché que[illegible] è un glorioso cognome scozzese*»).

Una storia che galleggia nel buon whisky scozzese. Il padre (ex attore di fama, e i [illegible] figli) [illegible] fanno che bere dall'inizio [illegible] fine mentre Mary è dedita [illegible] morfina ed è la sola a [illegible] colpevole.

«Gli uomini si stordiscono nel bere ma lo trovano giusto e non sentono disagio perché fa parte del loro costume, [illegible] noi italiani — anche se in scena beviamo solo tè — ci sentiamo a disagio. Io per esempio soffro nel pensare [illegible] dover portare in scena per altri sei mesi un personaggio che non sento. Una interpre[illegible] nata male che non [illegible] giusta, mentre [illegible] lo tutti i personaggi (pochi perché il teatro lo ho ripreso da poco) che ho interpretato. Quindi non ne voglio parlare come un padre non parla volentieri di un figlio deforme».

Eppure il [illegible]esso dello spettacolo si deve anche alla [illegible] interpretazione di tutti e quattro gli attori in scena e [illegible] è bravissimo a [illegible] brio in una parte che potrebbe essere da gigione.

Lo spettacolo-fiume (durava più di tre [illegible]) è stato ridotto a due ore e una quarto e rappresenta la summa dei sentimenti [illegible] O'Neill provava verso la sua famiglia. Uno spettatore dopo aver saputo che era la storia del drammaturgo è uscito [illegible] Manzoni borbottando «*sarà stato un grande autore, ma aveva proprio [illegible] brutta famiglia...*».

La Proclemer in una foto di qualche anno fa

A maggio, [illegible] la lunga tournée all'Eliseo [illegible] Roma, quali progetti ha Anna Proclemer?

[illegible] sorniona «*per prima cosa mi riposerò, poi ho [illegible] mente una birichinata...*».

Quale, magari una regia lirica?

L'attrice [illegible] risponde, preferisce parlare di d'Annunzio.

«Si celebra il centenario della nascita anche di d'Annunzio non solo di O'Neill, ma io ho preferito fare [illegible] st'ultimo. Questo non esclude che il prossimo anno faccia d'Annunzio. [illegible] teatro "Figlia di Jorio" (mia e di Alber[illegible]) fece epoca, [illegible] che per "La fiaccola sotto il moggio" non ho più l'età! I versi della "Fedra" sono stupendi mentre [illegible] l'opera è francamente brutta, ma i versi li ho già usati all'inizio della "Lupa". Insomma non ho ancora scelto».

Adele Gallotti

CINEMA

I fantastici U2 e Giuliana De Sio vittima di Gargiulo

Nel [illegible] la prudenza non è mai troppa. A un mese dall'inizio [illegible] battaglia [illegible] — tutti grossi colpi, prenotati da un'eternità — si esita a proporre al pubblico un qualcosa di curioso perché, fatti i calcoli con l'esperienza del passato, [illegible]cilmente in questo periodo crollano i primati d'incassi. Passano quindi sugli schermi prodotti di serie, con prevalenza del [illegible] giovanilistico.

Sfuggono in parte a questa regola due film, l'uno italiano e l'altro hollywoodiano, che offrono in parte una novità al pubblico a sua volta prudente, tanto più che nell'attuale momento [illegible] spende molto per i concerti, il [illegible] e le partite. Il film italiano è *Se lo scopre Gargiulo*, l'hollywoodiano è *U 2 - Rattle and hum*.

Di «*Gargiulo*» protagonista ass[illegible] è Giuliana [illegible] Sio, quindi abbiamo una pellicola brillante che punta su un'attrice, il che in Italia non avviene tutti i giorni soprattutto dopo il lento declino della cara Monica Vitti. *Senonché* l'attesa di parecchi mesi in frigorifero deve avere diffuso un'aura di pessimismo intorno all'esito della pellicola, insomma l'esordio di Elvio Porta sul sediolo di regista comporta ripensamenti vari.

Elvio Porta — scrive i[illegible] su *l'Unità* il critico Michele Crespi — «*è si lo sceneggiatore [illegible] di Lina Wertmüller (il [illegible] a nostro personalissimo [illegible] non sembra una gran referenza), ma ha conquistato buona fama soprattutto scrivendo due buoni film di Nanni Loy,* Café Express *e* Mi manda Picone. *Gargiulo è parente, appunto, di Picone fin dal titolo. E' un personaggio che non si vede mai. Che forse non esiste. Il problema è che il film di Loy reggeva bene un'idea così surreale, quello di Porta crolla sotto una trama scombinata*».

Augurando ogni bene all'Adua [illegible] lancerà la De Sio diretta dall'innamorato Porta, ci trasferiamo al Vittoria per *U 2 - Rattle and hum*, diretto per la Paramount da Phil Joanou, con album inciso per la Discs Island. E' senza mezzi termini un omaggio al [illegible] popolare complesso rock del mondo, un nome che ovunque riproduce le scene di fanatismo legate nel passato ai nomi dei Beatles, dei Rolling Stones, dei Genesis e dei Pink Floyd.

Il regista, allievo di Steven Spielberg, lo ha concepito secondo gli schemi dei film musicali vecchia maniera: interviste e registrazioni dietro le quinte, dialoghi tra i membri della band ed esperienze al di fuori dello «stage» con esecuzioni [illegible] vivo [illegible] e una folla osannante: «C[illegible] *ro dunque le premesse [illegible] un'autocelebrazione [illegible] quartetto irlandese. E invece* — ha scritto Mario Luzzatto Fegiz — *abbiamo un film affascinante, che rende giustizia alla bravura musicale, al rigore morale degli U 2*».

Aveva dunque detto The Edge, chitarra, piano e voce: «*Spero che il film faccia capire chi siamo, che cosa facciamo musicalmente e ciò che ci è capitato [illegible] fa[illegible]*». A quanto [illegible] *Rattle [illegible] hum* [illegible] riesce perfettamente grazie anche alla tecnologia che, attraverso un sistema digitale di codifica, fornisce il suono in quadrifonia. L'ideale per i giovani.

«*Il film contiene molte chicce* — riprendiamo il commento del *Corriere della Sera* — *che mettono a fuoco il rapporto di sincera devozione che gli U 2 hanno per la tradizione rock e per i suoi miti. Uno splendido esempio di professionalità, umanità e modestia viene offerto dalla ripresa delle prove d'una performance comune fra il maestro sacro B. [illegible] King e gli U 2: confuso lui, nel trovare tanta ammirazione e disponibilità da parte di questi giovani che hanno [illegible] platee di [illegible] ai loro piedi e confusi gli irlandesi, felici di duettare con il [illegible] idolo*».

Ricordiamo (ma il pubblico dei giovani lo sa perfettamente) che gli album del complesso — *Boy, October, Wonder, Under a blood red sky*, [illegible] *unforgettable fire* — hanno una notorietà mon[illegible]. Con il lancio di *The Joshua [illegible]* nella primavera [illegible] l'aspettativa è [illegible] superata.

Inoltre i concerti degli U 2, sempre durante la stagione scorsa sia in Europa sia in America, sono diventati gli eventi rock in senso assoluto, dando la stura a un incasso senza precedenti di 35 milioni di dollari (cioè circa 50 miliardi in lire) soltanto da Stati Uniti e Canada. Anche in Europa, con 17 milioni di dollari cioè circa 60 miliardi in lire, non si è scherzato.

Il panorama dei giudizi è in ogni modo sfumato e provocatorio. Se negl'incassi oltre Oceano *Rattle and hum* regge la sfida con i colossi della produzione tradizionale, alcuni esperti ne sono rimasti delusi. Il *Sunday Times* [illegible] esempio lo ha definito il peggiore documentario musicale del mondo, giudicato probabilmente viziato «*dal furore antibritannico che i quattro [illegible] sfoggiano*».

[illegible] noi il film è piaciuto ma per prudenza ne consigliamo la visione ai soli «fans» degli U 2» (Corriere della Sera).

p. per.

MATTINA

7 — RAIDUE ATTUALITA' Prima edizione
7,15 RAIUNO ATTUALITA' Uno mattina
8 — [illegible] 5 TELEFILM Storie di vita
[illegible] TELEFILM Il santo
8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● Grido di battaglia, con Van Heflin, Rita Moreno. Guerra
9,15 ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
9,40 RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,50 RETE 4 FILM ● La torre del piacere, con Silvana Pampanini, Pierre Brasseur. Drammatico
10 — RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
10,10 ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
10,25 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
11 — RAIDUE MEDICINA Trentatré
RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,05 [illegible] 1 TELEFILM Tarzan
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Cannon
11,35 RAIDUE TELEFILM L'impareggiabile giudice Franklin
11,55 RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è
12 — ITALIA 1 TELEFILM Riptide
CANALE 5 QUIZ Bis
RAITRE DSE Scienza e cultura
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
[illegible] RETE 5 TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,50 ITALIA 1 [illegible] Ciao ciao
13,30 RETE 5 TELEROMANZO Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

13,30

CANALE 5
Genitori e figli a confronto nella puntata di oggi di «Cari genitori», presentata, come sempre, da Enrica Bonaccorti

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO QUIZ Fantastico bis, con Giancarlo Magalli
14,15 [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Paradiso Canto X
RETE 4 FILM ● Il molto [illegible] Mr. Pulham, di King Vidor. [illegible]
15 — RAIUNO DSE Universo bambino
RAITRE DSE L'architettura del giardino contemporaneo
RAIDUE GIOCO Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci
15,05 CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
15,30 ITALIA 1 TELEFILM Family Ties (versione originale)
RAITRE OPERA Aida, con Luciano Pavarotti. Secondo atto
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' PER RAGAZZI Big!
16,05 CANALE 5 TELEFILM Webster
16,50 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17 [illegible] 4 [illegible] Il profumo del [illegible] cesso
[illegible] RAIDUE SPAZIOLIBERO Coltivatori
[illegible] CANALE 5 GIOCO C'est la [illegible]
[illegible] RAIDUE CULTURA Bell'Italia
17,50 CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
17,55 [illegible] ATTUALITA' Oggi al Parlamento
[illegible] — RETE 5 TELEFILM New York New York
18,05 [illegible] GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
18,35 RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
[illegible] RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima. Schegge
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito
20 — ITALIA 1 TELEFILM Arriva Cristina
RAITRE PROGRAMMA DI GIOCHI Complimenti per la [illegible]. Presenta [illegible] Chiambretti

14,30

RETE 4
Hedy Lamarr in «Il molto onorevole Mr Pulham», dove si narrano i rimpianti di un americano medio, che s'è fatto [illegible] posizione e una famiglia nella sua cittadina, senza mai uscire dalla mediocrità

SERA

[illegible] RAIUNO CALCIO Coppa Uefa, ottavi di finale che vedono in lizza Inter, Roma, Napoli e Juventus
[illegible] ITALIA 1 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 CANALE 5 FILM ● Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan. Commedia
RAIDUE FILM ● Dal sbirro, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura. Drammatico
RAITRE FILM ● La figlia di Ryan, di David Lean, con Robert Mitchum, Sarah Miles. Drammatico
RETE 4 ATTUALITA' Sono [illegible] con Guglielmo Zucconi. Il caso Virgilio
20,35 [illegible] 1 FILM ● La banda degli onesti, con Totò, Peppino De Filippo. Commedia
21,30 RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia. [illegible]
22,10 RAIDUE MUSICALE Master '88, con i New Trolls
22,30 RETE 4 ATTUALITA' Noneslomoda
22,35 RAIUNO SCENEGGIATO Sapore di gloria
23,05 ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
23,15 RETE 4 FILM ● Assassinio sul ponte, con Jon Voight. Drammatico
23,20 CANALE 5 VARIETA' [illegible] Show
[illegible] 1 [illegible] Rock targato Italia
23,35 RAIDUE FILM ● Un uomo da bruciare, di Valentino Orsini, con Gian Maria Volontè, Lydia Alfonsi. Drammatico
23,40 RAIUNO ATTUALITA' Per fare mezzanotte
24 — RAITRE ATTUALITA' Specialmente sul Tre
[illegible] 1 ATTUALITA' Première, i trailers della settimana
0,15 RAIUNO PALLACANESTRO Sintesi di una partita di campionato
[illegible] 1 TELEFILM Samurai
0,40 CANALE 5 ATTUALITA' Première
0,55 RETE 4 TELEFILM Vegas

20,30

RAIDUE
Nell'abituale personaggio del commissario spregiudicato e coraggioso [illegible] **Ventura** è il protagonista di «Dal sbirro», dove il [illegible] omicida è un arrampicatore politico, coperto da influenti amicizie

20,30

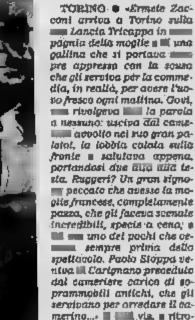
RAITRE
Irlanda, 1916, durante la rivolta contro gli inglesi, «La figlia di Ryan» s'innamora di un ufficiale inglese, nonostante i sentimenti patriottici e l'ostilità dei compaesani. **Sarah Miles** in uno dei film più importanti della sua carriera

INTERVISTA

In 40 anni di lavoro ha vissuto le bizze di Stoppa, i capricci di Borboni e Merlini, i dispetti di Gassman alla Ferrero

Daniele Chiarella con Raf Vallone in un'immagine di vent'anni fa

Divi e divine del teatro nei ricordi di Chiarella

Gestì il Carignano dal '37 all'80: un lunghissimo periodo che gli ha dato soddisfazioni, emozioni e qualche amarezza: «Ero troppo vulnerabile»

TORINO ● *«Ermete Zacconi arriva a Torino sulla [illegible] Lancia Tricappa in [illegible] pagnia della moglie e [illegible] una gallina che si portava [illegible]pre appresso con la scusa che gli serviva per la commedia, in realtà, per avere l'uovo fresco ogni mattina. Govi, [illegible] rivolgeva [illegible] la parola a nessuno: usciva dal came[illegible] avvolto nel suo gran paletot, la lobbia calata sulla fronte e salutava appena, portandosi due dita alla testa. Ruggeri? Un gran signore [illegible] peccato che avesse la moglie francese, completamente pazza, che gli faceva scenate incredibili, specie a cena; e [illegible] uno dei pochi che [illegible] sempre prima dello spettacolo. Paolo Stoppa veniva al Carignano preceduto dal cameriere carico di soprammobili antichi, che gli servivano per arredare il camerino...»* [illegible] via, e ritroso, passando in rivista, uno a uno, tutti i mostri sacri [illegible] nostro [illegible]: parlare con [illegible] Chiarella è come sfogliare un'affascinante enciclopedia [illegible] spettacolo, fatta di flash curiosi, ma soprattutto vivi. E inediti. Il suo passato, d'altronde, è legato [illegible] un filo indissolubile ai grandi nomi che contrassegnano [illegible] persino alcune tappe importanti della [illegible] vita: quand'era bambino, fu tenuto in braccio dalla Duse che recitava al Politeama Margherita, di Genova, proprietà del nonno; suo padrino di Cresima fu Armando Falconi, a 14 anni conobbe Arturo Toscanini, a 17 andò a cena con Pirandello.

Malgrado ciò, Chiarella non è uno che viva immerso nei ricordi e circondato dai cimeli; alle pareti di casa sua non [illegible] sola fotografia con dedica. Quelle [illegible] contano, se ne stanno chiuse in vecchie scatole di cioccolatini oppure sepolte in cantina [illegible] pacchi polverosi che quasi nessuno apre più. I suoi 40 anni [illegible] (Chiarella gestì il Carignano dal '37 [illegible] dopo che gli [illegible] stato espropriato nel [illegible] per la [illegible]struzione di via Roma) gli hanno [illegible] quindi [illegible] di, qualche amarezza, ma soprattutto gli [illegible] a smitizzare molti «divini» delle nostre scene: *«Una volta, dopo la prima di Kean, invitammo ad una cena di personaggi illustri Vittorio Gassman: lui si presentò con la faccia ancora impiastricciata di cerone e [illegible] Annamaria Ferrero, sua partner, dicendo che [illegible] malata. Scoprimmo dopo che l'aveva fatta chiudere a chiave in [illegible] merino dall'amministratore per essere l'unico protagonista della serata»*. «A proposito [illegible] Gassman — interviene la signora Chiarella, spalancando i grandi occhi azzurri — *ricordi quando, ancora alle prime armi, venne a [illegible] nel [illegible] resto della compagnia, ci spaccò un vaso prezioso e, non disse neppure una parola di scusa?»*.

La signora [illegible] rante la lunga gestione teatrale [illegible] marito, era [illegible] pubbliche relazioni, [illegible] si direbbe oggi; in realtà, si occupava di dare il benvenuto agli attori e per farlo [illegible] miglior modo possibile [illegible]cava di scoprirne tic e [illegible] che appuntava meticolosamente [illegible] un [illegible]. *«Paolo Stoppa, per esempio, voleva trovare [illegible] garofani rossi in camerino e si faceva precedere [illegible] cameriere con un vaso apposito, [illegible] porcellana bianca, [illegible]. Alle primedonne, invece, mandavo un [illegible] di [illegible] che ottene[illegible] sempre un [illegible] so perché molte non le avevano mai viste prima: non bisogna dimenticare che la maggioranza, a quei tempi, veniva [illegible] e tirava avanti con pochi mezzi»*.

A parte le dive, naturalmente, molto più dive di quanto non lo siano [illegible]. *«Sarah Ferrati quand'era l'amica di Besozzi amava sfilarsi le pellicce; [illegible] Besozzi, passò ai gioielli. Valentina Cortese? Per l'amor d'Iddio, un capriccio dopo l'altro: bastava una litigata con Strehler perché mandasse a [illegible] lo spettacolo. Per non parlare poi [illegible] grandi rivalità: ricordo quando [illegible]sa Merlini e [illegible] Borboni vollero debuttare la stessa sera, nella [illegible] commedia, Tovaritch, in [illegible] diversi entrambi gestiti da me, all'Alfieri e al [illegible] disperato al punto che mi buttai in ginocchio prima davanti [illegible] e poi davanti all'altra, supplicandole di alternare, almeno, i [illegible]. [illegible] fu nulla [illegible] fare: i [illegible] teatri»*. Una sfida all'ultimo [illegible] vinta, pare, dalla Merlini: anche [illegible] sorvola con eleganza sui risultati.

Daniele Chiarella è un [illegible] racé, molto curato, l'abito di [illegible] taglio, la tipica er[illegible] torinese di censo, i modi signorili di un tempo. E poiché i tempi [illegible] cambiati, [illegible] sempre più approssimativi e cialtroni, non esce quasi mai di casa. Anche

DISCHI

A Trento gli incontri tra musica e film

La terza edizione di «Trento [illegible] incontri internazionali con la musica per il cinema» in programma dal 23 novembre al 4 [illegible] 1988 si propone particolarmente interessante e [illegible] di momenti attraenti per quanti considerano la colonna sonora un elemento fondamentale nell'opera cinematografica. Saranno infatti le colonne sonore le protagoniste di questa giovane e singolare rassegna promossa dal Servizio di Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dell'Anno Eu[illegible] Cinema e [illegible] Televisione.

Il Festival si articolerà nelle [illegible] con alcune novità. Nella sezione Orizzonti, dedicata a registi affermati e giovani autori, a fianco di una decina di pellicole re[illegible] prodotte, saranno presentate le Scuole di Cinema di Berlino, [illegible]co, Londra.

A Ennio Morricone [illegible] cinema [illegible] quest'anno [illegible] sezione speciale: Omaggio ad un compositore. Morricone, che [illegible] personalmente [illegible] pellicole firmate con [illegible] musiche [illegible] altre: «La battaglia di Algeri», «Uccellacci uccellini», «Giù la testa», «C'era una volta in America», «Mission») [illegible] presente a Trento per un incontro con il pubblico. Alla Musica elettronica nel cinema è dedicata una retrospettiva: da «L'Idée» (1935) di B. Bartosch, musica di A. Honegger fino a film più recenti con le musiche di Vangelis, Moroder, Jarre ecc.

La [illegible] elettronica nel cinema [illegible] anche il [illegible] di un [illegible] internazionale in programma nei giorni 1-2 dicembre nel corso [illegible] quale il rapporto tra la musica elettronica e il cinema verrà affrontato da [illegible] punto di vista storico, [illegible] ed [illegible]nico da compositori, critici, musicologi e produttori; tra questi Vittorio Gelmetti, Wolfgang Thiel, Norbert Schneider, [illegible]. Sulle prospettive e possibilità della musica elettronica nel cinema e nella televisione interverranno alcuni tra i [illegible] affermati e [illegible] come Morricone, Franco Fabbri, Egisto [illegible] Carlo Savina, Stanley Myers (autore delle musiche per [illegible] Frears), Florian Friche [illegible] Popol Vuh, Jurgen Kniepor (autore delle musiche per Wim Wenders), Rolf Riehm.

La proiezione di videoclip d'autore e [illegible] eventi speciali completano il ricco calendario dell'edizione 1988 di Trento cinema. [illegible] segnalare il giorno [illegible] novembre la presentazione del [illegible] di [illegible] Clair «Entr'acte» (1924) con la musica [illegible] eseguita [illegible] vivo dall'orchestra del Festival [illegible] diretta [illegible] Salvatore Sciarrino.

Il 3 dicembre in occasione [illegible] cerimonia di premiazione del primo [illegible] internazionale di composizione «Trento [illegible] - la [illegible]ra», sarà proiettato un [illegible] film muto la cui partitura originale verrà eseguita in sala [illegible] diretta da Carlo [illegible].

Al concorso, patrocinato [illegible] Siae (società Italiana Autori ed Editori) con la partecipazione [illegible] Rai e [illegible] Ricordi, si sono iscritti più di trecento [illegible] di 30 Paesi ai quali era richiesto di co[illegible] una colonna sonora originale per un film cortometraggio appositamente predisposto dal regista tedesco Wim Wenders. La ricostruzione [illegible] partitura originale dei film muti e l'approccio musicologico alla musica per il cinema saranno i temi affrontati da [illegible] tavole rotonde il giorno [illegible] dicembre 1988.

La mostra fotografica «Out of the Sixties» [illegible] le foto [illegible] regista-attore Dennis Hopper, uno spettacolo di Teatro Danza e musica computazionale in prima assoluta (Concerto a [illegible] Suteda - 3 dicembre [illegible]) e uno spettacolo con le antiche lanterne magiche completano il programma del Festival.

Individuati i cinque finali[illegible] Concorso Internazionale di composizione «Trento Cinema - la Colonna Sonora» [illegible] dalla [illegible] Autonoma [illegible] Trento, con il patrocinio del Comitato per l'Anno Europeo del Cinema e [illegible] e dalla [illegible] (Società Italiana Autori [illegible] Editori).

La prima sezione della Giuria internazionale costituita da Ennio Morricone, Michael Nyman, Rolf [illegible], Carlo Rustichelli, presieduta [illegible] Carlo Savina, [illegible] scelto le partiture finaliste [illegible] Mauro Bonifacio, Roberto [illegible] Hofmeyr, [illegible] Minetti e [illegible] Zimbaldo), fra le oltre [illegible] composizioni [illegible] concorrenti. [illegible] iscritti [illegible] precedentemente inviato [illegible] cortome[illegible] Wenders con un montaggio di sequenze inedite del «Cielo sopra Berlino».

Una seconda [illegible] della Giuria Internazionale, formata da noti registi e compositori, indicherà la colonna sonora vincente alla quale verrà assegnato il premio Trento Cinema — la Colonna Sonora 1988 di L. 5.000.000 —. La partitura del vincitore sarà inoltre pubblicata dalle [illegible] Editrice Ricordi e trasmessa da Rai Radiouno.

f. m.

MILANO

Cinema e fumetto oggi sposi: una rassegna del western d'autore per festeggiare degnamente un compleanno

Curioso incontro tra John Wayne e Tex Willer

Il Tex Willer Festival 40 anni (ben portati)

I film di Wayne per festeggiare Willer

MILANO ● Si inizia questa sera la grande festa per i quarant'anni di Tex Willer il personaggio italiano dei fumetti più longevo, amato e collezionato inventato da Giovanni Luigi Bonelli (che [illegible] anni, il prossimo mese, ne compirà il doppio) e [illegible] graficamente [illegible] Aurelio Galeppini, me[illegible] al gr[illegible] pubblico dei lettori con lo pseudonimo di Galep.

Nell'ex cinema «Ducale» [illegible] piazza Napoli (ribattezzato da qualche tempo Actor's Playhouse Beires International) si terrà infatti una lunga, splendida, sfrenata e [illegible] della Frontiera raccontato dal cult-movies degli [illegible] Quaranta e Cinquanta con alcune pellicole «storiche» di grande interesse: 42 films, [illegible] tutto, [illegible] proiezione ogni sera sino al 2 dicem[illegible] ingresso gratuito.

Dice Sergio Bonelli, direttore [illegible] casa editrice omonima [illegible] stampa Tex [illegible] Zagor, M[illegible] No, Dylan Dog, Martin Mystère, Nick Raider, TuttoWest... oltre un milione [illegible] copie in «giornaletti» ogni [illegible]: «[illegible] *ripetuto in sostanza quanto organizzammo due anni fa per Dylan [illegible] quando [illegible] nemmo films horror. [illegible] così come tutto il fumetto western, deve molto al cinema del dopoguerra (e anche precedente): gli autori, e soprattutto i disegnatori, avevano [illegible] questi films i loro riferimenti assoluti. E poi [illegible] sono un appassionato [illegible] cinema, soprattutto [illegible] quello legato all'epopea*».

[illegible] Subito il [illegible] Willer Fest[illegible] inizia con una rivisitazione [illegible] del mito [illegible] controverso generale Custer: venerdì, alle 20.30, verrà proiettato il cortometraggio [illegible] T.H. Ince «Custer's Last Fight» girato nel 1912 e ritenuto «[illegible] più attendibili film sull'argomento». Seguiranno «La storia del generale Custer» [illegible] Raoul Walsh con Errol Flynn (1941) e «Il massacro di Forte Apache» [illegible] di John Ford con John Wayne, Henry Fonda e Shirley Temple.

L'ingresso agli spettacoli [illegible] del tutto gratuito e si prevede [illegible] ressa per il ricco cartellone che, [illegible] altri, propone l'immancabile «Ombre Rosse» di John Ford, cortometraggi su Kit Carson (insepa[illegible] pard di Tex nella saga [illegible] girato [illegible] 1903 e Buffalo Bill: quest'ultimo [illegible] davvero un pezzo storico, datato [illegible] a chiudere la serie sarà «Fiume Rosso» [illegible] ward Hawks (1948).

Ma i festeggiamenti per il compleanno di Tex [illegible] finiranno certamente il 2 dicembre: celebrato [illegible] tutti i «[illegible] dia». Willer sarà l'oggetto di una grande mostra antologica che verrà presentata nelle maggiori città italiane. [illegible] «prima» è prevista a Mantova il 21 dicembre. Intanto, l'altra sera, il «compleanno» [illegible] stato festeggiato in un grande albergo del centro di Milano alla presenza di giornalisti, disegnatori, autori, gente del mondo fumettistico: il sociologo Omar Calabrese [illegible] guidato una simpatica tavola rotonda cui hanno preso parte i [illegible]itici cinematografici Enrico Ghezzi e Claudio Carabba, il regista Enzo Castellari, il filosofo Paolo Fabbri.

La filosofia del successo [illegible] Tex e dei suoi pards (l'indiano Tiger Jack, il figlio Kit, l'inseparabile amico Kit Carson) è [illegible] riassunta argutamente da Fabbri: «Willer è [illegible] perché [illegible] oaca: ha ampliato la "frontiera" vivendoci dentro. E come è scritto in una famosa lettera di Epicuro a Erodoto: Tex esiste, è [illegible].

In conclusione banchetto [illegible] musiche country e, naturalmente, «bistecche alte un dito e patatine fritte»: in molti, chiacchierando, spiavano le porte aspettando di veder entrare il ranger italianotexano più esportato la cui ultima edizione è, addirittura, in lingua Tamil. [illegible] le celebrazioni non devono eccedere perché in agguato c'è la voce tonante di Tex: «*Per mille sofonessi, questi scribacchini stanno davvero esagerando!*».

[illegible] Gedda

CLASSICA

Per Ciaikovski il violino di Zimmermann

Neppure un anno fa segnalammo l'esordio discografico del giovane violinista tedesco Frank Peter Zimmermann avvenuto [illegible] l'etichetta della Emi con la collaborazione del pianista, tedesco anche lui ma ormai italiano di adozione, [illegible] Lonquich. I due interpretavano [illegible] Sonate di Mozart con [illegible] freschezza, [illegible] un entusiasmo dei più rari ma anche con mirabile cogni[illegible] dello stile. Ci era parso insomma trattarsi di un esor[illegible] d'eccezione [illegible] ora [illegible] stessa casa [illegible] propone [illegible] Peter Zimmermann alle prese con due test del massimo impegno: il [illegible] Ciaikovski e quello [illegible] Prokof[illegible] n. 1 in [illegible] maggiore op. 19. L'exploit avviene al [illegible]o livello possibile, nel senso che Zimmer[illegible] accompagnato dall'orchestra dei *Berliner Philharmoniker* diretta da Lorin Maazel, direttore illustre, come tutti sanno, e violinista di grande spicco in gioventù.

Zimmermann si impone all'ammirazione dell'ascoltatore senza [illegible]e! [illegible] bellissimo, ha un'intonazione infallibile ed un suono di grande bellezza ma la sua qualità sovrana è la musicalità, ovvero la capacità di penetrare nelle pieghe più intime del fraseggio. Un violinista [illegible] tiesibizionista all'età di vent'anni sembra quasi una [illegible] di termini ma le cose stanno proprio così ed i due celeberrimi [illegible] presentati [illegible] pect [illegible] impongono dolcemente e gradualmente [illegible] l'attenzione e poi [illegible] al[illegible] degli ascoltatori.

• • •

Viene il sospetto che la caratteristica [illegible] violinista audivo [illegible] un tratto comune [illegible] concertisti [illegible] generazioni, specialmente per gli artisti tedeschi. [illegible] pensa alla bravissima Anne Sophie Mutter che usa magi[illegible] il [illegible] della discrezione e della profondità, [illegible] giovanissimo [illegible] Peter Zimmermann del quale abbiamo [illegible] appena parlato ed [illegible] che ad un'apparizione meno eclatante sul piano pubblicitario ma di sicuro valore musicale come quella che ci viene incontro con il violinista Ingolf Turban. Ha ventiquattro anni, è nato e ha studiato a Monaco di Baviera dove negli ultimi tre anni ha svolto il ruolo di primo violino nell'or[illegible] Filarmonica [illegible]se (quella diretta da Sergiu [illegible]. Siamo venuti a conoscenza della sua attività solistica grazie ad un compact disc presentato dall'eccellente casa discografica *Claves* di Zurigo nel quale Ingolf Turban suona, con l'accompagnamento [illegible] pianista Jean Jaques Dünki, le tre [illegible] Grieg. Non si può dire che queste tre sonate del maestro norvegese compaiono troppo spesso nei programmi dei concertisti, qualche [illegible] capita [illegible] la terza, quella dell'op. 45 in do minore, ed è un vero peccato perché si tratta di componimenti [illegible] un'ispirazione capace [illegible] sbocciare episodi delicatissimi. Il disco [illegible] dunque [illegible] una duplice occasione perché [illegible] attenzione su un [illegible] e qualificatissimo interprete e ci induce al tempo stesso a riscoprire tre par[illegible] ingiustamente negletta.

• • •

Gli appuntamenti che attendono i musicofili torinesi nei prossimi giorni sono all'insegna della migliore qualità; basti pensare che il primo di questi è previsto domenica 20 novembre al pomeriggio nella sala dell'Auditorium dove, per conto [illegible] *Musicale*, si esibisce il pianista russo Nikita Magaloff. Il talento intramontabile di questo grande [illegible] tastiera regala ad ogni incontro [illegible] ascoltatori e questa volta il repertorio proposto (Magaloff è uno di quegli interpreti che si possono definire universali) si rivolge al *Capriccio* di Bach-Busoni, alla [illegible] Sonata in la minore di Schubert e ai Dieci Preludi op. 23 di Rachmaninov. Si può anche non amare questo autore ma bisogna riconoscere che nell'esecuzione di Magaloff il sontuoso pianismo di Rachmaninov risplende in tutta la sua bellezza. Per mercoledì 23 l'appuntamento [illegible] non perdere assolutamente è con il *Quartetto Juilliard*, [illegible] per l'*Unione Musicale* all'Auditorium. Si tratta di [illegible] più celebri e migliori quartetti [illegible] mondo, anch'esso fornito di una meravigliosa versatilità che il pubblico avrà occasione di verificare attraverso le esecuzioni [illegible] quartetti [illegible] Mozart, [illegible] ma [illegible] Elliot Carter che figura nel pro[illegible]

Ancora un appuntamento [illegible] non perdere è quello [illegible] giovedì e venerdì prossimi all'Auditorium con l'orchestra della Rai guidata da Emma[illegible] Krivine, una delle più sensibili ed eleganti personalità direttoriali della vita mu[illegible] francese di oggi. In programma *Aprèslude*, una delle partiture più affascinanti del nostro Niccolò Castiglioni, i *Trois Nocturnes* di Debussy e [illegible] Sinfonia [illegible] César Franck.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

9,50 RETE 4
Tra gli interpreti di Cuccagna, uno dei film meno scanzonati di Luciano Salce, Luigi Tenco, che fu il più impegnato tra i cantautori degli Anni 60 e che morì suicida durante il festival di Sanremo 1967

8 — **RAIDUE** TELEFILM Lassie
[illegible] TELEFILM Storie di vita
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **RETE 4** [illegible]
[illegible]
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell
9,20 **RETE 4** [illegible] 12
9,35 **RAIUNO** FILM TV Cronache marziane. Con Rock Hudson, Gayle Hunnicutt. Terza e ultima [illegible]
CANALE 5 TELEFILM Glitter
[illegible] **ITALIA 1** [illegible] Flipper
[illegible] **RETE 4** FILM ● La cuccagna, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Luigi Tenco. Italia drammatico 1962
10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,30 **RAIDUE** FILM ● C[illegible] a Panama, con Sidney Toler. Giallo
10,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo supergigante femminile
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
[illegible] FILM ● Se [illegible] ci fossimo noi donne, [illegible]. Usa commedia 1943
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile, con Maria Giovanna Elmi
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
12,10 **RAITRE** DOCUMENTI Magazine tre
12,30 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
RAIDUE LOTTO

[illegible]IO

15 CANALE 5
Costa Azzurra è il tipico film a episodi particolarmente in voga tra gli Anni '50 e i '60, ambientato nella splendida riviera francese. Vi compare Elsa Martinelli, reduce dagli esordi cinematografici negli Usa preceduti da una brillante carriera da indossatrice

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
ITALIA 1 MUSICALE 1, 2, 3 Jovanotti
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Non solo nero
15 — **ITALIA 1** [illegible]CALE [illegible]
CANALE 5 FILM ● Costa Azzurra, [illegible] Al[illegible] Sordi, Giovanna [illegible] Italia [illegible]
RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando viaggiando
15,10 **RAITRE** SPORT Rugby, incontro Barbarians-[illegible]
15,15 **RAIUNO** [illegible] Coppa [illegible] mondo: supergigante femminile
— PALLAVOLO una partita di campionato
15,30 **RETE 4** FILM ● La maschera di porpora, con Tony Curtis. Usa avventura 1955
[illegible] **RAIUNO** VARIETA' XXXI Festival Lo Zecchino d'oro
RAIDUE DSE Lo sport nell'antica Grecia
ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RAIDUE** ATTUALITA' SPORT Rotosport, di Beppe Berti e Remo Pascucci
16,50 **RAITRE** FILM ● Ti ho sposato per allegria, con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi. Italia commedia 1967
17,30 **RETE 4** TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato
17,45 **RAIDUE** PALLACANESTRO All Stars Game '88
18 — **CANALE 5** TELEFILM Mac Gruder & Loud
RETE 4 TELEFILM New York New York
18,05 [illegible] RELIGIONE Parola e vita: Il Vangelo della [illegible]
[illegible] LOTTO
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Senza confini
[illegible] 1 TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
[illegible] **CANALE 5** [illegible]Z Il gioco dei nove
19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia sport
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy [illegible]
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno [illegible]
19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Schegge
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

SERA

22,40 RAITRE
Jean Arthur, interprete preferita di Frank Capra (E' arrivata la felicità, L'eterna illusione), compare in Che bella vita, film divertente, affascinante pervaso di arguzia e di ritmo

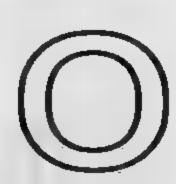
23,10 RAIUNO
Accanto a Telly Savalas in Città violenta, giallo [illegible] Sergio Sollima, ecco Charles Bronson che, per il viso particolarmente schiacciato e per il taglio orientale degli occhi, è stato quasi sempre confinato in ruoli da duro

20 — **ITALIA 1** CARTONI Viaggiamo con Benjamin [illegible] Spet.Le Rai. [illegible]tere a Va' pensiero
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, di Terzoli e Vaime con Enrico Mon[illegible] e Anna Oxa
RAIDUE FILM ● Sam Whiskey, di Arnold Laven, con Burt Reynolds, Angie Dickinson. Usa avventura 1969
RAITRE FILM ● La contessa di Hong Kong, di Charlie Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Sydney Chaplin, Tippi Hedren. Usa commedia 1967
CANALE 5 FILM ● Joan Lui, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Federica Moro. Italia musicale 1985
RETE 4 FILM ● Tenera è la notte, di Henry King, con Jennifer Jones, Jason Robards jr., Joan Fontaine. Usa drammatico 1962
ITALIA 1 BOXE Daniel Saragoza - Valerio Nati, Campionato del mondo, pesi supergallo WBC
22,25 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
22,25 **ITALIA 1** SPORT Superstars of wrestling. Presenta Dan Peterson
RAIDUE ATTUALITA' Speciale del sat
22,40 **RAITRE** FILM ● Che bella vita, di Mitchell Leisen, con Jean Arthur, Ray Milland. Usa commedia 1937
23,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Dossier
23,10 **RAIUNO** FILM ● Città violenta, con Charles Bronson, Telly Savalas. Italia poliziesco 1970
RAIDUE SPORT Sportsette
23,30 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento In
23,40 **ITALIA 1** RUBRICA Grand Prix
23,55 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California
0,15 **RETE 4** FILM ● Il fantasma del volo 401, con Ernest Borgnine. Usa catastrofico 1978
[illegible] TELEFILM Star [illegible]
CANALE 5 TELEFILM Petrocelli
1,45 **CANALE 5** TELEFILM Sceriffo a New York

FREDDO

Per una vita serena
circondati di sicurezza
e tranquillità
Difenditi col vetro!

RUMORE

FUOCO

CON IL VETRO ... SI VIVE MEGLIO

distributori vetri speciali

SCI

Calendario di Coppa del mondo

Rivincita Tomba-Zurbriggen. Giovedì prossimo prenderà il via da Val Thorens, in Savoia, la Coppa del Mondo di sci alpino che ripropone il duello fra l'azzurro e lo svizzero vincitore dell'edizione scorsa. Il programma prevede un gigante e un supergigante maschili e femminili, ma problemi di innevamento potrebbero provocare variazioni nel calendario, il cui programma originale pubblichiamo a pag. 19.

JUVE - NAPOLI

Settecento agenti per oltre 50 mila tifosi

TORINO ● All'erta settecento uomini della polizia per la partita Juventus-Napoli. Dovranno presidiare le zone della città che la burocrazia dell'ordine pubblico [illegible] come «punti sensibili»: i caselli delle autostrade, la stazione, i parcheggi, i percorsi che portano allo stadio. Dove, insomma, arrivano e si concentrano i tifosi.

Si aspettano almeno seimila persone dalla Campania destinate a mescolarsi ai supporter partenopei che — emigrati — vivono in Piemonte e a Torino, non a caso ribattezzata «terza città meridionale d'Italia» per popolazione. Lo stadio è sorvegliato dagli occhi delle telecamere: telecamere fisse installate sugli spalti e telecamere mobili sistemate sui furgoni della polizia scientifica.

La partita Juventus-Napoli è una classicissima di cartello: è previsto il tutto esaurito e, dunque, gran movimento di pubblico. Un'affluenza di oltre 50 mila persone è di per sé motivo di attenzione. Tuttavia gli esperti della Questura sottolineano che non è un appuntamento «pericoloso». Di certo meno pericoloso di Juventus-Verona o di Torino-Atalanta che hanno tifoserie incattivite perché alcuni veronesi sono stati processati a Torino e, a suo tempo, il giudice Casalbore ha ordinato l'arresto di 30 supporter bergamaschi.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Rialzo +0,7

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+1,1
ore 11,30	+1,3
ore 12,00	+1,1
ore 12,30	+0,9
ore 13,00	+0,8

[illegible]	1295,10
[illegible]	(1279,30)

A PAGINA 7

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 295. VENERDI' 18 [illegible] L. 1000

Torino nel caos

I risultati dell'inchiesta sul traffico

L'indagine S.W.G. su 1250 famiglie torinesi

TORINO ● Pubblichiamo oggi i risultati di un sondaggio effettuato per *Stampasera* dalla S.W.G., Servizi integrati di ricerca di Trieste, sul modo in cui [illegible] fanno uso della macchina. I dati sono interessanti per comprendere meglio il fenomeno del caotico aumento di traffico, che ha contrassegnato questi ultimi anni, e i problemi che ne derivano.

SERVIZIO A PAGINA 9

Torino, ore 8,30 [illegible] questa [illegible] l'incrocio di corso Vittorio con corso Cairoli in un [illegible] «fortunato»

Cambio della guardia negli organi «periferici». Presto toccherà alle strutture centrali del partito

PCI

La perestrojka di Occhetto

Il segretario del pci Achille [illegible]

ROMA ● Che cosa succede nel pci? Dopo il cambio della guardia ai vertici del giornale del partito, l'*Unità*, è caduta un'altra testa, quella del segretario della Cgil Pizzinato.

E' il risultato del «nuovo corso» deciso da Occhetto, che vuole rinnovare quasi tutti i «capi» delle organizzazioni di massa che ruotano attorno al partito. Il segretario del pci, in altre parole, vuole una squadra di uomini nuovi e fidati e il cambiamento deve risultare evidente ed in fase avanzata già al prossimo congresso nazionale.

Le prossime «vittime» del nuovo corso saranno Tommaso Esposito, segretario del Sunia, il potente sindacato degli inquilini; Giuseppe Avolio (Confcoltivatori); Lanfranco Turci (lega delle cooperative); Rino Serri, presidente dell'Arci.

Dopo le organizzazioni di massa, la «rivoluzione» investirà anche il [illegible] del pci: il comitato centrale [illegible] tutto da una più numerosa assemblea nazionale e sarà istituita una direzione allargata ed un esecutivo.

SERVIZIO A PAGINA 2

A [illegible] DI CAMPAGNA [illegible]

Arrestati quattro spacciatori di eroina vicino a due scuole medie

Francesco Di Piazza, 34 anni

[illegible] ● Cinque persone sono state arrestate [illegible] dalla polizia durante servizi di controllo antidroga in città nei pressi delle scuole, intensificati dopo i recenti tragici avvenimenti: quattro per spaccio di sostanze stupefacenti, una, un tossicodipendente, per furto.

Gli arresti sono stati compiuti dagli assistenti Costabile, Martina e Pisano, in due diverse circostanze, a Madonna di Campagna, davanti alla succursale [illegible] commerciale «Aldo Moro», e in pieno centro. Nel primo pomeriggio gli agenti, in servizio in via Brusa nei pressi della scuola, notato un giovane scendere da un'auto e prelevare un pacchetto di sigarette dietro il parafanghi di un furgone il parcheggiato, per poi gettarlo in mezzo all'erba incolta a lato della strada e andarsene, si sono insospettiti: e a ragione, nel pacchetto c'erano otto dosi di eroina per tre grammi.

Un'ora dopo il giovane è ricomparso in compagnia di un altro che, mentre lui si teneva in disparte, è andato a raccogliere fra l'erba il pacchetto, prelevandone una sola bustina: gli agenti li hanno fermati tutti e due ma le manette sono scattate solo ai polsi dello spacciatore, Carmine Lovasio, 25 anni, via Gubbio 70, autotrasportatore.

Il secondo episodio verso le 21, in via Avogadro angolo via Ottavio Revel, nei pressi della scuola media «Meucci». Agli agenti non sfuggiva il comportamento di una coppia di loro conoscenza (Francesco Di Piazza, 34 anni, via De Sonnaz 11, e Doris Minuzzo, 22 anni, via Valdellatorre 106), giunta su una «Renault 5» nera: l'uomo si avvicinava a una «500» con due giovani a bordo e consegnava qualcosa.

Eseguito un controllo e accertato che si trattava di eroina [illegible] [illegible] se n'erano altri 6 grammi, insieme con 312 mila lire in contanti), i poliziotti hanno arrestato [illegible] oltre alla coppia di spacciatori, anche i due clienti, Andrea Hrovat, 27 anni, corso Francia 167 bis, e Giampaolo Mari, via delle Primule 8: il primo perché, come ha ammesso, aveva deciso di «offrire» un «buco» all'amico, ieri sera senza un soldo; il secondo, tossicodipendente, per furto d'auto. La «500» è risultata, infatti, rubata.

Doris Minuzzo, 22 anni

[illegible]

La Fifa allo stadio del 1990

TORINO ● Il segretario [illegible] Joseph Blatter, [illegible] visitato il [illegible] stadio della Continassa. In precedenza, con il direttore del Col, Luca di Montezemolo, [illegible] compiuto un sopralluogo all'Olimpico di [illegible] rato dello Sport, [illegible] e [illegible] si incontrano con il sindaco Magnani Noya, gli [illegible] il presidente [illegible] piemontese Chiusano e il segretario Zaccarelli per definire le questioni «pubblicità» e «centro stampa».

Joseph Blatter e Luca di Montezemolo

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♡	♢	Q	♢	♠	♢
♠	♢	K	♠	Q	K
♡	K	♠	♢	Q	K
♠	♡	LAS VEGAS	♠	♠	♢
♠	Q	Q	♡	K	♡
♠	LAS VEGAS	♡	♠	♠	K
LAS VEGAS	♠	♢	♠	♢	♠
♠	K	♢	Q	♠	Q
♠	Q	♢	♡	Q	♠
♠	K	♡	[illegible]	♢	Q
♠	♠	♡	[illegible]	♡	♡
♢	K	♠	[illegible]	♠	♡
♢	♢	♢	[illegible]	Q	Q

Fascino e segreti di vita subalpina

Col «Calendari Piemontèis» '89 l'editrice Piemonte in Bancarella e il pittore Edmondo Maneglia rendono, tra mille curiosità, un omaggio alla donna e a Torino

TORINO ■ Puntuale come sempre, per l'appuntamento che l'esistenza ci ha fissato con il 1° gennaio 1989, festa di Santa Maria «Mare 'd Nossgnor», è ricomparso il «Calendari piemontèis», serena visione di un nuovo anno, nella suggestione di immagini d'una Torino d'altri tempi. Sono opera del pittore Edmondo Maneglia che per dodici mesi rivisita gli scorci più suggestivi della città in compagnia di una modella dal delicato fascino della giovinezza.

L'artista inserisce in primo piano e ovunque la fresca figura della ragazza che sogna e fa sognare. Gli scenari d'arte e di natura nei quali agisce sono sempre più difficili da percepire nella caotica vita d'una metropoli che si sta maturando nella sua corsa contro il tempo. Maneglia bonariamente ci ammonisce a guardarci ogni tanto attorno, a saper percepire il bello che i nonni e la natura ci hanno lasciato.

E' il messaggio che in fondo ripropone l'editrice «Piemonte in bancarella» tributando nello stesso tempo un omaggio alla donna e alla sua essenza, al suo modo di essere protagonista sulla ribalta del quotidiano. Con questo «Calendari» lo fa anche nelle curiosità culturali delle rubriche curate da Camillo Brero, che accompagnano impressioni ed emozioni raccolte e trasmesse da Maneglia nelle sue morbide immagini dai colori delicati e soffusi. Brero, maestro di piemontesità schietta, oltre a una piccola antologia dalla quale emerge la sensibilità artistica delle poetesse subalpine, presenta le «dòne campion», essenza di un'enciclopedia per conoscere e ricordare protagoniste della vita, «donne di primo piano» ieri e oggi nell'arte e nella letteratura, nella beneficenza e nell'educazione, nell'eroismo e nella scienza. Si va da Isa Bluette «atriss, nà a Turin ant ël 1898» a Teresa Noce «partigian-a, sindacalista», dal «Nobel» Rita Levi Montalcini all'attuale sindaco di Torino, Maria Magnani Noya «bolognèisa d'origin» e così via.

Due romantiche immagini del «Calendari» curato da Camillo Brero

Curioso il «lunario» che di mese in mese ci accompagna con una sequenza di «bele paròle piemontèise», accanto a una raccolta di sinonimi scherzosi in «come as parlava (e come as parla) a Turin». Preziose le indicazioni delle «feste, fere e mercà an Piemont». Interessante l'erbario amoroso sotto il titolo di «erbe e pere... magiche». Un calendario tutto da leggere. Accanto a lune e giorni, compaiono ricorrenze di santi e di festività nella colorita larga dizione del piemontese, mentre leggendo i versi di «nòstre poetësse» si coglie l'alta armonia del linguaggio.

Ma durante la consultazione è sempre l'opera di Maneglia ad attrarre lo sguardo. Mese dopo mese la serena compostezza di quella fanciulla avvolta in abiti romantici, eppure non superati dal tempo, rappresenta un richiamo a momenti belli della vita, anche quando si avverte una leggera vena di malinconia. Accanto a un ponte sul Po con lo sfondo dei Cappuccini, e sognante ad una finestra con vista su Palazzo Madama, la protagonista del «Calendari» è quasi un pretesto per fare scoprire un angolo di Torino consacrato dalla Storia. E l'artista gioca a rivelarcelo lentamente, facendo passare l'attenzione dalla femminilità ai mille particolari del paesaggio fatti di pennellate sicure e di giochi di colori distribuiti con mano maestra.

Vito Brusa

Un nuovo casello scioglierà il nodo di Villanova d'Asti

VILLANOVA D'ASTI — Dal prossimo anno, andare a Torino, sarà più facile. Sarà finalmente realizzata la nuova entrata (e la relativa uscita) sull'autostrada A21 Torino-Piacenza in direzione del capoluogo. Fino ad ora, infatti, a Villanova si può solo uscire, per il traffico proveniente da Asti, oppure immettersi sull'autostrada, con direzione Piacenza.

Ma non è tutto qui: sarà pure eliminata la barriera di Trofarello, che immetteva sulla tangenziale di Torino e, conseguentemente, si raddoppierà quella di Villanova. Sono novità contenute in un «pacchetto» di decisioni adottate dalla Satap, la Società che ha in gestione l'A21. Il Consiglio di amministrazione della Società, infatti, nei giorni scorsi ha approvato il progetto per la realizzazione di una nuova bretella, all'altezza dello svincolo di Villanova. Spiega Guglielmo Tovo, presidente della Provincia di Asti e componente del Consiglio di amministrazione della Satap: «C'era una situazione paradossale per cui Villanova poteva considerarsi un casello dimezzato, funzionando in pratica in un solo senso. Il progetto per il nuovo svincolo che servirà il traffico da e per Torino è già stato approvato dall'Anas: il costo complessivo dell'opera si aggira sui 7 miliardi».

Approvato il progetto, si attende ora l'assegnazione dei lavori che dovrebbe avvenire già entro i primi due mesi dell'89. Se poi non sorgeranno intoppi, il casello di Villanova «raddoppierà» entro la fine del prossimo anno.

L'altra novità riguarda l'eliminazione della barriera di Trofarello. In pratica due fermate per il traffico, a pochi chilometri l'una dall'altra, che, specie nei periodi di punta, causavano rallentamenti. Ora grazie ad una convenzione siglata da Satap e Ativa (la società che ha in gestione la tangenziale), si arriverà all'eliminazione dei caselli a Trofarello (anche se non mancano, ancora dei problemi da risolvere, come l'utilizzo dei 60 dipendenti dell'Ativa che verrebbero a trovarsi senza un lavoro). Il pagamento del pedaggio sarà spostato a Villanova.

In pratica, l'automobilista diretto verso Torino, oltre alla tariffa autostradale, pagherà una maggiorazione che sarà poi «girata» all'Ativa per finanziare i lavori di manutenzione. E' già stato deciso che ci saranno tariffe differenziate per chi, passata Villanova esce subito verso Riva di Chieri e gli altri che invece proseguiranno verso Torino. In linea di massima, poi, la «maggiorazione» sarà inferiore al pedaggio attualmente pagato (1700 lire per un'auto di media cilindrata).

In previsione dell'eliminazione dei caselli di Trofarello, la Satap ha deciso di raddoppiare le «porte» alla barriera di Villanova che passeranno dalle attuali 10 a 20.

Fulvio Lavina

RITRATTA L'ARRESTATA IN BELGIO

Ceva s'interroga: si riapre il «caso Marzia» la studentessa uccisa dall'amica del padre?

Il primario Gian Paolo Boccardo

CEVA ● La clamorosa notizia della ritrattazione di Melanie Van Den Briel — che con un lettera dal carcere di Forest, in Belgio, adesso nega di aver ucciso la studentessa di Ceva Marzia Boccardo — ha suscitato scalpore nella cittadina cuneese, dove il padre della ragazza assassinata nello scorso luglio è vicesindaco e primario ospedaliero.

La confessione resa dalla donna belga — che ospitava nella sua casa di Bruxelles la ragazza italiana iscritta alla scuola internazionale — aveva impresso uno sviluppo decisivo alle indagini della polizia. Dopo aver strangolato Marzia, Melanie — secondo l'accusa e le sue stesse dichiarazioni rese agli inquirenti nel settembre scorso — aveva trasportato il corpo da Bruxelles alla città di Malines, nelle Fiandre, e l'aveva gettato in un canale. Poi si era rivolta alla polizia, denunciando la scomparsa della studentessa, e successivamente si era trasferita a Ceva, dove i famigliari di Marzia per tutta l'estate hanno atteso vanamente notizie della ragazza.

La lettera-ritrattazione di Melanie, inviata all'ufficio di corrispondenza del Tg1 di Bruxelles, riapre il «caso Boccardo». Ceva attende ancora il rientro della salma della figlia del vicesindaco, che dovrebbe essere sepolta nel cimitero comunale. E ora la cittadina si interroga sulla «nuova verità» raccontata da Melanie, che accusa la polizia di averle in pratica estorto la prima confessione: «Mi hanno lasciata con delle coliche in un luogo freddissimo per diverse ore dicendo che, se non confessavo, mettevano in galera le persone che amo». Melanie chiama addirittura in causa la sua famiglia: «Mi sono assunta la responsabilità perché avevo paura di mia madre. Ho scoperto che il vero assassino ha pubblicato sui giornali la foto che Marzia aveva in borsa».

Ceva appare sconcertata, come era rimasta sconvolta dalla tragica fine di Marzia e poi dal primo, clamoroso sviluppo delle indagini. Il padre della studentessa ha ripreso da oltre un mese il suo lavoro di primario del reparto di nefrologia — stamattina era in sala operatoria — e anche il ruolo di vicesindaco della cittadina al confine tra Piemonte e Liguria. La lettera di Melanie — confusa, a tratti contraddittoria secondo quanto riferito da Bruxelles — è soltanto l'estremo tentativo di salvarsi dalla terribile accusa, il frutto di una mente fragile, forse malata, oppure aprirà davvero una nuova, clamorosa fase delle indagini?

Giuseppe Grosso

La studentessa Marzia Boccardo

Melanie Val Den Briel

TRAGEDIA DI LEVALDIGI

Sognavano di comprarsi un aereo i due allievi sul «Cessna» caduto

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO ● Una cappa di cupa tristezza e di profondo dolore avvolgeva ieri l'aeroporto di Levaldigi. Soci dell'aeroclub «Provincia Granda» e amici dei tre morti sul Cessna 172 precipitato a Centallo, a un paio di chilometri dall'aeroporto, si aggiravano mesti e quasi increduli di fronte alla disgrazia che ha colpito il sodalizio. Chi si recava a guardare i rottami dell'«I-MITH», lasciati «in custodia giudiziaria», accanto alle carcasse delle auto in un prato del recinto aeroportuale. Chi andava fino all'obitorio di Centallo, per portare l'omaggio e il saluto alle salme di questi «cavalieri del cielo» che hanno pagato in modo tragico la loro passione per il volo: Sergio Dotta, 39 anni, pilota di 3° grado e istruttore; Franco Lanza, 42 anni, da soli due mesi pilota di 1° grado; Sisto Padovan, 52 anni, che si esercitava per conseguire il brevetto.

Centallo. Gli inquirenti sul luogo della sciagura aerea

Ognuno aveva un episodio da ricordare, un'ipotesi da proporre. Di Sergio Dotta si ricordava la passione per il volo, la voglia di smetterla con il lavoro di servizio all'Inps e dedicarsi a tempo pieno all'aereo. Sergio Lanza era circa un anno che frequentava l'aeroclub, ma era stato totalmente attratto e già si impegnava per conseguire il brevetto di 2° grado: avrebbe potuto così portare a spasso per i cieli i figli e gli amici, e accarezzava pure, un giorno, di comprarsi un piccolo velivolo tutto per sé. Sisto Padovan aveva «scoperto» da poco il volo e alternava il suo tempo tra la cura della piccola ditta metalmeccanica e l'aeroporto: anche lui sognava di affrancarsi un giorno dalle pastoie dei trasporti pubblici e di potersi spostare liberamente, per affari, con un aereo tutto suo.

Intanto hanno iniziato il loro corso le inchieste ufficiali.

Si vuol cercare di far luce sulle cause: errore umano o avaria nell'aeromobile? La «macchina» era molto affidabile. Finora si era sempre «comportata bene», tant'è che veniva spesso usata in trasferimenti anche lunghi e così era stato per mercoledì.

Resta però da valutare l'ultima parte del tragitto. Si sa che su Levaldigi la nebbia era fittissima, la visibilità non arrivava neppure a 50 metri: il FIC (Centro di informazione al volo) di Milano era stato avvisato che lo scalo era chiuso al traffico, perché informasse gli eventuali destinatari di dirigersi su un aeroporto alternativo. Si deve controllare se a bordo del Cessna l'informazione è arrivata. Fatto sta che poco dopo le 17, l'aereo si è presentato alla torre di Levaldigi, dicendo di essere sulla verticale di Centallo e chiedendo di poter atterrare in emergenza per «bisse ai televel» (indicatori del carburante): dalla torre sono state fatte accendere tutte le luci di pista, che erano appena visibili. Ma da quel momento i contatti si sono interrotti. Il Cessna aveva sfiorato le cime di due pioppi, il pilota non era riuscito a richiamarlo prima che «stallasse», e poi lo schianto. Dopo una notte di ricerche e di ansia, il ritrovamento ieri mattina: i rottami anneriti della carcassa e i tre uomini ai loro posti, come abbracciati nella morte. Una botta ha rotto il vetro facendo finire fuori il brevetto di volo, rimasto intatto, di Sergio Dotta. E i segni del cronometro sul volantino segnavano l'attimo del tragico impatto: le ore 17, 17 minuti e 38 secondi...

Paolo Querio

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

OCCULTO

In città ci sono 900 maghi.
Ma gli abusivi sono 1500
Chi sono e come lavorano

DELITTO VIA GRADISCA

I due fratelli credevano
di essere preda del diavolo
Riti satanici e suggestione

E la fattura rende montagne di soldi

Un «giro» di tarocchi per sapere che riserva il futuro costa dalle 50 alle 100 mila lire. Quasi sempre l'«apripista» ideale per *«terrorizzare il cliente dicendogli che ci sono fatture in corso, ma si possono togliere... pagando»*, in tanti ci credono e sborsano fior di quattrini. Davvero una montagna di soldi. Sono rimasti vittime di una fattura anche i due fratelli Gulio e Fosca Setteducati? Parrebbe di sì stando a quanto emerso nel corso delle indagini. Così siamo andati a cercare cosa accade nel mondo della magia in città. E i risultati non sono solo sorprendenti, ma anche clamorosi e potrebbero essere motivo di indagine da parte della magistratura, quando già non lo sono stati.

A Torino gli operatori «professionisti» dell'occulto sono 900, più 1500 gli irregolari e abusivi tipo «casalinghe», «casinlegrati» e «attività varie». Ce n'è davvero per tutti i gusti. Sfogliamo, ad esempio, le pagine gialle, alla voce Astrologia e Cartochiromanzia. Qui i nomi altisonanti e i meriti si sprecano davvero. Tutti buoni ed efficaci? Eccone alcuni con il loro «curriculum».

«Dea Sole», ovvero Wilma Murru; è appena uscita dal carcere per spaccio di droga ed ha ripreso l'antica professione divinatoria. Sulla manchette pubblicitaria si limita a definirsi *«esperta in magia nera, bianca e rossa»*. Non mancano i *«pendolari della magia»* come «Otelma» — alias «conte» Marco Belelli — con studi in tutt'Italia e all'estero (Torino, Genova, Milano, Roma, Parigi). Di sicuro un mago dotato di ubiquità per poter essere in contemporanea nei vari antri magici che possiede. Ha dei precedenti con la giustizia: dal furto di pellicce in Valle d'Aosta alla condanna per evasione fiscale inflittagli dalla Corte di Appello di Genova il 17 maggio '85.

Altra maga di sicuro richiamo è «Circe», ovvero Caterina Malerba, già nota alle cronache giudiziarie e con trascorsi amorosi movimentati, denunciata dalla Guardia di Finanza dopo il blitz antievasione dell'85 e dal fidanzato per estorsione. Nelle tre pagine gialle Sip compare il nome dell'astrologo-cartomante «Matteo» (nome vero Giovanni Grella) che *«aiuta e consiglia a qualsiasi distanza con l'alta magia rituale»*. Ma qualche collega non lo vede di buon occhio.

Non manca la stella: «Antares», ovvero Giovanni Mola. Ha però precedenti per ricettazione di gioielli rubati. E chi sarà mai Xilverius? *Unisce, consiglia, risolve grazie alla telepsichica»*. Anche lui era stato *«chiacchierato»*, almeno una decina di anni fa.

«Ginevra», al secolo Piera Bottino, è proprietaria di una boutique in via Giacomo Medici, dove vende capi firmati, ma arrotonda i suoi incassi facendo oroscopi *«ben pagati»*. Ecco ora la famosa maga «Cirs»: vende carboni a due, tre milioni il pezzo. Non servono per la stitichezza bensì per far tornare l'uomo che si è allontanato. Compare anche «*Mina Pillon*»: solo un paio di settimane fa ha allestito, per la Rai, una seduta spiritica con prete e chierichetti nel suo castello di Sangano, costatole un capitale.

Altra fattucchiera di sicuro effetto è «*Maria Carla*»: legge nei fondi di caffè e riceve solo donne. Così è scritto sulle pagine gialle.

Poi c'è persino la direttrice nazionale della cartomanzia: «Krishna», con studi a Torino, Foggia e Bari.

A proposito di poteri magici: ci sono alcune maghe, di cui per carità taciamo il nome, che hanno nella loro pubblicità «il dono» di far tornare a tutti la persona amata. E allora a questo punto parliamo di soldi.

Un'allucinante immagine della stanza del delitto

STREGONERIA

Le tariffe sono sempre salate.
Tutte le fatture sono Iva esclusa.
Ma maghi si nasce o si diventa?
Esiste a Milano anche una scuola
per diventare «professionisti»

Cento milioni il filtro d'amore

Le tariffe, è risaputo, variano un po' come quelle dei dentisti e dei medici di grido. Così per legamenti d'amore si va dalle 700 mila lire ai 3 milioni. Ovvio, i prezzi più onesti. Se invece qualcuno vuole vendicarsi di un nemico sappia che la cifra da sborsare supererà il più delle volte i 30 milioni. Sino al caso limite dell'operatore dell'occulto genovese «Giuseppe Lo Burgio», dottor honoris causa ecc. ecc., che ha preteso la modica somma di 300 milioni più un appartamento da una ultrasessantenne torinese che voleva legare a sé un 75enne. Logica conseguenza che per questa pretesa fattura, Iva esclusa, il Lo Burgio si sia fatto sei mesi di carcere.

Comunque sia, il legamento o la fattura di unione in teoria — come ribadiscono vari esperti del settore, dovrebbero saperlo fare *«tutti i maghi per bene»*. In questo ballamme esistono poi gli scimmiottamenti di riti religiosi. Stregoni, occultisti e negromanti di turno si travestono da preti, utilizzando tutto l'armamentario che fa parte della liturgia cattolica: stole, paramenti, aspersori, turiboli e perfino preghiere della Bibbia. Il costo di un rito di esorcismo è relativamente equo: supera poche volte il milione di lire. Robe da polli o da turisti. Come quelli che si fanno fotografare a Londra vicino al punk con i capelli a cresta di gallo e le spille nelle guance. La richiesta non manca, il «mercato» regge nonostante le cattività.

Niente male come business potrà pensare qualcuno a questo punto. Ebbene, la domanda conseguente potrebbe essere: maghi si nasce o si diventa? Si può anche diventare. Sempre pagando, s'intende. A Milano esiste infatti una scuola di magia. Fondatrice e direttrice è «Martha», meno nota come Augusta Crisafulli. La sede è in via Montecuccoli 12 (telefonare allo 02/226.[illegible]). Per la modica somma di 18 milioni fornisce l'«abc» della divinazione: cinque o sei fogli con alcuni riti bislacchi e via marciare per conto proprio). Chi la frequenta? Per la maggior parte disperati, indirizzati a questa «professione» dalla maga locale di turno che ha individuato in loro doti nascoste, oltre al portafoglio ancora un po' gonfio.

Tra le amenità del settore non manca inoltre chi ha commissionato fatture di morte: naturalmente la vittima designata non muore quasi mai (salvo un colpo di avversa fortuna per il mago-stregone che vede così di colpo aumentare le già alte quotazioni). I soldi invece, questo è certo, cambiano sempre di tasca. Qualunque sia l'esito. Di denunce manco parlarne: chi mai oserebbe ammettere di aver fatto una fattura per far schiattare il rivale o la rivale in amore?

Riparliamo di prezzi: chi scrive ha fatto un giro informativo scegliendo a caso alcune tariffe dei vari «operatori» della piazza torinese. Nel caso aveste bisogno... «Krishna»: 50 mila lire un consulto; richiesta di legamento d'amore, 3 milioni. «Matteo»: contatto telefonico, richiesta di lire 800 mila quale anticipo sul materiale che sarebbe stato inviato a domicilio. «Vega»: 80 mila lire a consulto, «Mister Holdan»: ha richiesto oltre venti milioni per far tornare un amante. «Mirta»: 3 milioni per annullare un malocchio che causava dolori di testa. «Gabriel»: 2 milioni per ogni filtro. «Mister R.B.», via Bonanzoni, chiede alle clienti prestazioni amatorie perché deve accoppiarsi con l'entità. «F.G.», via Maria Vittoria: toglie il malocchio utilizzando strumenti per vibromassaggi che, anche se si è profani, è piuttosto difficile scambiare per il serpentello di via Gradisca.

Ivano Barbiero

Fosca Setteducati

Gaspare Gulio

PARLA GASPARE

«Una sanguisuga Dico la verità»

In una cella di isolamento delle carceri Vallette, Gaspare Gulio, 31 anni, continua a ripetere al magistrato Andrea Beconcini la sua incredibile notte di follia in cui sono rimasti uccisi Fosca Setteducati, 34 anni, e il fratello Giuseppe di 29 anni. *«Il diavolo era come una grossa sanguisuga. E' passato da Giuseppe a Fosca. Abbiamo dovuto saltarle addosso per farlo uscire»*. Questa *«sanguisuga»* sarebbe poi uscita dal corpo di Fosca — schiacciato e massacrato a sediate e con ogni altra suppellettile che capitava ai due fratelli sotto mano — e sarebbe entrato nel corpo di Gaspare.

Proprio per questo motivo Gaspare, che è assistito dall'avvocato Pesavento, è stato morso alla lingua dal fratello. Lo ha ripetuto per l'ennesima volta l'unico sopravvissuto alla strage di via Gradisca avvenuta lunedì scorso. *«Il serpente doveva uscire assieme al sangue per essere cacciato definitivamente»*. Poi l'epilogo con Giuseppe che muore subito dopo l'irruzione dei carabinieri, afflosciato tra le braccia del brigadiere che lo stava separando dal fratello al quale era avvinghiato in una sorta di lotta contro il maligno. Il cuore, malato da tempo, non regge più all'emozione di quella notte di tregenda. Colpa anche della cocaina che i tre avevano assunte in dosi massicce.

Ci sono però ancora parecchi «vuoti» di memoria che il magistrato e i carabinieri del Nucleo Operativo stanno tentando di ricostruire e mettere a fuoco. Alcuni amici delle vittime e del sopravvissuto, sentiti dai carabinieri, avrebbero confermato che da qualche mese, Fosca e Giuseppe, avevano un'ossessione. Erano certi che la causa di tutte le disgrazie fosse imputabile ad una fattura fatta dalla madre di lui. Si spiegherebbe così il bisogno disperato di saperne di più. Servivano appunto allo scopo i libri e gli opuscoli dedicati all'occultismo e alle arti magiche, compresa la cassetta delle *«voci dell'aldilà»* trovata nell'alloggio messo a soqquadro dai tre, vittime della paura del demonio e in preda agli effetti della droga.

iv.barb.

Le sfilate di moda tornano in città

EUROMODA-SHOW

«Siamo ai primi passi, senza nostalgie» Il Salone riscopre il Made in Piemonte e rilancia un mondo che da sempre crea

Molto slancio, tanto calore
tra gli organizzatori della nuova
rassegna che riapre una
passerella sulle ceneri del Samia.
L'appuntamento il 19 gennaio

«Ho inquadrato una copertina di "Grazia" con su, sotto una celebre firma, una maglietta che ho preparato con le mie mani. E non ne posso più di sentir gente che protesta se pretendo seicentomila lire per una mia giacca ma ne spende felicissima 800 appena ci vede attaccata su un'etichetta nella cresta dell'onda». Per raccontarlo Maria Varini Del Bufalo, specialista in tessuti e confezioni di prestigio, ieri è arrivata in Sala Rossa da Bra. Ed è merito suo, e di altri colleghi piemontesi nella medesima situazione, se la conferenza-stampa dedicata al nuovo salone «*Euromoda-Show*» che verrà inaugurato a To-Expo dal 19 al 23 gennaio prossimi, ha acquistato slancio e calore. Superato l'impasse di un preannuncio ancora appesantito da incertezze e da qualche genericità non del tutto chiarita.

Sarà difficile inserir Torino tra quelle «*capitali della moda*» che sono Roma e Milano. E sarebbe illusorio immaginare che gli operatori riuniti nella nuova organizzazione (rappresentati ufficialmente dall'ingegner Pier Luigi Miroglio, ieri impegnato a escludere qualsiasi parentela con i Miroglio della «*Vestebene*») riescano di punto in bianco a rinverdire i fasti indimenticabili del Samia. «*E' un cammino che muove i primi passi ed esigerà coraggio e massima responsabilità professionale*», ha messo in rilievo lucidamente l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, presente all'incontro con il sindaco Magnani Noya. Impegnate entrambe nel sottolineare, accanto a tali difficoltà, la validità comunque promettente di un'iniziativa tesa a riscoprire le potenzialità della «*moda vera*».

E' soprattutto questa speranza che ha probabilmente offerto al prossimo Salone una serie di sponsorizzazioni importanti come quelle di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. Mentre la collaborazione ufficialmente garantita alla sua stesura organizzativa dalla Confesercenti e dalla Cna, (ammesso vadano in porto le promesse e le premesse di ieri), induce a prevedere che *«l'attenzione di tutt'Italia criticamente puntata in quest'occasione su Torino»* prevista dall'assessore Spagnuolo troverà ampio motivo di dibattito se non di soddisfazione.

Nacque a Torino, la moda italiana; e una volta tanto non è retorico ricordarlo visto che proprio qui, il gennaio prossimo, questa stessa moda si esprimerà con un linguaggio inedito e sotto qualche aspetto addirittura rivoluzionario. Alla ribalta i *Cipputi* dell'eleganza, e cioè gli operatori e gli artigiani di altissimo livello che continuamente e silenziosamente sfornano idee e proposte fagocitate e diffuse dalle Case di grande nome. Gente impegnata *«per conto terzi»* in una catena di montaggio i cui risultati sfociano nelle vetrine più lussuose di tutto il mondo, con prezzi e successi che non sfiorano neppure di lontano i loro effettivi creatori.

E' un settore strano, la moda di oggi. E i cosiddetti *«terzisti»* che con le loro mani e la loro fantasia vi contribuiscono con collaudato mestiere han deciso di uscire dalle retrovie. Han spiegato ieri: *«Ci rendiamo conto che per imporsi sui mercati attuali ci vuole un'enorme capacità di investimento e di marketing. Ma ciò non esclude che si imponga un raddrizzamento di rotta: la gente deve imparare a distinguere tra grandi sarti e capitani di industria, a capire che per garantire un alto artigianato non basta un'etichetta ma ci vogliono tessuti di qualità e tradizioni sartoriali non sempre garantite a Taiwan o Hong-Kong. Mentre è assurdo valutare la qualità di questa o quella proposta limitandosi all'entità del suo prezzo, spesso gonfiato da speculazioni che non hanno proprio nulla da dividere con un'autentica eleganza»*.